



Liceo Scientifico Statale

Giulietta **Banzi** Bazoli

Ut sol
in medio universo
discipulus hic est

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Triennio 2019-2020 | 2021-2022

Dipinto su carta, ca. XVIII secolo, Rajasthan, India

Immagine tantrica dei cerchi ricorrenti nell'universo. L'universo si espande a partire dal più piccolo puntino. I tre *guna*, che rappresentano l'intelligenza, l'energia e la materia, si combinano e si separano generando il variegato mondo fenomenico. Al completamento dei cicli l'universo ritorna alla fonte primaria per cominciare nuovamente



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO LECCE BANZI BANZOLI G. è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/11/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7250 del 01/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/11/2021 con delibera n. 48

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



3.9. Piano per la didattica digitale
integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa (di seguito Piano) del [Liceo Scientifico "Banzi Bazoli Giulietta](#) è stato redatto ai sensi della [legge 13 luglio 2015, n. 107](#), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" (di seguito Legge di Riforma).

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico ([Atto d'indirizzo per la predisposizione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art. 1, comma 14, legge n. 107/2015 – aa.ss. 2019/2020- 2020/2021- 2021/2022](#)).

Il Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, così come contenuta nel [Rapporto di Autovalutazione](#) (di seguito RAV), pubblicato sul sito della scuola e presente sul portale "Scuola in Chiaro" del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi dettagliata del contesto in cui opera l'Istituto e gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti.

Si riprendono qui, come punto di partenza per la redazione del Piano, alcuni elementi contenuti nel RAV relativi alle seguenti aree:

- caratteristiche dell'utenza e dell'ambiente;
- esiti nei risultati di apprendimento;
- processi in atto;
- assetto organizzativo e gestionale.

Seppure riportate in forma sintetica, queste informazioni sono necessarie per inquadrare le priorità, i traguardi e gli obiettivi del Piano, secondo una linea di continuità che parte dalla rilevazione dei punti di forza e di debolezza, per poi individuare le linee e le strategie di miglioramento.

La struttura del Piano si compone come segue: nella prima parte si delineano i dati di partenza, rimandando per l'approfondimento al RAV; nella seconda parte si esplicitano le priorità del Piano, con una dettagliata analisi dei traguardi, degli obiettivi e delle risorse umane e strumentali necessarie per realizzare il miglioramento; la terza parte esplicita le scelte in riferimento a due campi di intervento fondamentali contenuti nella Legge di Riforma: il Piano nazionale scuola digitale (di seguito PNSD) e l'alternanza scuola/lavoro; la quarta parte entra nello specifico degli aspetti organizzativi necessari per attuare il Piano di miglioramento programmato.

La popolazione scolastica

Il Liceo Scientifico "Banzi Bazoli" (di seguito Liceo) è l'Istituto di istruzione secondaria superiore più popoloso della provincia di Lecce, con i suoi 1.773 studenti, accolti in un'unica grande struttura composta da due plessi collegati

da un corridoio interno e in una sede succursale presso il vicino Istituto di Istruzione Superiore "Galilei-Costa" ubicata in Piazza Palio, in un'area nella quale sono presenti altri due Istituti di istruzione secondaria e numerose infrastrutture (palazzetto dello sport, centro fieristico, stadio comunale).

Il contesto socio-economico e culturale di provenienza degli alunni è medio-alto. Le attività lavorative svolte dai genitori sono prevalentemente le professioni intellettuali specializzate e le professioni qualificate nei servizi. Ciò favorisce la carriera scolastica degli studenti, perché l'alto livello di scolarità dei genitori rappresenta un elemento di vantaggio non solo dal punto di vista del supporto culturale, ma anche sul piano socio-economico (occupazione, reddito, ecc.).

Gli studenti di nazionalità non italiana sono tutti di seconda generazione. Buono è il loro livello di integrazione, perché la scuola è impegnata da anni nella promozione di una progettualità interculturale continua, al fine di sviluppare abilità relazionali che portino ad una valorizzazione dell'incontro con la diversità. E questo avviene anche nell'ambito degli scambi internazionali degli studenti, in collaborazione soprattutto con l'Associazione AFS Intercultura.

Con riferimento alla mobilità internazionale studentesca, è in aumento il numero di studenti che scelgono di svolgere un periodo lungo di studio all'estero: sono, infatti, nell'anno in corso, quattordici gli studenti di terzo/quarto anno che seguono corsi di studio, per un periodo compreso dai tre mesi ad un intero anno scolastico, in Europa o in America.

Il territorio e il capitale sociale

L'economia della città di Lecce si sviluppa soprattutto nel settore terziario e del turismo. Tra le città della Puglia, è quella che registra il maggior numero di arrivi e presenze turistiche. Negli ultimi anni, le attività produttive hanno fatto registrare un rallentamento della crescita, a causa anche della sfavorevole congiuntura economica nazionale. Negli ultimi anni, l'interscambio di risorse e di esperienze formative con le istituzioni, gli enti e le associazioni presenti sul territorio ha dato vita ad un'intensa azione di promozione culturale a favore non solo degli studenti, ma di tutta la comunità territoriale. Il Liceo si è fatto promotore di iniziative di formazione per i genitori, facendo intervenire qualificati psicologi, neuropsichiatri, magistrati; ha promosso iniziative di formazione per gli operatori di tutte le scuole del territorio, su aspetti di carattere amministrativo (digitalizzazione, privacy) così come su aspetti educativi e didattici (Europa e Costituzione, didattica personalizzata per BES, DSA e Gifted, relazione educativa per sviluppare le pratiche inclusive- si veda al riguardo il sito del Liceo - [sezione Form@zioneBanzi](mailto:sezione.Form@zioneBanzi) -); ha dato il proprio sostegno organizzativo e logistico ai volontari di Intercultura della provincia di Lecce per lo sviluppo degli scambi internazionali studenteschi; ha sostenuto le azioni dell'Università nel campo dell'orientamento, in particolare con le Facoltà di Giurisprudenza, di Ingegneria e il Dipartimento di Scienze e Tecnologie ambientali di Unisalento. Nei numerosi incontri-dibattito organizzati con esponenti di livello nazionale e internazionale del mondo della cultura, ha coinvolto tutta la comunità della città di Lecce, incontri con Massimo Cacciari, Michela Marzano, Marco Damilano, Fabio Genovesi, Omar Di Monopoli, Marcello Introna, Roberto Cotroneo, per citare solo gli ultimi in ordine di tempo. Intensa e proficua la collaborazione con la Società Dante Alighieri e con le associazioni cittadine, tra cui il FAI, che organizzano importanti eventi quali "Cortili aperti" e "Le Giornate di primavera del FAI".

Sul piano culturale, il territorio è ricco di risorse, che rappresentano opportunità e stimoli per l'offerta formativa. Lecce, oltre ad essere una città d'arte, è un importante centro universitario, sede arcivescovile e di Corte d'Appello.

I rapporti del Liceo con il territorio sono intensi ed efficaci. I collegamenti più strutturati e continui sono stati istituiti con l'Università del Salento- con la quale è stato sottoscritto un protocollo di intesa nell'anno 2015, con la ASL e ARPA Puglia, con il Tribunale, con le imprese che operano nei settori dell'alta tecnologia ed economico-

bancario, con associazioni culturali, al fine di sviluppare le competenze trasversali e l'orientamento. Proficui sono, altresì, i rapporti di collaborazione con gli enti linguistici che operano nel territorio (la scuola è sede di esami University of Cambridge ESOL Examinations e IELTS) e con le associazioni no profit che operano nel campo degli scambi internazionali (è scuola capofila regionale, in collaborazione con l'Associazione AFS intercultura, per lo sviluppo degli scambi internazionali e la formazione del personale scolastico sulle competenze interculturali).

I risultati scolastici

Da un'analisi comparata tra i dati relativi alla scuola e quelli provinciali, regionali e nazionali, risulta che il tasso di ammessi alla classe successiva è tendenzialmente in linea con le percentuali nazionali dei licei. La percentuale di ammessi nell'a.s. 2018/2019 si attesta al di sopra del 99,35% in tutti gli anni. Il numero dei sospesi per le classi seconde, terze e quarte è significativamente più basso rispetto alla media provinciale e regionale. I debiti formativi si concentrano nelle materie scientifiche, ma il trend è migliorato grazie anche ai numerosi corsi di recupero e agli sportelli didattici, nonché ai percorsi di potenziamento nell'area scientifica, che vengono programmati durante l'anno. Negli esami di Stato, la banda alta (da 81 al 90) e altissima dei voti (da 91 a 100) è superiore al dato provinciale, regionale e nazionale.

I risultati INVALSI nelle prove standardizzate delle classi seconde fanno registrare buoni risultati di apprendimento in Italiano con risultati mediamente superiori rispetto al punteggio Puglia, al punteggio Sud e al punteggio Italia, e con risultati significativamente superiori in Matematica rispetto al punteggio Puglia, al punteggio Sud e al punteggio Italia. Permane, tuttavia, una variabilità di punteggi tra le classi; risultato che richiama il principio di equità degli esiti, con conseguente programmazione di interventi di recupero nelle discipline fondamentali del curriculum e revisione dei criteri di formazione delle classi. Le prove standardizzate INVALSI delle classi quinte, introdotte dalla Legge 107, hanno fatto registrare risultati più che soddisfacenti in relazione al contesto del Liceo e relativamente alle macro aree della Puglia, del Sud e del territorio italiano.

Le rilevazioni INVALSI per le classi Quinte, dell'anno scolastico 2020/2021, hanno fatto registrare un flessione in negativo in tutti e tre gli ambiti, Italiano, Matematica e Lingua Inglese a causa dello scarso impegno profuso dagli alunni, le prove sono state affrontate con superficialità anche a causa del fatto che esse non influivano sul voto di Maturità e comunque non sono state prese in considerazione al fine del curriculum scolastico in uscita.

Il Liceo tuttavia si distingue per le numerose attestazioni di merito che ottiene nelle competizioni nazionali e internazionali di Matematica, Fisica, Scienze, Chimica, Storia e Filosofia. Gli studenti si classificano ai primi posti, riportando sempre i migliori risultati nella Provincia e nella Regione. Nell'anno 2017/2018, due alunni hanno partecipato alle Olimpiadi di Matematica, arrivando alla fase nazionale, conquistando una medaglia di argento ed una medaglia di bronzo. La squadra di Matematica del Liceo si è classificata al 9° posto della graduatoria nazionale. Nelle Olimpiadi di Fisica, un alunno ha conseguito la medaglia di bronzo. Nelle Olimpiadi di Scienze Naturali, sezione biennio, un alunno si è classificato al 5° posto della graduatoria nazionale ed è stato selezionato per partecipare alla Science Summer School che l'ANISN organizza per gli otto alunni più bravi d'Italia. Nella fase nazionale delle Olimpiadi della Chimica, un alunno ha ricevuto la menzione speciale. Nell'a.s. 2018/2019 sono stati conseguiti brillanti risultati in diversi ambiti: per quanto riguarda le Olimpiadi di Scienze, un alunno ha conseguito la medaglia d'argento nella fase internazionale che si è tenuta a Daegu in Corea del Sud nel mese di agosto 2019; nelle Olimpiadi della Chimica diversi alunni hanno raggiunto importanti risultati nelle fasi regionali e nazionali; un alunno ha ricevuto il Premio Paradiso riservato agli studenti più giovani e meritevoli; nella fase nazionale dei Giochi della Chimica, un alunno ha conquistato la medaglia d'oro; anche nelle Olimpiadi di Astronomia diversi alunni sono stati ammessi alla finale interregionale ed un alunno ha partecipato alla fase nazionale; relativamente al premio G. Leopardi III° edizione, uno studente ha rappresentato la Puglia nella gara nazionale del Concorso tenutosi a

Recanati. nelle Olimpiadi di Matematica uno studente ha ottenuto la medaglia d'argento nella finale nazionale e nelle Olimpiadi di Fisica uno studente ha vinto la medaglia di bronzo. Protagonista del prestigioso Premio Asimov un nostro studente di quinto anno vincitore per la Regione Puglia. Nel mese di ottobre 2020, l'alunno Giacomo Calogero ha ottenuto la medaglia d'argento nell'edizione 2019/2020 delle Olimpiadi di Matematica.

Uno studente della classe di quarto anno, ha partecipato alla gara, in modalità telematica, CyberChallenge.IT, il primo programma italiano di addestramento alla *cybersecurity*, ed è salito sul podio conquistando il terzo posto, confrontandosi con un gruppo di 20 ragazzi tra laureandi e studenti provenienti da scuole tecnico-informatiche. Un altro studente di quarto anno sul podio, ha conquistato il Premio Speciale "Green Economy" nell'ambito del Concorso letterario "L'incanto della bellezza", indetto dall'Associazione onlus Maria Ruggieri in partnership con l'IRCCS "Giovanni Paolo II" di Bari e con la collaborazione dell'Associazione culturale dell'Officina metropolitana delle arti di Bari.

Sabato 15 maggio si è svolta la premiazione virtuale dei vincitori delle categorie partecipanti alle **Finali delle Olimpiadi di Matematica: Gara individuale**, gara mista e gara femminile a squadre. Sono state premiate le prime cinque squadre classificate alla finale della gara a squadre mista e della gara a squadre femminile e sono state assegnate le medaglie di bronzo, argento e oro per la gara individuale. Anche quest'anno il nostro Liceo ha raggiunto risultati lusinghieri: infatti, Giacomo Calogero e Luigi Pio Arsieni hanno vinto rispettivamente la medaglia di argento e di bronzo. Anche se non si è classificata tra le prime cinque, un buon piazzamento è stato conseguito nella gara finale dalla squadra mista, composta da: Giacomo Calogero, Luigi Pio Arsieni, Giacomo e Filippo Colella, Gabriele Congedo, Lorenzo Degli Atti e Luigi Macrì.

L'occasione della ricorrenza del "**Darwin Day 2021**" è stata propizia per mettere in gioco competenze, abilità e conoscenze nell'ambito delle Scienze Naturali. I nostri alunni hanno partecipato con entusiasmo alla **XIX Edizione delle Olimpiadi delle Scienze Naturali** riportando importanti risultati, salgono sul podio, in una sana competizione che mira alla valorizzazione delle eccellenze, Giacomo Calogero per la categoria Triennio Biologia, Giorgio Gusella e Giovanni Parlangei per la categoria Triennio Scienze della Terra, Matteo Colapietro e Gabriele Congedo per la categoria Biennio.

Gli studenti Congedo Francesco, Calcagnile Benedetta, Gusella Giorgio, Ingrosso Vito, Parlangei Beatrice, Calcagnile Maria Giovanni, hanno partecipato al prestigioso evento del **48° National Selection Conference**, promosso dall'Associazione Parlamento Europeo Giovani. Durante la fase di preselezione nazionale, gli alunni hanno elaborato una proposta di risoluzione avente per tema il *Next Generation EU*, il piano per la ripresa dell'Europa, ottenendo punteggi al di sopra della media nazionale.

In ambito di competizioni scientifiche, rilevante è anche l'esito a conclusione dell'undicesima Edizione del "**Premio Nazionale Giovanni Virginio Schiaparelli**", indetta, nell'ambito del Protocollo di Intesa MI-SAI, dalla Società Astronomica Italiana e l'Istituto Nazionale di Astrofisica/Osservatorio Astronomico di Brera, in collaborazione con la Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione e l'internazionalizzazione del Sistema Nazionale di Istruzione - MI. La commissione giudicatrice aggiudica il riconoscimento come terzo classificato l'alunno Calogero Giacomo che al di là del risultato riportato, importante è l'impegno, la passione e la competenza dimostrate.

Per quanto riguarda i risultati a distanza, la quasi totalità degli studenti segue percorsi di studio di livello universitario, soprattutto nei settori scientifico e sanitario. La percentuale di studenti diplomati che si immatricolano all'Università è pari all' **85,4%**, valore doppio rispetto alla media nazionale e quasi triplo rispetto a quella regionale e provinciale. Nell'a.s. 2020/2021 al termine degli esami di Maturità Liceale molto significativi sono stati i traguardi raggiunti: **su 331 alunni diplomati 49 hanno avuto la Lode e 66 hanno ottenuto 100.**

Le percentuali di coloro che totalizzano nei primi due anni di università più della metà dei crediti formativi sono elevate, mentre molto bassa risulta la percentuale di coloro che non totalizzano crediti universitari nel primo anno di università. Il successo negli studi superiori spiega l'elevata percentuale di studenti che, a seguito della laurea o di percorsi come dottorato di ricerca o master, svolgono professioni intellettuali e scientifiche di elevata specializzazione. Nelle università di alta qualificazione, dove si accede tramite rigorose selezioni, come la Scuola Superiore Sant'Anna e la Scuola Normale di Pisa, sono presenti numerosi studenti del Liceo.

La maggior parte degli studenti raggiunge una buona autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici. La scuola ha elaborato numerosi progetti finalizzati allo sviluppo della cittadinanza attiva. Tra i percorsi attivati, si segnalano le attività finalizzate al contrasto del bullismo e del cyberbullismo, descritte nella sezione relativa ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa e nella sezione relativa alla formazione del personale.

Particolarmente efficaci risultano, inoltre, gli interventi sulla Costituzione e sull'Europa che la scuola promuove da cinque anni in collaborazione con l'Associazione Libertà e Giustizia, il CIME (Comitato Italiano Movimento Europeo) e l'Università del Salento, l'ambito è stato ulteriormente rafforzato attraverso l'introduzione con la [legge n. 92/2019](#) dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica nelle scuole di ogni ordine e grado, il liceo dopo aver recepito le [LINEE GUIDA con decreto N.35 del 23/06/2020](#) ha elaborato un suo curriculum d'Istituto al fine di calibrare le istanze della Legge con le necessità educative e formative degli alunni del Liceo. Il nostro impegno comune è diretto a suscitare interesse tra i giovani verso la Costituzione e l'Europa, nella convinzione che la conoscenza di questi due pilastri della nostra storia recente possa rappresentare un importante momento di avvio per un cambiamento di cui il Paese mostra di avere urgente bisogno. Siamo convinti della necessità che le nuove generazioni devono comprendere il valore e l'importanza del grandioso progetto europeo delineato nel Manifesto di Ventotene, non a caso definito nel corso della seconda guerra mondiale proprio quando gli Stati europei erano artefici e vittime di feroci combattimenti e stragi. Significativo è stato nell'ambito dei percorsi di "Cittadinanza e Costituzione", l'incontro con l'avvocata Annamaria Bernardini De Pace che partendo dal suo ultimo libro "Manuale di autodifesa per ragazzi e ragazze" ha dato un contributo alla riflessione sui temi della cittadinanza attiva.

Nell'edizione 2018 di Eduscopio, portale della Fondazione Agnelli dedicato alla qualità delle scuole secondarie di secondo grado, il Liceo Banzi è primo nella classifica delle scuole della Provincia di Lecce e ai primi posti nella graduatoria regionale. L'indagine è stata effettuata su oltre 7.000 scuole, delle quali sono stati analizzati i dati relativi a 1.250.000 diplomati negli anni scolastici 2013/14, 2014/2015 e 2015/2016. Per la comparazione dei dati viene utilizzato un indicatore sintetico che tiene conto al contempo della media e della percentuale di crediti conseguiti: l'Indice FGA. Eduscopio ha assegnato al Liceo Banzi l'indice FGA 73,54, il più alto tra i Licei della provincia e il quarto in assoluto in Puglia. L'idea di fondo del progetto Eduscopio è proprio quella di valutare gli esiti successivi della formazione secondaria - i risultati universitari e lavorativi dei diplomati - per trarne delle indicazioni di qualità sull'offerta formativa delle scuole da cui essi provengono. A partire da queste informazioni vengono costruiti degli indicatori rigorosi, che consentono di comparare le scuole in base ai risultati raggiunti dai propri diplomati. In particolare, per i percorsi universitari dei diplomati, Eduscopio guarda agli esami sostenuti, ai crediti acquisiti e ai voti ottenuti dagli studenti al primo anno di università. Questi indicatori riflettono la qualità delle "basi" formative, la bontà del metodo di studio e l'utilità dei suggerimenti orientativi acquisiti nelle scuole di provenienza.

La classifica [Eduscopio 2019](#) pone il nostro Liceo al primo posto delle Province di Lecce e Brindisi con un punteggio che risulta essere il più alto non solo tra gli Scientifici, ma in assoluto tra tutti gli Istituti superiori. Innovazione didattica e tecnologica, internazionalizzazione, inclusione, qualità dei processi educativi e formativi sono i cardini del successo del Liceo Banzi. L'indagine è stata effettuata su oltre 7.000 scuole, delle quali sono stati analizzati i dati relativi a 1.250.000 diplomati negli anni scolastici 2013/14, 2014/2015 e 2015/2016. Per la comparazione dei dati viene utilizzato un indicatore sintetico che tiene conto al contempo della media e della percentuale di crediti conseguiti: l'Indice FGA. Eduscopio ha assegnato al Liceo Banzi l'indice FGA 73, il più alto tra i Licei della provincia.

L'Etica al Banzi

Sviluppare le competenze di cittadinanza e trasversali è necessario per la crescita armonica e piena della personalità di ciascun alunno e, nel futuro, saranno queste competenze a determinare il successo personale e nel mondo del lavoro. Per questo sono al centro del nostro progetto educativo, in una prospettiva che valorizza le cosiddette soft skills di efficacia personale e le competenze in ambito relazionale. Tra queste, l'etica e la tolleranza permettono di gestire lo stress e di adottare comportamenti adeguati a norme e valori condivisi.

I regolamenti elaborati con il concorso attivo di docenti, personale ATA, studenti e genitori, hanno lo scopo di creare il riferimento a cui ispirare le proprie azioni, così come la prospettiva entro cui pianificare e realizzare l'azione didattica.

La finalità è quella di non costringere ad osservare un regolamento, ma quella di far nascere dall'interno di ognuno, da differenti punti di osservazione, un buon sentimento di tutela per persone e ambiente stesso, inteso come spazio comune di vita.

Viene, pertanto, introdotto a fianco dei regolamenti e delle indispensabili prescrizioni (il Regolamento interno), il costruito dell'ambiente sistemico entro il quale vengono relati vincoli e skills.

Imprescindibile diviene allora il collegamento tra i documenti che danno vita alla struttura scolastica nelle sue varie espressioni e le persone, con la valutazione dei loro comportamenti.

I documenti divengono dinamici, sempre disponibili e con la naturale tendenza alla condivisione, che non è semplicemente intesa come possesso comune, ma come visione di quello che dovrebbe essere l'ambiente del Banzi.

È la partecipazione che conta veramente, è lo sviluppo di nuove abilità attraverso l'immersione in un ambiente fecondo che dovrà liberare tutti dalla norma.

L'insieme dei documenti è così sempre disponibile sul web ed aperto a continue riflessioni per il suo rimodellamento, in special modo per quello che concerne gli aspetti formativi per i quali sono rese disponibili continuamente nuove proposte didattiche.

Gli ambienti di apprendimento

L'innovazione digitale

Più che di ambiente di apprendimento, si parla qui di ambiente di sviluppo prossimale. L'interconnessione si spinge ogni minuto che passa verso traguardi fino a pochi anni fa neanche immaginabili. Uno degli aspetti che sta contribuendo a tale trasformazione delle modalità inter-connettive, è il cloud. Spazi sterminati di archiviazione ai quali, sempre di più, tutti noi ci consegniamo, nella sfera pubblica, privata o addirittura intima. Compito della scuola è intervenire fornendo servizi di qualità in funzione formativa e contemporaneamente istruire e predisporre tutti quei freni compensatori a fronte di una novità veramente profonda: una nuova forma di memoria, planetaria e disponibile per scopi di contrapposta etica.

Il cloud non è soltanto un banale repository di dati. Il Liceo offre a tutti i propri utenti la possibilità di uno spazio illimitato in cloud dove poter produrre in proprio, condividendo o addirittura cooperando. Altri che possono essere persone, piccoli gruppi o l'intera comunità scolastica. Uno dei primi obiettivi è infatti quello di chiarire il concetto di proprietà delle produzioni e con esso i vari livelli di apertura e i relativi privilegi di contribuzione. Nonostante i tre anni di lavoro già ben avviato, è da poco che quest'astrazione sta riuscendo ad incanalarsi in una nuova consapevolezza e "maneggevolezza" così da poter essere piagata ai vari scopi metodologico-didattici. Comunicare, condividere e cooperare. È stato aperto un nuovo livello del reale, nuovi assiomi si sono estesi ovunque, come un reticolo estremamente flessibile e dinamicamente plasmato in relazione ai sempre mutevoli bisogni e obiettivi. Il Liceo è sulla buona strada nel sapere che esiste un'efficiente e potente infrastruttura che non si vede, ma che è al servizio del sé individuale e collettivo. Web app per produrre documenti e pubblicarli, per comunicare direttamente, chat o in stanze collettive, in modalità sincrona o asincrona, testuale o visuale. Le differenze generazionali sono diventate una risorsa. Tra docenti e millennials è nata una bellissima e nuova forma di interazione e integrazione. I secondi a formare i primi, a mostrare come si può fare e perché. L'esperienza dei percorsi formativi guidati dagli studenti, come fruitori i docenti, è entusiasmante e ricca di aria fresca. Il sistema sta cambiando rapidamente. Il Liceo ha accolto la sfida e la porta avanti con estrema vitalità ed entusiasmo, ad ogni livello e con tutti, Dirigenza, personale, docenti, studenti e famiglie.

Il cambiamento impostosi prepotentemente a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus ha messo alla prova, insieme ai processi organizzativi, frames cognitivi ed equilibri emotivi. In questa fase storica, non si tratta di gestire l'incertezza, che è sempre presente in quanto caratteristica stessa della vita umana e sociale, bensì di gestire l'inatteso, sapendo che tale fenomeno, se trasversale ed invasivo come la pandemia che stiamo fronteggiando, mette in crisi i paradigmi precedenti e le precedenti pratiche. Per governare e gestire le crisi provocate dall'inatteso, è richiesto lo sviluppo di uno stile di pensiero e di azione integrato e condiviso sul piano dell'analisi, sul piano della teorizzazione e sul piano dell'intervento. Per fare ciò, è necessario che la nostra organizzazione diventi resiliente, ovvero in grado di affrontare le prove cui viene sottoposta dagli eventi inattesi uscendone non solo intatta, ma addirittura rafforzata nelle sue capacità di risposta. Siamo di fronte ad un cambiamento organizzativo che, in quanto tale, entrerà inevitabilmente nei processi di insegnamento/apprendimento. Di seguito gli obiettivi che il nostro Liceo si posto come obiettivi di carattere organizzativo da perseguire:

- in fase di pianificazione, preoccuparsi delle criticità, perché eventi apparentemente secondari o lontani possono in realtà rappresentare un segnale di problemi di più ampia portata in corso di incubazione;
- resistere alle semplificazioni, evitando di ridurre la complessità entro schemi prestabiliti e rassicuranti;
- elaborare un'idea di cambiamento realistica, nel senso della sua praticabilità con le risorse a disposizione e gli inevitabili vincoli; - sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico;
- pensare e agire in modo integrato; - sviluppare capacità di analisi focalizzate sulle ipotesi da sperimentare;
- sviluppare tutte le forme di ricerca-azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione;
- costruire il curricolo digitale dello studente.

L'inclusione

Il Liceo è impegnato nell'attuazione di processi di inclusione che rappresentano la cornice entro la quale le azioni pedagogiche e didattiche sono progettate e messe in atto. Nella convinzione che la complessità generata dalle differenze sia una risorsa e un'opportunità, il Liceo si pone l'obiettivo di riconoscere, rispettare e valorizzare le differenze individuali perché il successo formativo di ogni studente possa realmente essere perseguito. Nel suo

insieme, la ricca definizione dell'offerta formativa è coerente con la scelta di favorire inclusione perché le numerose proposte di arricchimento del curriculum offrono la possibilità di trovare risposta a interessi e attitudini personali. L'impegno, pertanto, non si traduce esclusivamente nella cura dei bisogni educativi speciali, ma nella strutturazione di un clima e di un ambiente in grado di promuovere una condizione di benessere per tutti. Il GLI, Gruppo Lavoro Inclusione, costituito dal Dirigente scolastico, da sei docenti e da due Funzioni strumentali area 1 (PTOF), è coordinato a partire dall'a.s. 2018/2019 dalla Funzione strumentale per l'Inclusione. L'azione del GLI è volta a favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali e al coordinamento di una serie di azioni didattiche ed educative tutte volte alla creazione di un clima inclusivo con particolare attenzione alla differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti, coinvolgimento attivo nelle attività di inclusione di diversi soggetti (docenti, tutor, famiglie, associazioni, compreso il gruppo dei pari) ed infine un interesse particolare è stato posto alla formazione del personale. L'a.s.2021/2022 vede un incremento di richieste da parte delle famiglie relativamente all'attenzione educativa nei confronti dei ragazzi diversamente abili, son sei infatti i nuovi alunni con insegnanti di sostegno e molti altri quelli che evidenziano Bisogni Educativi speciali. Per tutti questi alunni la Funzione Strumentale per l'Inclusione insieme al Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha predisposto tutte le misure necessarie, d'accordo con le famiglie, nella predisposizione di piani di intervento didattico calibrato e appropriato secondo diagnosi fornita.

Numerose sono le azioni promosse:

- prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, in ottemperanza alla legge n. 71 del 29 maggio 2017;
- progetto salute, sui temi legati alla tutela della salute, all'affettività e alla sessualità;
- esperienze di volontariato, per il riconoscimento dei bisogni dell'altro e l'attivazione di relazioni di aiuto;
- esperienze interculturali con mobilità individuale e scambio di classe nell'ottica di una cittadinanza globale;
- presenza di un "*Centro Ascolto e Dialogo*" rivolto a tutti gli alunni del Liceo;
- attivazione di uno "*Sportello BES e Inclusione*" aperto a docenti, famiglie, alunni;
- adesione alla sperimentazione didattica del MIUR "*Studente atleta di alto livello*" e redazione di Progetto Formativo Personalizzato per gli studenti aventi diritto;
- per la diffusione di prassi inclusive: promozione di ambienti digitali per la didattica, sostegno ai docenti nell'uso delle TIC, promozione di strategie didattiche inclusive (debate, cooperative learning, peer to peer, tutoring);
- per gli alunni con BES sono promosse azioni di osservazione dei bisogni e conseguente elaborazione di Piani Didattici Personalizzati, con una specifica attenzione riservata alla condivisione del processo con le famiglie;
- attività di recupero a sostegno delle difficoltà degli alunni nell'apprendimento, conseguenti a condizioni temporanee o permanenti;
- cura dei bisogni degli alunni eccellenti e con plusdotazione cognitiva;
- valutazione del livello di inclusione della scuola tramite Index.

Per la formazione dei docenti è stata intrapresa un'azione articolata, in modo da intervenire capillarmente sull'aggiornamento delle metodologie didattiche e delle competenze professionali. Le azioni poste in essere sono le seguenti:

- nel mese di settembre del 2015, è stato organizzato un seminario su "*Dislessia evolutiva e lingue straniere*", in collaborazione con l'Università del Salento e l'Associazione Italiana Dislessia;
- dall'anno scolastico 2015/16, il Liceo ospita annualmente un seminario di formazione, esteso alle province di

Lecce, Brindisi e Taranto, sui temi della mobilità internazionale individuale e della valutazione della competenza interculturale, in collaborazione con la Fondazione Intercultura; formatori del Liceo tengono corsi sugli stessi temi in altre scuole della regione Puglia;

- dall'anno scolastico 2016/2017, un formatore interno attiva un corso di formazione per docenti sulla relazione educativa per una pratica inclusiva quotidiana. Il corso strutturato su tre livelli, ha previsto una fase di ricerca-azione;

- nell'anno 2016-2017, ventinove docenti hanno seguito il corso di formazione on-line "*Dislessia Amica*", e il Liceo è riconosciuto da AID "scuola amica della dislessia";

- nel mese di ottobre 2017, due docenti hanno seguito il corso relativo al progetto "*InFormazione... nessuno escluso*" per l'inclusione scolastica degli alunni con BES e altri docenti hanno seguito, nello stesso periodo, il seminario di aggiornamento "*La gestione dei comportamenti problema a scuola*";

- nel mese di gennaio 2018 è stato avviato un percorso di formazione con esperti esterni sui seguenti temi: "*I DSA e la Matematica*", "*Gifted e plusdotazione*", "*I DSA e l'apprendimento linguistico*". Inoltre, si è tenuto a scuola il Convegno internazionale su Didattica Gifted e Plusdotazione, in collaborazione con l'Università del Salento e l'Università di Nimega (Olanda);

- nel mese di marzo 2018, a cura della Presidente sezione AID di Lecce, si è svolto il seminario "*La valutazione nella didattica personalizzata*";

- nel mese di febbraio 2019 collaborazione con l' I.T.C. "Deledda" per la realizzazione di un seminario sul tema "*Mutismo selettivo. Il disturbo d'ansia che blocca la parola*" a cura di A.I.Mu.Se;

- nel mese di settembre 2019 il prof. Tempesta di Unisalento ha tenuto un incontro sul tema "*Motivare all'apprendimento*" e nel corso dell'anno proporrà altri due momenti formativi;

- nel mese di ottobre 2019, durante la IV settimana nazionale della Dislessia, il Liceo ha ospitato due eventi formativi promossi dalla sezione AID di Lecce dal titolo "*Metodi e strategie per un apprendimento efficace del Latino. Esempi di attività laboratoriale.*" e "*Lingue straniere: la comunicazione è per tutti*";

- nel periodo ottobre- dicembre 2019 ventidue docenti frequenteranno il corso online "*Dislessia amica livello avanzato*";

- nell' a.s. 2019/2020 partecipazione al progetto "Zaino AID" per l'utilizzo del software "SupermappeX" nella didattica.

Dall'anno scolastico 2017/2018 sono attivati da esperti esterni corsi di formazione per docenti e genitori finalizzati alla prevenzione e al contrasto del bullismo e del cyberbullismo. Momenti di formazione coinvolgono anche gli studenti attraverso esperienze di peer to peer e incontri con esperti. Nel mese di febbraio 2020 si terrà un incontro sul tema dell'affettività e dell'identità sessuale.

La formazione rappresenta un'importante opportunità di qualificazione degli interventi educativi e didattici e, pertanto, sarà un'area di interesse e promozione anche per il prossimo triennio. Tenendo conto dell'emergenza Covid 19 la Funzione Strumentale area 1 per l'Inclusione ha avviato una serie di contatti personale con le famiglie per sopperire alla mancanza di contatto diretto e venire incontro alle tante esigenze che gli alunni con bisogni educativi speciali hanno manifestato soprattutto in questo particolare momento. anche i momenti formazione per Docenti di area scientifica continueranno nel corso dell'a.s. per dare seguito a quanto già programmato e consolidare i percorsi già avviati. Gli interventi educativi e didattici durante l'emergenza Covid si sono intensificati nonostante le oggettive difficoltà, docenti, famiglie e alunni hanno instaurato un processo virtuoso e fruttuoso.

[Le risorse dei fondi strutturali europei](#)

In tutte le attività realizzate grazie ai finanziamenti dei Fondi Strutturali Europei, sono state privilegiate le metodologie partecipative e una diffusa didattica di laboratorio, con l'utilizzo, in particolare, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, di attività progettuali e di alternanza scuola-lavoro, per sviluppare il rapporto col territorio e le sue risorse formative. Ciò ha permesso di potenziare le alleanze formative con il mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca, per superare la separazione tra momento formativo e applicativo, ma soprattutto per accrescere la motivazione allo studio e per aiutare i giovani nella scoperta delle vocazioni personali attraverso "l'imparare facendo".

Le preziose risorse dei Fondi Strutturali Europei ci hanno consentito di condurre importanti attività di sviluppo nella didattica. In particolare, i percorsi da noi attivati nell'ambito della Programmazione PON 2014-2020 hanno avuto lo scopo di valorizzare le diverse intelligenze e vocazioni degli studenti, anche per prevenire i fenomeni di disaffezione allo studio e la dispersione scolastica. Le scelte operate sono state tutte orientate all'innovazione, al fine di favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua. Centrale è stata l'attenzione verso la valorizzazione del metodo scientifico e del sapere tecnologico, che abitua al rigore, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica.

[La documentazione: l'Annuario del Liceo](#)

Nella società dell'informazione, la possibilità di sviluppo di un sistema sta principalmente nella capacità di utilizzo delle conoscenze disponibili. Ciò vale in particolare per un'organizzazione complessa qual è la scuola, sistema sociale nel quale la documentazione rappresenta una risorsa, perché sviluppa una funzione preziosa di rappresentazione e di diffusione delle conoscenze come sostegno ai processi di innovazione. L'Annuario del Liceo si pone proprio in questa direzione, perseguendo l'obiettivo di rendere visibili i percorsi educativi proposti, il complesso esperienziale realizzato, il quadro strategico utilizzato in funzione dei traguardi prefissati. Il che non vuol dire mettersi in vetrina per far bella mostra di sé: un'immagine senza substrato e forza interiore tende a sbiadirsi e, nei tempi lunghi, rivela la sua inadeguatezza. L'azione del mostrarsi, riferita alla documentazione da noi prodotta, sta a significare scoprirsi, aprirsi al confronto e alla critica, correre il rischio di ripensare e ridefinire esperienze, scelte, modi di pensare e di agire; significa proporsi in termini di dialogo costruttivo, attraverso la manifestazione visibile degli aspetti più realistici della propria azione.

L'Annuario è, quindi, strumento di comunicazione con gli studenti, le famiglie, le altre istituzioni scolastiche e il territorio, perché progettato con lo scopo di realizzare una rendicontazione delle azioni educative e didattiche messe in atto nell'arco di un anno scolastico. Il documento non ha l'ambizione di porsi come bilancio sociale, perché non contiene in modo esaustivo tutti gli elementi di definizione dell'offerta formativa, dell'organizzazione e dell'impiego delle risorse umane e strumentali; pur tuttavia indica la direzione che il Liceo ha intrapreso per realizzare un sistema formativo integrato, attraverso i suoi stretti legami con l'Università del Salento per la realizzazione di percorsi di orientamento e di approfondimento disciplinare, con le imprese del territorio per i percorsi di alternanza scuola-lavoro, con la Fondazione AFS Intercultura per lo sviluppo degli scambi internazionali studenteschi, nonché con gli enti locali, l'associazionismo, il privato sociale.

[I progetti editoriali: la rivista "Scuola e Ricerca" - nuova serie](#)

La Rivista, nata nel 2015, si pone come obiettivo quello di fare cultura, per alimentare un libero e aperto confronto sulle grandi questioni educative, sociali, letterarie, storiche, filosofiche e scientifiche; un confronto che possa diventare stimolante per i docenti, per gli studenti e i loro genitori, per i nostri concittadini. Costruire il sapere, attraverso un lavoro collettivo di comunità culturale e professionale, costituisce l'ambizione più alta di una istituzione che voglia porsi come luogo di libero confronto di idee e di pluralismo.

La Rivista privilegia il nesso didattica-ricerca (bibliografica, territoriale, scientifica, sul mondo contemporaneo), e non ospita saggi pensati per lettori competenti, non presenta statistiche ed elenchi dell'istituto, né allestisce 'vetrine' della scuola. Si presenta piuttosto come una sintesi tra il format del periodico culturale-divulgativo, le riflessioni dei docenti e forme di scrittura giovanile, comunque rivelandosi in buona parte accessibile anche a porzioni di pubblico non specializzato.

La Rivista mantiene la duplice versione editoriale (cartacea ed elettronica), la periodicità annuale e la fedeltà al suo progetto iniziale, coniugando le due parole che la intitolano. Il rischio della collezione miscelanea è evitato grazie all'interazione multidirezionale del binomio "Scuola-Ricerca", che traspare sin dal parterre degli Autori, costituito da docenti universitari, docenti ed ex-docenti del Liceo, studenti ed ex-studenti. Lo si evince immediatamente dal corpus redazionale, che ruota intorno a tre assi principali, in simmetrico equilibrio: filosofico-scientifico, scientifico-applicativo e letterario, veri e propri nuclei monotematici all'interno della Rivista. Ogni contributo contiene in sé testimonianze del lavoro in aula e/o in laboratorio e la tendenza a rapportarsi con i quadri scientifici di riferimento. Ne guadagnano sia la ricerca che la didattica: la prima allarga il proprio raggio d'azione, diviene un momento irrinunciabile dell'insegnamento, anzi la sua stessa essenza; la seconda rafforza i tratti laboratoriali, pluridisciplinari, interistituzionali e atualizzanti. Insomma, la scuola intesa come ricerca produce cultura autentica, e la ricerca rende più vivo e coinvolgente l'insegnamento/apprendimento.

La formula sta riuscendo così gradita ai lettori che, nei pochi anni della nuova serie, i download dell'edizione online della Rivista sono passati da poche centinaia a circa millecinquecento. [Il numero anno VI, 20 riporta la Prefazione di Piero Angela.](#)

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO LECCE BANZI BANZOLI G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	LEPS07000A
Indirizzo	PIAZZA PALIO - 73100 LECCE
Telefono	0832393473
Email	LEPS07000A@istruzione.it
Pec	leps07000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceobanzi.edu.it
Indirizzi di Studio	• SCIENTIFICO
Totale Alunni	1775

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Strutture lancio del peso e salto in lungo	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	50
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
	PC e Tablet in dotazione e presenti nelle aule	100

Approfondimento



La qualità delle strutture è buona, anche grazie ai lavori di manutenzione straordinaria realizzati nel 2014 dalla Provincia (costruzione di cinque nuove aule nel plesso laterale) e negli anni 2015-2018 dal Ministero con i finanziamenti del Progetto "Scuole belle".

La qualità delle strumentazioni tecnologiche è ottima. Punto di forza sono due laboratori tecnologicamente avanzati: il laboratorio sulle energie rinnovabili e il laboratorio EEE (Extreme Energy Events). La scuola è dotata, inoltre, di una capiente aula magna, di due palestre, di strutture per il salto in lungo e il getto del peso, di una [biblioteca con postazione internet](#), di due laboratori di Informatica, di un laboratorio di Fisica e di un laboratorio di Scienze. Sono presenti, inoltre, un giardino botanico e un centro ristoro.

Sono distribuite, all'interno della scuola, alcune postazioni collegate ad internet per la consultazione e il lavoro individuale o per piccoli gruppi, siano essi docenti o studenti.

Di seguito vengono elencate le principali risorse materiali e strumentali presenti nel Liceo:

Aula Magna

Può contenere circa 200 persone ed è utilizzata per conferenze, dibattiti, seminari, assemblee, manifestazioni culturali, spettacoli teatrali, performance musicali realizzate dagli studenti. È dotata di apparato per videoconferenza, costituito da un sistema integrato di tecnologie multimediali (consolle di regia, monitor, telecamere, videoregistratore, antenna satellitare, videoproiettore, computer con lettore DVD).

Grazie all'infrastruttura tecnologica è possibile organizzare anche video conferenze a distanza.

Biblioteca

E' dotata di sala lettura (circa 5.000 volumi in corso di catalogazione) e postazione Internet. E' in allestimento un espositore di riviste specializzate e periodici delle varie discipline a disposizione per la consultazione da parte di studenti e docenti. La biblioteca è fornita anche di un settore di videoteca, con DVD e altro materiale audiovisivo.

I libri sono consultabili on-line grazie all'adesione alla rete ISLN (Innovative School Libraries Network) così come è stata avviato il prestito di libri digitali, grazie sempre al progetto delle Biblioteche Innovative Scolastiche aggiudicato nell'anno 2016-2017.

Con i fondi stanziati dal MI il Liceo ha acquistato numerosi testi di narrativa, romanzi contemporanei, classici Italiani e stranieri, testi di carattere scientifico e divulgativo al fine di arricchire il fondo della Biblioteca e offrire agli alunni maggiori opportunità di lettura e approfondimento. Il Referente e il Team che opera all'interno della Biblioteca hanno predisposto un apposito laboratorio di lettura con la collaborazione di tutto il Dipartimento di Italiano e Latino al fine di strutturare percorsi adeguati per il raggiungimento di competenze linguistiche.

Palestra

La palestra è un impianto moderno, funzionale e ristrutturato. Le attrezzature in dotazione sono atte allo svolgimento di partite regolamentari di pallavolo e consentono la pratica di altre discipline sportive, quali

pallacanestro, pallamano, ginnastica attrezzistica e a corpo libero. Le attuali strutture sono utilizzate anche di pomeriggio. E' dotata di spogliatoi maschili e femminili. Nell'anno 2017, sono stati realizzati una pedana per il salto in lungo e una pedana per il getto del peso utilizzando i contributi delle famiglie.

Possono essere utilizzati i recenti dispositivi digitali (smartTV, computer e collegamento BYOD per le dimostrazioni pratiche e le presentazioni dei compiti relativamente alle varie attività sportive.

Dispositivi di classe (PNSD)

Le tecnologie vengono utilizzate quotidianamente in tutte le classi, grazie alla presenza in ogni ambiente dedicato alla didattica dei seguenti elementi sistemici:

- rete wired - presenza di un accesso cablato ad alta velocità;
- rete wireless - disponibilità di accesso per tutti i dispositivi portatili;
- dispositivo di visione e interazione collettiva - un pannello sul quale tutti, docenti e studenti, possono interagire o condividere le rispettive produzioni.

Per l'ultimo punto si fa riferimento a LIM, monitori interattivi, SmartTV e sistemi BYOD. Si sottolinea, a tal proposito, che l'evoluzione inarrestabile degli strumenti ha avuto come effetto l'attuale dotazione di oggetti molto differenti tra di loro. Il passaggio dalle ormai obsolete LIM, ai monitor Interattivi per giungere alle SmartTV con potenti e versatili computer, molto evoluti e integrati con software per la gestione dei dispositivi di studenti e docenti (BYOD). Questi strumenti, che chiameremo Sistemi Smart, sono posti su maneggevoli e sicuri carrelli che consentono la condivisione tra le classi.

Attualmente si contano:

- 50 LIM
- 15 Monitor Interattivo
- 100 Sistemi Smart BYOD portatili

Dispositivi in comodato d'uso agli studenti e studentesse

Per far fronte alle molteplici esigenze dettate dalla DaD, per fronteggiare la prevenzione e il contrasto alla diffusione del Covid 19 e per venire incontro alle nuove esigenze della didattica il Liceo ha affrontato un notevole investimento in termini economici e di innovazione tecnologica, 75 tablet sono stati acquistati con i fondi Ministeriali stanziati e dati in comodato d'uso agli studenti e alle studentesse che ne hanno fatto esplicita richiesta.

Postazioni collettive. Il laboratorio esploso Linux (PNSD)

Su iniziativa dell'attivissimo e molto creativo Team Digitale ([BanzHack](#)), sono stati ripristinati all'uso vecchie macchine sulle quali è stata installata una versione free del famoso sistema operativo open source Linux e resi disponibili all'utenza in vari punti del Liceo. Nei corridoi, in ambienti collettivi, sono state ricavate delle comode postazioni "socializzanti" e hub tra i mondi virtuale e reale..

Laboratori di Informatica

Di recente realizzazione, sono costituiti da postazioni multimediali, un server (postazione docente) dotato di collegamento a Internet e di una rete didattica, cioè di un sistema integrato che consente un'elevata interattività mediata da sistemi software e audio-video.

Laboratorio di Scienze

Il laboratorio, sufficientemente spazioso e dotato di banchi di lavoro, consente di eseguire esercitazioni in gruppo sia nel campo della Biologia che della Chimica. È dotato di cinque microscopi ottici composti che consentono l'osservazione di vetrini di sezioni animali e vegetali, numerosi reattivi per la verifica delle principali leggi e reazioni chimiche, una raccolta di rocce, modelli anatomici, plastici che permettono un primo approccio conoscitivo alle Scienze della Terra. Oltre alla tradizionale strumentazione, sono presenti apparecchiature innovative che consentono di sperimentare con la tecnica dei sensori on-line caratterizzata dall'acquisizione ed elaborazione dei dati in tempo reale e, più in generale, di insegnare questa disciplina utilizzando un approccio multimediale. In particolare è presente un PC multimediale dotato di connessione a Internet e di un sistema di video-proiezione.

Laboratorio di Fisica

Nel laboratorio di Fisica è possibile realizzare esperimenti di Meccanica, Termologia, Ottica, Fisica atomica ed Elettromagnetismo. Nello scorso anno scolastico, il laboratorio è stato potenziato con l'acquisto di otto notebook di ultima generazione. Sono presenti una piccola stazione meteorologica, misuratori di radioattività, misuratori di campi magnetici oltre ai tantissimi strumenti di misura più tradizionali, pompe da vuoto, binario e tavolo a cuscino d'aria per esperimenti vari di Meccanica. Si possono fare diverse esperienze di Calorimetria avendo a disposizione calorimetri e dilatometri di precisione; inoltre si possono realizzare circuiti elettrici in corrente continua o alternata, misurare forze di tipo elettromagnetico con bilance elettroniche di elevata sensibilità. Si segnalano, inoltre i vari tipi di celle a idrogeno o al metanolo usate per l'alimentazione di motori elettrici, il tutto come dimostrazione di utilizzo di tecnologie pulite nella realizzazione di mezzi di trasporto.

Laboratorio "Extreme Energy Events"

Il Liceo ha aderito nel 2006 al progetto "Extreme Energy Events (EEE) – La Scienza nella scuola". La convenzione tra il Centro Studi "Enrico Fermi", diretto dal Prof. Antonino Zichichi, e il nostro Liceo ha visto la realizzazione di un laboratorio dedicato e la messa in opera di un apparato sperimentale (rilevatore del tipo Multigap Resistive Plate Chambers) per l'osservazione e la misura dei suoni cosmici.

Laboratorio "Le energie rinnovabili"

Di nuovissima realizzazione, il laboratorio è stato progettato per effettuare esperimenti sulle energie rinnovabili derivanti da risorse naturali come il sole e il vento. Esso è infatti dotato di una pala eolica e di un pannello solare collegati alla centralina di monitoraggio e raccolta dati situata all'interno del laboratorio. È possibile effettuare inoltre numerosi esperimenti sulle celle a combustibile, celle fotovoltaiche, macchine ad idrogeno, pannelli solari termici. Una stazione meteo e un vasto corredo di sensori ne completano la dotazione. Il laboratorio può ospitare fino a trenta studenti e vantare una

lavagna elettronica di ultima generazione, una rete LAN interna e l'accesso ad internet su ogni postazione.

[Giardino botanico](#)

Il giardino botanico, inaugurato il 7 giugno del 2005 ed intitolato alla memoria della Professoressa Giovanna Rosato, nasce dall'idea di valorizzare gli ampi spazi a verde nei quali è inserito l'edificio scolastico e dall'esigenza di dotare la Scuola di uno strumento didattico utile per l'approccio alle tematiche attinenti l'ambito scientifico-biologico.

Al suo interno sono presenti oltre cento specie arboree, inserite in un percorso che ne individua le specificità dal punto di vista delle associazioni botaniche fondamentali del Salento.

Particolare importanza riveste il settore che ospita le piante del Salento rare ed in pericolo di estinzione, così come interessante risulta l'area nella quale figurano gli alberi da frutto, anche questi scelti con particolare attenzione alla tipologia di essenze fruttifere del territorio

Digital Signage. Il video e l'audio per le comunicazioni diffuse ([PNSD](#))

Un'altra acquisizione ed implementazione realizzata grazie al contributo di sponsorizzazioni private è il Video Digital Signage. Due grandi monitor che mostrano informazioni, uno in prossimità dell'ingresso principale ed uno all'ingresso del plesso staccato grazie ad un software realizzato dal Team Digitale degli Studenti ([BanzHack](#))

Sempre con l'instancabile collaborazione di BanzHack, per l'Audio Digital Signage sono state recuperate vecchie attrezzature attraverso le quali viene utilizzato il vecchio, ma pur sempre efficace, sistema di diffusione audio per le emergenze. Oggi viene utilizzato anche per dare comunicazioni di vario genere, garantendo così anche una efficace manutenzione del sistema stesso.

Rete LAN Wired-WiFi ([PNSD](#))

L'infrastruttura può essere considerata, oggi, a pieno titolo, come una sorta di sistema nervoso e sistema sanguigno allo stesso tempo, all'interno del quale scorrono le informazioni. Come tale ha bisogno di crescere parallelamente all'organismo del quale è parte integrante.

Il Liceo dispone attualmente di due forniture. Una dedicata agli uffici ed una dedicata alla didattica. Rimane sempre il bisogno di essere connessi attraverso la banda ultra larga (BUL), soluzione definitiva per il grandissimo flusso di dati che la scuola genera e di cui ha fortemente bisogno.

Un sostanziale upgrade della tutta l'infrastruttura tecnologica è riconducibile alla disponibilità di uno spazio in cloud illimitato messo a disposizione dalle G Suite for Education.

Questo ha consentito di ri-orientare l'acquisto di tutte le nuove apparecchiature.

La ratio è che ogni dispositivo sia non un vero e proprio centro di elaborazioni, ma un gate per l'accesso a tutte le produzioni sia individuali che di gruppo.

Gli investimenti sui nuovi computer sono stati incentrati su dispositivi piccolissimi come memoria di



massa, ma al contempo moderni e dotati di periferiche wireless, così da poter essere gestiti da un qualsiasi punto dell'aula.

Grazie alla partecipazioni a nuovi bandi FERS e del Ministero dei beni culturali (Il cinema per la scuola) sarà possibile, con il primo, potenziare i laboratori di scienze-chimica-fisica e con il secondo acquisire strumentazioni per la produzione e post-produzione video.

Altra dimensione notevolmente sviluppata è quella attinente alla sfera del libro. Con l'acquisizione del finanziamento per le Biblioteche Innovative Scolastiche è stato possibile partecipare alla rete ISLN (Innovative School Libraries Networks) e, fiore all'occhiello, produrre il software [BLIBER](#), un sistema digitale per far ri-vivere i libri cartacei.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	112
Personale ATA	31

Approfondimento

IL CORPO DOCENTE

Il corpo docente è stabile e alto è il livello dei titoli professionali posseduti.

Apprezzabile è la percentuale di coloro che seguono annualmente corsi di aggiornamento e di formazione organizzati dal Liceo, da reti di scuole, dall'Università o da enti esterni. Il 40% dei docenti ha conseguito la certificazione ECDL; un'alta percentuale di docenti ha seguito negli ultimi anni corsi per lo sviluppo della didattica digitale e circa il 35% è in possesso della certificazione per l'uso della LIM; tutti i docenti sono impegnati da due anni in percorsi di formazione sulla didattica inclusiva e sullo sviluppo della relazione educativa, come si evince dal Piano di formazione, in considerazione anche del progressivo aumento di alunni con DSA, BES o Plusdotazione.

In riferimento ai titoli posseduti per l'insegnamento di una disciplina non linguistica (di seguito DNL) in Lingua Inglese secondo la metodologia Content and Language Integrated Learning (di seguito CLIL), la situazione è la seguente:

- un docente di Filosofia e Storia ha completato il corso metodologico ed, avendo raggiunto il livello C2 in Lingua inglese certificato da ente riconosciuto dal MIUR, ha ottenuto il diploma finale di perfezionamento universitario annuale in metodologia CLIL (20 CFU);

- un docente di Filosofia e Storia ha completato il corso metodologico ma, essendo in attesa del raggiungimento del livello C1 in Lingua inglese certificato da ente riconosciuto dal MIUR, non ha ancora ottenuto il diploma finale di perfezionamento universitario annuale in metodologia CLIL (20 CFU);
- un docente di Matematica e Fisica ha completato il corso metodologico ma, essendo in attesa del raggiungimento del livello C1 in Lingua inglese certificato da ente riconosciuto dal MIUR, non ha ancora ottenuto il diploma finale di perfezionamento universitario annuale in metodologia CLIL (20 CFU);
- un docente di Scienze Naturali ha completato il corso metodologico ma, essendo in attesa del raggiungimento del livello C1 in Lingua inglese certificato da ente riconosciuto dal MIUR, non ha ancora ottenuto il diploma finale di perfezionamento universitario annuale in metodologia CLIL (20 CFU);
- due docenti di Matematica e un docente di Scienze motorie hanno completato la formazione linguistica ottenendo nel relativo corso di formazione un'attestazione di livello C1 di conoscenza della Lingua inglese e sono, pertanto, in attesa di completare la formazione con il prossimo corso metodologico;
- due docenti di Filosofia e Storia sono in possesso di attestazione di livello B2 di conoscenza della Lingua inglese;
- un docente di Matematica e Fisica è in possesso di attestazione di livello B2 di conoscenza della Lingua inglese;
- due docenti di Italiano e Latino sono in possesso di attestazione di livello B2 di conoscenza della Lingua inglese.

ORGANICO DOCENTI "COVID"

Per venire incontro alle tante esigenze dettate dalla situazione pandemica attuale e per il recupero della lacune pregresse il Liceo, con i fondi appositamente stanziati dal Ministero dell'Istruzione ha assunto a T.D. un nutrito gruppo di Docenti di Italiano e Latino, Matematica e Fisica, Lingua Inglese, Scienze Motorie, Biologia e Scienze Naturali, con l'obiettivo di "riallineare" i saperi e le competenze di base degli alunni che hanno necessità particolari.

ORGANICO COLLABORATORI SCOLASTICI

Il totale dei collaboratori scolastici attualmente ammonta a 21 unità. Alle 13 unità già presenti in servizio nel nostro Liceo dal 01/03/2020 si sono aggiunti altri 08 collaboratori attingendo dalle graduatorie dei LSU e per effetto dell'OM 25452 del 12 Settembre 2020 altre due unità sono state integrate a corredo dell'organico esistente per fronteggiare l'Emergenza Covid19.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Il percorso formativo è orientato all'integrazione tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Formare giovani liberi, autonomi, tecnologicamente attrezzati, attraverso una solida cultura da alimentare per tutto il corso della vita: questa è la missione del nostro Liceo. L'obiettivo è uno studente che si ponga con atteggiamento critico, razionale e progettuale di fronte alle situazioni e ai problemi, mediante l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore e all'inserimento nel mondo del lavoro e nella vita sociale.

Per realizzare questi ambiziosi traguardi di istruzione e di formazione, il nostro Liceo incentra il proprio progetto sulla struttura epistemologica delle discipline e sull'integrazione del curriculum con le risorse offerte dal territorio (Università, centri di ricerca, mondo del lavoro).

Seguendo le linee guida del Riordino dei Licei (DPR n. 89/2010), il nostro progetto è strutturato in percorsi ben definiti, all'interno dei quali sono indicati i traguardi di apprendimento. Il primo biennio è finalizzato allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti il sistema del liceo scientifico. Il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento, allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze. Nel quinto anno, si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro. A partire dal secondo biennio, sono programmate specifiche modalità per l'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l'accesso ai corsi universitari o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Due modalità molto efficaci per realizzare l'approfondimento sono l'integrazione con l'Università e i percorsi di alternanza scuola/lavoro. Con l'Ateneo del Salento, in data 25 settembre 2015, è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa al fine di raccordare le offerte formative delle due Istituzioni e perseguire un duplice scopo: migliorare i processi di orientamento nella scelta degli studi universitari e offrire ai nostri studenti possibilità di sviluppo di conoscenze e competenze complesse, anche attraverso l'uso dei laboratori presenti nell'Università. Le aree da approfondire sono le seguenti: biomedica, ingegneristico-informatica, economica, giuridica, delle scienze sociali.



Nel campo dell'alternanza scuola/lavoro, il nostro Liceo ha stipulato convenzioni con imprese, enti ed istituzioni, al fine di innestare l'alternanza all'interno del curricolo scolastico e farla diventare componente strutturale della formazione. L'obiettivo è far crescere cittadini responsabili e contrastare più efficacemente la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, che hanno raggiunto livelli preoccupanti non solo per lo sviluppo economico, ma anche per la stessa coesione sociale.

[La Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021"](#) ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza Scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (PCTO) che con la Legge 13 luglio 2015 n.107, art.1, commi 33-43, i percorsi in esame, sono organicamente inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica come parte integrante dei percorsi di istruzione.

L'obiettivo è quello di far acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. La Sfida è quella di rispondere alle esigenze dei nuovi sistemi economici, individuali, d'innovazione e competitività. Attraverso la valorizzazione le competenze acquisite nei contesti formali, non formali e informali.

Le competenze trasversali attese sono:

- *personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
 - *in materia di cittadinanza;*
 - *imprenditoriale;*
- **Il progetto prevede attività obbligatorie nell'arco del 2° biennio e del 5° anno articolate nel modo seguente:**
- *Un modulo su "Sicurezza sul lavoro" nel terzo anno e partecipazione ad attività di orientamento.*
 - *Moduli di almeno 30 ore, ad anno scolastico, in una pluralità di tipologie di collaborazione con enti pubblici e privati, anche del terzo settore, nonché con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, project- work in e con l'impresa, tirocini, progetti di imprenditorialità, ecc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.*

Ai fini della validità dei PCTO è necessaria la frequenza di almeno tre quarti del monte ore previsto dal progetto .relativamente alla procedura di scelta il Liceo invierà per posta elettronica una comunicazione nella quale sarà indicata la tempistica per la scelta dei percorsi, gli studenti sceglieranno un percorso con modalità a sportello, ossia le richieste saranno soddisfatte fino ad esaurimento dei posti disponibili, la scelta del percorso verrà effettuata on line, in una sezione specifica sul Sito del Banzi, attraverso moduli dedicati. Gli studenti che, alla data di scadenza prevista, non avranno opzionato nessun percorso saranno assegnati d'ufficio sui posti rimasti vacanti.

Fasi del Progetto

1. - *Progettazione dell'intervento;*
2. - *individuazione dei percorsi;*
3. - *sensibilizzazione;*
4. - *attività di organizzazione;*



5. - percorsi di sicurezza sul lavoro - 12 ore con certificazione rischio medio (on line e in presenza);
6. - percorsi di almeno 30 ore/anno;
7. - valutazione.

Le finalità che il Liceo si pone in conformità dalle Linee Guida della Legge sono:

- rilevazione dei fabbisogni del sistema Scuola □ rilevazione dei fabbisogni del sistema Impresa;
- ricerca aziende □ gestione rapporti Scuola/Aziende;

Organizzazione Attività

1. definizione concordata con le Aziende del Piano Formativo;
2. individuazione dei Tutor Scolastici;
3. condivisione del Piano Formativo con i Consigli di Classe.

Le attività formative prevedono anche un Percorso Sicurezza sul Lavoro:

- Formazione on line sulla Sicurezza - Piattaforma Scuola e Territorio Spaggiari - 4 ore formazione generale + 4 rischio basso;
- Incontri in orario antimeridiano con RSPP del Liceo - Ing. Massimo Lezzi De Masi - 4 ore di formazione rischio medio;
- Test finale per la certificazione.

Tempi:

ottobre 2019 - gennaio 202

Modalità di svolgimento attività in orario antimeridiano

1^a annualità a.s. 19/20: primi quindici giorni di febbraio/giugno;

2^a annualità a.s. 20/21: settembre/febbraio/giugno;

3^a annualità a.s. 21/22: settembre/febbraio.

Strumenti

1. Piattaforma SPAGGIARI - Scuola e Territorio;
2. liberatoria per svolgimento attività;
3. diario giornaliero della studente;
4. scheda di valutazione (a cura del Tutor Aziendale);
5. report dell'alunno (quinto anno);
6. relazione finale dell'alunno (quinto anno).

Comunicazione e dematerializzazione

1. tutte le attività vengono espletate in totale dematerializzazione e in cloud, dalla rilevazione dei bisogni all'emissione degli abbinamenti con le aziende, fino alla richiesta e produzione della documentazione necessaria, tutte le comunicazioni avvengono attraverso le caselle di posta protette nel dominio @liceobanzi.edu.it di cui sono muniti tutti gli studenti, attraverso la Piattaforma Spaggiari Scuola e Territorio e Classroom, i titolari dell'esperienza sono gli studenti e non i genitori. Ogni contatto



sarà rivolto a loro.

Valutazione

La valutazione, in termini di competenze acquisite, sarà effettuata alla fine del percorso annuale a cura del Consiglio di Classe su indicazioni dei Tutor Scolastico e Aziendale. Essa sarà parte integrante della presentazione dello studente all'Esame di Stato.

Sempre nell'ottica di una formazione che metta al centro del processo educativo gli alunni, rispondendo ai loro bisogni di crescita culturale in una società in continua trasformazione, il Liceo attribuisce fondamentale importanza alla padronanza delle lingue straniere e all'uso delle nuove tecnologie. La nostra è una "società liquida"- se si vuole adottare la definizione del sociologo Zygmunt Bauman- dove le situazioni si modificano velocemente prima che i modi di agire riescano a consolidarsi in abitudini e procedure; da qui la necessità di dotare gli studenti di strumenti che consentano loro di accedere ad una vasta gamma di informazioni a qualsiasi ora, da qualsiasi luogo e attraverso diversi mezzi, tra cui quelli multimediali. In questa prospettiva e in vista del lifelong learning (apprendimento lungo l'intero arco della vita), offriamo a tutti gli studenti la possibilità di seguire percorsi extracurricolari per le certificazioni internazionali in lingua inglese e cinese (dal livello A2 al livello C1 del Common European Framework) e la certificazione Nuova ECDL (Patente Europea del Computer). Nel campo dell'apprendimento delle lingue straniere e dell'innovazione didattica, la metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) offre la possibilità di insegnare una disciplina non linguistica in Inglese, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La direzione intrapresa è quella di una formazione aperta a tutti gli input che provengono dall'attuale "società della conoscenza". Ciò spiega perché la nostra Scuola è diventata, su iniziativa di AFS Intercultura, capofila per la Puglia della Rete "PROMO(S)I" - progetto di mobilità studentesca internazionale- grazie alla pluriennale esperienza maturata negli scambi. La Rete è pensata come risposta operativa alla III iniziativa prioritaria del Piano Europa 2020, che si propone di aiutare i giovani a studiare all'estero per aumentare le loro capacità di competere sul mercato del lavoro, nonché per arricchirsi culturalmente attraverso il dialogo tra persone di tradizioni diverse. L'internazionalizzazione dell'offerta formativa rientra, quindi, tra i nostri obiettivi strategici prioritari e mira a far diventare le esperienze di mobilità internazionale sempre più parte integrante dei percorsi di formazione e di istruzione, così come previsto dalle Linee di indirizzo del MIUR sulla mobilità studentesca internazionale.

La nostra visione di scuola è imperniata, quindi, su un sistema educativo che, rispetto al passato, richiede più istruzione, più solidarietà, più senso civico, più progettualità, più creatività nella capacità di gestire competenze e più flessibilità nella capacità di realizzarsi ed autodeterminarsi. Il che ci impegna a realizzare non solo iniziative di arricchimento e di integrazione come quelle descritte in precedenza, ma a porre particolare cura alla strutturazione del curricolo di base, al fine di attrezzare i nostri studenti rispetto alle nuove sfide culturali e professionali. La nostra scelta è fortemente incentrata sulle discipline e sulla loro struttura epistemologica, senza per questo escludere dal processo competenze trasversali di natura metacognitiva, relazionale o attitudinale, come autonomia e



creatività, che rappresentano un esito indiretto di un processo serio di studi. L'obiettivo è quello di collegare l'universo della classicità della tradizione con quello della contemporaneità, dell'innovazione metodologica e dell'alternanza scuola-lavoro.

Dal quadro fin qui delineato, emerge un'idea di scuola moderna ed europea, una scuola per il cittadino, per la persona, potente strumento di emancipazione e di costruzione della cittadinanza. L'apprendere è inteso come percorso di costruzione di identità personali ben strutturate, di condivisione di un patrimonio culturale e di consapevole partecipazione al contesto sociale.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Equità degli esiti.

Traguardi

Ridurre la varianza tra le classi in Italiano e in Matematica sotto il 10%.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Area delle competenze linguistiche Area delle competenze logico matematiche

Traguardi

Migliorare i requisiti di base dell'area umanistica, dell'area matematica ed in particolar modo implementare le competenze linguistico - comunicative e logico matematiche di base

Competenze Chiave Europee

Priorità

Competenze sociali e civiche.

Traguardi

Individuazione di indicatori di valutazione delle competenze chiave.

Priorità

Competenze sociali e civiche.

Traguardi

Sperimentazione di una Rubrica di valutazione di Educazione Civica e una Rubrica per la Valutazione del Compito dell'Unità di Apprendimento per l'assegnazione del



voto Quadrimestrale e verificare le Competenze chiave di cittadinanza attese.

Risultati A Distanza

Priorità

Orientamento.

Traguardi

Creazione di un database interno sulle scelte postdiploma.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Il Liceo risponde alle esigenze della nuova complessità sociale, che richiede formazione e competenze in evoluzione. È la scuola che deve saper leggere i bisogni dei giovani in un ambiente fluido e dinamico che si modifica costantemente. Partendo da questo presupposto, la scelta degli obiettivi formativi riflette perfettamente la vision e la mission del Liceo e copre tutti gli ambiti nella logica di una integrazione della cultura umanistica con quella scientifica. Nell'ottica di una scuola concepita come sede formativa del territorio, aperta all'interazione con altri centri ed enti, attenta ai bisogni formativi e alle aspettative culturali del contesto locale e globale, come luogo di innovazione, capace di formare ed educare in prospettiva europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo di una società sempre più globalizzata, si colloca la mission, ovvero accogliere, formare, orientare, ideando percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita professionale ed esistenziale, coltivando la propria intelligenza, identificando la propria vocazione.

Al fine di migliorare ed implementare le azioni educative e didattiche a favore degli alunni del Liceo il Dirigente Scolastico ha emanato le linee di indirizzo generali relative alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative per la piena attuazione del PTOF, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti:

1. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi, perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale;
2. Individuare modalità e forme di confronto, di verifica, di controllo e di riformulazione del PTOF nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
3. Razionalizzare i percorsi di ampliamento dell'offerta formativa, anche nella prospettiva dell'integrazione di tutte le attività di orientamento già avviate in collaborazione con l'Università del Salento con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
4. Individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge n. 107/2005;



5. Attivare un processo di miglioramento delle procedure organizzative, al fine di predisporre le condizioni essenziali per l'effettiva e funzionale attuazione del PTOF;
6. Migliorare lo stato esistente delle tecnologie e degli ambienti digitali, implementando, ove possibile, nuovi sistemi, sulla scorta dei bisogni educativi e formativi, organizzativi e gestionali;
7. Porre grande attenzione ai temi dell'etica e dello sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Area della professionalità docente

Ogni docente è chiamato a migliorare le competenze educative, didattiche e organizzative a livello di progettazione e di attuazione degli interventi formativi, nonché a livello di relazioni con gli studenti e le loro famiglie. In riferimento a entrambi i settori di sviluppo della professionalità, viene raccomandato ai docenti di farsi parte attiva nella promozione dei processi di innovazione, con particolare attenzione ai seguenti settori di sviluppo:

□ progettare e valutare per competenze;

□ costruire il curricolo orizzontale e verticale attraverso una continua azione di confronto e di interscambio (nei dipartimenti, tra i dipartimenti, nei consigli di classe, tra i consigli di classe, nei rapporti con gli esperti esterni, con gli enti e le istituzioni del territorio, nella collaborazione con gli enti di ricerca ecc.), al fine di potenziare i raccordi interdisciplinari;

□ sviluppare i seguenti nuclei tematici trasversali alle discipline:

- Ambiente (inquinamento del pianeta, cambiamenti climatici, produzione e consumo energetico, disponibilità di acqua, norme, ricerche scientifiche, politiche internazionali...);

- Sviluppo economico e lavoro (crisi antiche e recenti, titoli di studio e disoccupazione, emigrazioni e immigrazioni, le politiche europee, le pari opportunità, l'imprenditorialità, le differenze nord/sud, ...);

- Tecnologia - Il mondo digitalizzato (rapporto uomo/tecnica, rapporto scienza/tecnica, rapporto processi cognitivi/tecnologia, rapporto politica/tecnologia, rapporto costumi e stili di vita/tecnologia, social network e partecipazione civica, problemi ...);

- Sapere scientifico e competenze (sapere scientifico e "doxa", sapere scientifico e pensiero critico, sapere scientifico e arte, sapere scientifico e nuovo umanesimo...);

- Analogie e differenze (somialtanze, affinità, diversità di uomini, di letterature, di miti, religioni credenze, costumi...i punti di vista nella ricerca scientifica e nella quotidianità, l'Europa ...);

- Relatività (nella scienza, nella quotidianità, nell'accoglienza, nell'arte...); - Complessità (globalizzazione, contesti contemporanei, verità multiple, linguaggi multipli, giornalismo ed etica dell'informazione...)

□ sperimentare nuovi modelli educativi (Liceo matematico, attività di educazione civica in collaborazione con le Associazioni "Libera" e "Intercultura", azioni di peer education promosse dal nostro gruppo Banzhack, ecc.) per creare nuovi spazi per l'apprendimento, riorganizzare il tempo del fare scuola, riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza;

□ sperimentare metodologie didattiche attive, sfruttando al meglio le potenzialità cognitive delle ICT;

□ promuovere modelli di apprendimento basati sull'esperienza diretta, cognitiva, emotiva;



- integrare l'apprendimento con il servizio solidale a favore delle comunità in cui l'istituzione è collocata;
- creare autentiche situazioni didattiche in cui è possibile sviluppare attitudini, conoscenze e competenze di varia natura, riducendo la distanza tra apprendimento e vita reale;
- progettare e valutare le competenze interculturali degli studenti acquisite durante i periodi di studio trascorsi all'estero;
- sviluppare la metodologia CLIL, soprattutto in ambito scientifico, attraverso una formazione continua sia in ambito linguistico che metodologico;
- progettare e valutare le competenze trasversali da acquisire nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, integrando in modo strutturale questi percorsi con la didattica curricolare;
- sviluppare una didattica inclusiva, attraverso specifiche competenze non solo sui saperi disciplinari, ma anche su quelli emotivi e comunicativi;
- gestire i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo alla luce anche di quanto previsto dalla legge n. 71 del 29 maggio 2017;
- accettare le sfide poste dal cambiamento ponendosi all'interno dei processi innovativi, specialmente per quanto riguarda il passaggio, richiesto con forza dalla normativa vigente, dal cartaceo al digitale.

I docenti, nel proporsi di elevare la propria professionalità per quanto concerne la capacità di progettazione e di coordinamento educativo e didattico, dovranno realizzare i seguenti percorsi:

- aumentare il numero delle ore e degli incontri destinati alla progettazione e alla formazione;
- costituire gruppi di studio e di ricerca;
- legare sempre più il lavoro di progettazione a quello di azione didattica e a quello di verifica e valutazione;
- acquisire la consuetudine alla documentazione educativa e didattica;
- provare a risolvere problemi di apprendimento mediante la sperimentazione di tecniche innovative;
- promuovere l'uso di della didattica digitale, potenziando le occasioni di interattività operativa e progettuale nella logica della condivisione e della cooperazione a tutti i livelli.

• **Area educativa**

L'azione individuale e collettiva dei docenti, sia nella fase di progettazione che nella fase di attuazione degli interventi educativi, deve mirare alla costruzione di un clima relazionale positivo e allo sviluppo di comportamenti orientati al rispetto reciproco, alla partecipazione attiva e alla convivenza civile. Nello specifico, l'azione educativa dovrà perseguire gli obiettivi di seguito indicati:

- gestire i problemi di comportamento e di relazione;
- migliorare il clima e i contesti educativi per la promozione di una sempre più efficace integrazione scolastica;
- riguardo all'azione educativa da rivolgere nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali,



promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli studenti.

• **Area didattica e metodologica**

L'azione individuale e collegiale dei docenti, sia nella fase di preparazione dei percorsi didattici, sia nella fase di attuazione dei processi di insegnamento e di apprendimento, deve tener conto delle caratteristiche e delle condizioni degli studenti. Allo scopo, i docenti dovranno definire i traguardi di apprendimento previsti dai documenti programmatici nazionali mediante la "contestualizzazione" alla situazione della classe, del gruppo, del singolo studente. Nel perseguirli, dovranno porre particolare attenzione allo sviluppo delle capacità di astrazione, nonché allo sviluppo delle capacità linguistiche e di strutturazione del pensiero, indispensabili per una corretta concettualizzazione in tutti i settori disciplinari.

I docenti sono chiamati a:

- esplorare, mediante la proposizione mirata di attività di verifica e di momenti di osservazione, la situazione di apprendimento di ciascun alunno;
- predisporre una progettazione didattica in linea con il curriculum e con le capacità degli studenti, utilizzando a tale scopo tutte le forme di flessibilità organizzativa e didattica definite dal DPR 275/1999;
- organizzare significativi contesti culturali, stimolanti esperienze di apprendimento, efficaci momenti operativi e di studio;
- predisporre validi ed efficaci momenti di verifica, alla luce degli obiettivi prefissati e cercando il confronto con colleghi della stessa disciplina, oltre che della medesima classe;
- praticare forme di insegnamento che stimolino alla partecipazione, alla costruzione e alla condivisione delle conoscenze;
- sfruttare le tecnologie digitali per attivare processi di insegnamento più efficaci e, quindi, per generare apprendimenti più significativi;
- elaborare modalità di verifica e di valutazione adeguate alle attività svolte;

• **Area organizzativa**

Il cambiamento impostosi prepotentemente a seguito dell'emergenza sanitaria coronavirus ha messo alla prova, insieme ai processi organizzativi, frames cognitivi ed equilibri emotivi. In questa fase storica, non si tratta di gestire l'incertezza, che è sempre presente in quanto caratteristica stessa della vita umana e sociale, bensì di gestire l'inatteso, sapendo che tale fenomeno, se trasversale ed invasivo come la pandemia che stiamo fronteggiando, mette in crisi i paradigmi precedenti e le precedenti pratiche. Per governare e gestire le crisi provocate dall'inatteso, è richiesto lo sviluppo di uno stile di pensiero e di azione integrato e condiviso sul piano dell'analisi, sul piano della teorizzazione e sul piano dell'intervento. Per fare ciò, è necessario che la nostra organizzazione diventi resiliente, ovvero in grado di affrontare le prove cui viene sottoposta dagli eventi inattesi uscendone non solo intatta, ma addirittura rafforzata nelle sue capacità di risposta. Siamo di fronte ad un cambiamento organizzativo che, in quanto tale, entrerà inevitabilmente nei processi di insegnamento/apprendimento. Di seguito gli obiettivi che la nostra organizzazione deve perseguire: - in fase di pianificazione, preoccuparsi delle criticità, perché eventi apparentemente secondari o lontani possono in realtà rappresentare un segnale di problemi di più ampia portata in corso di incubazione; - resistere alle semplificazioni, evitando di



ridurre la complessità entro schemi prestabiliti e rassicuranti; - elaborare un'idea di cambiamento realistica, nel senso della sua praticabilità con le risorse a disposizione e gli inevitabili vincoli; - sviluppare un clima partecipativo e di coinvolgimento attivo e critico; - pensare e agire in modo integrato; - sviluppare capacità di analisi focalizzate sulle ipotesi da sperimentare; - sviluppare tutte le forme di ricerca-azione, ponendosi in una logica sperimentale che non separi il pensiero dall'azione; Si richiama infine l'attenzione sulla Raccomandazione del Consiglio d'Europa del 22 maggio 2018 relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, di cui si mettono in evidenza, di seguito, i punti salienti. Il 22 maggio 2018 il Consiglio d'Europa ha adottato la nuova Raccomandazione relativa alle Competenze chiave per l'apprendimento permanente, in sostituzione della precedente del dicembre 2006.

La scelta strategica effettuata e condivisa scaturisce da alcune considerazioni che costituiscono il background su cui si innesta la proposta del piano europeo per l'apprendimento permanente e la formazione continua:

- promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi;
- sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM);
- fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità;
- rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti;
- promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza.

La scelta degli obiettivi formativi è coerente anche con le priorità definite nel RAV, che puntano al successo formativo degli studenti, al potenziamento delle competenze sociali e civiche, ad orientare per una scelta consapevole del proprio percorso scolastico e professionale.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 8) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 10) definizione di un sistema di orientamento



❖ SUCCESSO FORMATIVO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento, finalizzato al raggiungimento del successo formativo, inteso come valorizzazione delle potenzialità e traduzione di esse in concrete competenze, mira a migliorare l'azione di riallineamento e potenziamento, a incrementare modelli didattici che ricorrano alle tecnologie innovative come strumento privilegiato di comunicazione, rafforzando, nel contempo, l'importanza dell'ambiente di apprendimento non formale ed informale accanto alla tradizionale aula scolastica, a monitorare costantemente gli esiti di apprendimento avendo come riferimento gli standard definiti all'interno di gruppi di lavoro quali i dipartimenti, a puntare sulla qualità degli apprendimenti anche nella dimensione europea, a potenziare le azioni riferite al raggiungimento dell'equità educativa e all'inclusione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare interventi di recupero e sostegno più continui ed efficaci, utilizzando tutte le risorse disponibili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equita' degli esiti.

"Obiettivo:" Progettare percorsi di potenziamento di ambito scientifico e umanistico e per il conseguimento di certificazioni in Lingua inglese e Informatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equita' degli esiti.

"Obiettivo:" Ridurre le differenze di applicazione dei criteri di valutazione tra docenti con l'uso di prove per classi parallele e correzioni incrociate.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equita' degli esiti.

"Obiettivo:" Programmare per competenze e valutare le competenze

delineando evidenze e livelli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equità degli esiti.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equità degli esiti.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Equità degli esiti.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO METODOLOGICO E DELLE
COMPETENZE DI BASE**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente
- Funzione Strumentale Area 1
- Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati Attesi

- Potenziamento sulla metodologia di lavoro
- Riallineamento
- Creazione di contenuti a difficoltà sequenziale per un'azione di recupero on line
- Miglioramento degli ambienti di apprendimento
- Potenziamento dell'azione dei Dipartimenti e loro ridefinizione in visione di un ampliamento dell'applicazione di una didattica per competenze

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO SCIENTIFICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente
- Funzione Strumentale Area 1
- Coordinatore del Dipartimento di Matematica e Fisica

Risultati Attesi

- Potenziamento delle competenze nelle discipline scientifiche
- Potenziamento competenze di logica



- Rinforzo competenze digitali degli studenti
- Preparazione Olimpiadi

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO LINGUISTICO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

- Dirigente Scolastico
- Collaboratori del Dirigente
- Funzione Strumentale Area 1
- Coordinatore del Dipartimento di Lingue

Risultati Attesi

- Potenziamento in Lingua inglese
- Conseguimento delle certificazioni in Lingua inglese

❖ ORIENTAMENTO

Descrizione Percorso

Il percorso di miglioramento mira a facilitare il passaggio dalla scuola media inferiore a quella superiore, dalla scuola superiore alla formazione universitaria o lavorativa, a incrementare un'offerta formativa a forte valenza orientativa, per costruire progetti, culturali e professionali, di successo, a rispondere alle vocazioni di sviluppo territoriale, proponendo un'offerta formativa orientata verso le opportunità di crescita del territorio, grazie alla costruzione di profili professionali adeguati, a valutare la qualità degli apprendimenti in relazione al curriculum in progress e al livello nazionale, a potenziare gli strumenti di monitoraggio funzionale dei risultati in termini di outcomes e di aderenza degli obiettivi e dei processi attivati con le



richieste del mercato del lavoro.

Il percorso di Orientamento in entrata prevede organizzazione di incontri presso le scuole medie, di ministage antimeridiani presso il Liceo, di sportelli di orientamento, di open day volti ad illustrare l'offerta formativa del Liceo.

Il percorso di Orientamento in uscita è articolato in una duplice direzione: scolastica e professionale. Il primo finalizzato alla conoscenza di sé e delle personali inclinazioni e interessi, il secondo, alla formazione post-scolastica e alla conoscenza e all'orientamento nel mondo lavorativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare interventi di recupero e sostegno più continui ed efficaci, utilizzando tutte le risorse disponibili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equita' degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equita' degli esiti.

"Obiettivo:" Utilizzare al meglio i laboratori e promuovere la didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equita' degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento.

"Obiettivo:" Incrementare l'uso della didattica multimediale con sperimentazioni in classi campione, utilizzo di piattaforme e corsi online, classi virtuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equità degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Accrescere la padronanza della didattica inclusiva da parte dei docenti anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equità degli esiti.

"Obiettivo:" Progettare percorsi di educazione alla legalità e di educazione interculturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare in forma più strutturata le attività di continuità e orientamento tra scuola secondaria di primo grado e Liceo e in itinere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento.

"Obiettivo:" Progettare in forma più strutturata le attività di orientamento in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Competenze sociali e civiche.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN ENTRATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente

Funzione Strumentale per l'Orientamento

Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati Attesi

Potenziamento del curricolo verticale mediante azioni di orientamento congiunte con insegnanti dell'ordine di scuola precedente



ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ORIENTAMENTO IN USCITA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente

Funzione Strumentale per l'Orientamento

Coordinatori dei Dipartimenti

Risultati Attesi

Potenziamento del curricolo verticale mediante azioni di orientamento congiunte per una correlazione tra le competenze in uscita dal ciclo secondario di secondo grado e le competenze richieste per una scelta consapevole del percorso universitario

Conoscenza della realtà del mondo del lavoro a livello di macrosценario e di contesto locale

Monitoraggio esiti in uscita per la costruzione di una banca dati

❖ **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

Descrizione Percorso

Il percorso, in linea con la nuova prova orale dell'Esame di Stato, risponde all'esigenza di sviluppare negli studenti competenze e quindi comportamenti di



"cittadinanza attiva" ispirati ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà. La conoscenza e il confronto attivo con i principi costituzionali rappresentano un momento fondamentale per la crescita di queste competenze. Il percorso formativo mira a far comprendere l'importanza storica e la genesi della Costituzione della Repubblica, a far individuare i valori fondanti attraverso la lettura, il commento e l'analisi critica di alcuni articoli, ad offrire spunti di riflessione e approfondimento anche in collegamento con argomenti di attualità, a far analizzare aspetti problematici della vita dell'Unione europea e della dimensione dei Diritti umani.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Progettare interventi di recupero e di sostegno più continui ed efficaci, utilizzando tutte le risorse disponibili.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equita' degli esiti.

"Obiettivo:" Progettare percorsi di potenziamento in ambito scientifico e umanistico e per il conseguimento di certificazioni in Lingua inglese e Informatica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Equita' degli esiti.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento.

"Obiettivo:" Ridurre le differenze di applicazione dei criteri di valutazione tra docenti con l'uso di prove per classi parallele e correzioni incrociate.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.

"Obiettivo:" Programmare per competenze e valutare le competenze delineando evidenze e livelli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze sociali e civiche.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Potenziare ulteriormente gli ambienti di apprendimento digitali e innovativi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.
- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Utilizzare al meglio i laboratori e promuovere modalità di didattica laboratoriale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.

"Obiettivo:" Incrementare l'uso della didattica multimediale con sperimentazioni in classi campione, utilizzo di piattaforme e corsi online,

classi virtuali.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Accrescere la padronanza della didattica inclusiva da parte dei docenti anche attraverso la partecipazione a corsi di formazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.

"Obiettivo:" Progettare percorsi di educazione alla legalità e di educazione interculturale.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Competenze chiave europee]
Competenze sociali e civiche.

"Obiettivo:" Differenziare i percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.

"Obiettivo:" Utilizzare le risorse digitali ai fini della strutturazione di percorsi personalizzati.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » "Priorità" [Risultati scolastici]
Equità degli esiti.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Orientamento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Progettare in forma più strutturata le attività di continuità e orientamento tra scuole secondarie di primo grado e Liceo e in itinere.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Orientamento.

"Obiettivo:" Progettare in forma più strutturata le attività di orientamento in uscita.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati a distanza]

Orientamento.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: PERCORSO DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
	Genitori	

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente

Docente referente bullismo

Risultati Attesi

Riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa

Attuazione di pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale

Sviluppo di politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: LA COSTITUZIONE

Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Studenti	Docenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Il percorso è articolato in una serie di incontri/dibattiti sulla Costituzione italiana con particolare riferimento alla lettura critica e dialogica dei Principi Fondamentali, dei Diritti e Doveri dei Cittadini e dei principali articoli sull'Ordinamento della Repubblica.

Risultati Attesi

Conscenza della Costituzione

Riflessione critica

Potenziamento delle competenze sociali e civiche

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: INTERNAZIONALIZZAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2021	Docenti	Docenti Consulenti esterni Associazioni

Responsabile

Dirigente Scolastico

Collaboratori del Dirigente

Docente referente Intercultura

Risultati Attesi

Formazione interculturale

Competenze interculturali e loro valutazione

Approfondimento sui programmi di mobilità studentesca

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nell'area dello sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza, con particolare riguardo alle competenze interculturali, il principale elemento di innovazione è rappresentato dalla forte spinta verso l'internazionalizzazione. Numerosi e in crescita costante sono gli studenti che decidono di trascorrere un periodo di studio all'estero (da due mesi ad un anno); in crescita è il numero di studenti stranieri ospitati dalla scuola. Forte della sua esperienza nel campo dell'internazionalizzazione, che si esplica anche attraverso gli scambi classe e l'organizzazione annuale della Giornata Interculturale Salentina, il Liceo ha sviluppato innovative azioni di ricerca e sperimentazione sulla valutazione delle competenze interculturali acquisite in percorsi di studio all'estero. Queste ricerche vengono messe a disposizione di tutte le scuole pugliesi attraverso corsi di formazione tenuti dal Dirigente scolastico e dal Referente per gli scambi internazionali.

Altro elemento di innovazione è rappresentato dallo sviluppo della metodologia laboratoriale per



potenziare le abilità e le competenze in ambito scientifico, attraverso laboratori per gli alunni del primo biennio in Matematica, Fisica, Logica, Scienze, Informatica. Tale intervento ha fatto registrare negli anni una riduzione dei debiti formativi nelle aree suddette, innalzando progressivamente i livelli di apprendimento degli studenti.

Un ulteriore elemento di innovazione è rappresentato dalla “tessitura” digitale. Perché usare questo attributo identificativo?

Attraverso complessi sistemi, hardware, software e più che altro concettuali, il Liceo ha esteso la propria dimensione verso un ulteriore livello del reale, anzi più di uno.

Il digitale, se ben calibrato all’interno di una certa “umanità”, ha il pregio di amplificare notevolmente la potenza di tutti i processi, siano essi attinenti alla didattica o alla gestione amministrativa.

Dal cloud alla realtà aumentata, all’incremento vertiginoso delle velocità ed efficienza nella comunicazione, il Liceo ha imboccato un’autostrada ad infinite corsie che lo proietta direttamente nel mondo circostante, abbattendo le consuete barriere con il mondo dell’università e del lavoro.

Le aperture verso l’innovazione, nel senso più largo possibile, e l’integrazione delle tecnologie in ogni campo di azione rappresentano il punto di forza del Liceo.

Ogni produzione ha il marchio del Piano Nazionale della Scuola Digitale.

Dipartimenti, i Consigli di classe, le classi, i vari gruppi di lavoro, le persone, “depositano” i propri contributi (repository, consegnano alla scuola tutte le produzioni) e “si mostrano” con siti pubblici o in intranet.

Ecco alcuni esempi:

- [L’etica al Banzi](#), dove sono riportati tutti i [regolamenti di Istituto](#);
- [Il Banzi \(si\) presenta - ORIENTAMENTO IN ENTRATA](#): dove viene presentato il Liceo ad ampio raggio;
- [Form@zione Banzi](#), dove vengono riportate tutte le iniziative di formazione per docenti;
- [BanziInclude](#), dove vengono riportate le azioni e la documentazione attinente a GLL;
- [InfraBanzi](#), dove vengono riportate le modalità di prenotazione di tutti gli ambienti speciali e delle attrezzature tecnologiche e dove sono riportati gli indirizzi mail di tutti i gruppi interni;
- [PCTO](#) dove viene offerta la possibilità di avere il quadro della situazione dell’incredibilmente grande progetto al fine di far acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell’indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica.
- [BanziOrientaUscita](#), dove viene tenuta traccia di tutti gli appuntamenti e opportunità offerte dalla Scuola in fatto di orientamento in uscita;
- [Cinema per la Scuola](#), sito che raccoglie tutto quello che concerne il nuovo progetto “Il Cinema per la Scuola”;
- [Didattica Alternativa](#), sito costruito dagli studenti impegnati nel difficile compito di organizzare attività laboratoriali per tutta la comunità scolastica.
- [Biologia con curvatura biomedica](#), sperimentazione di durata triennale con un monte ore



annuale di cinquanta ore; 20 ore tenute da docenti di scienze, 20 ore tenute da medici, 10 ore presso strutture sanitarie;

- [Liceo Matematico](#), La proposta, di durata quinquennale, riguarda la formazione di una classe aperta in cui attivare il progetto MIUR denominato "Liceo Matematico", con l'intento di favorire collegamenti tra la cultura scientifica e quella umanistica, il potenziamento e l'approfondimento della Matematica, nell'ottica di una formazione completa ed equilibrata;
- [Free Home University@banzi- sito Contamina](#), sono azioni dirette, mediate, finanziate, partecipate che puntano al coinvolgimento della struttura statale nella vita del quartiere e della città in un rapporto di interscambio con i Cittadini. [Contamina](#) è uno spazio dedicato a tutte le attività di insemminazione, diffusione, contaminazione che il Liceo Scientifico Banzi dedica al territorio;
- [Educazione Civica](#): Al fine di curare la formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, contribuire alla formazione di cittadini responsabili e attivi, promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri, sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle Istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona, sviluppare la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società;
- [Antibullo è Figo](#): per la diffusione della cultura della non prevaricazione;
- [Cittadinanza attiva @Banzi](#): per la condivisione di tutte quelle esperienze condotte attraverso la scuola e che hanno ampliato i nostri orizzonti in modo decisivo, ponendo l'istituzione in una prospettiva di osmosi con il territorio e con la società civile;
- [Un Passaporto per il mondo](#): l'obiettivo è quello di rafforzare l'efficacia e la qualità degli scambi INTERCULTURALI per permettere alle nostre studentesse e ai nostri studenti di acquisire quelle abilità e competenze delle quali hanno bisogno per riuscire nel mercato del lavoro e nella vita.
- [BanzHack](#): Particolare menzione merita [BanzHack](#), il gruppo di studenti che si occupa del "cambiamento dal basso" all'interno del Sistema Liceo. BanzHack ,nato tre anni fa su iniziativa dell'Animatore Digitale e di uno sparuto gruppo di studenti, è oggi popolato, per spontanea adesione, da una sessantina di studenti. Organizzato per "canali" tematici, BanzHack rappresenta ormai una realtà matura a tal punto dall'essere "fornitore" della Scuola. Gli studenti sono impegnati per esempio nella:
 - manutenzione delle apparecchiature elettroniche;
 - accoglienza e relazioni con il pubblico;
 - manutenzione dei canali ufficiali "social";
 - BLIBER, la wb-app di book sharing prodotta da BanzHack in seguito ad aggiudicazione del bando Biblioteche innovative scolastiche;



- videoediting;
- postazioni Linux;
- digital signage;
- gestione e supporto alle attività in Aula magna;
- formazione studenti in entrata;
- formazione docenti.

Quest'ultimo punto, nello specifico, ha riscosso notevole interesse e successo.

Gli studenti di BanzHack hanno predisposto, sempre guidati in fase progettuale e preliminare, un piano di formazione per Docenti sul tema dell'utilizzo dell'infrastruttura digitale del Liceo.

Esperienza estremamente incoraggiante che ha ampiissimi margini di sviluppo, vista la qualità espressa sia per quanto riguarda i contenuti sia per il trasporto emotivo che l'ha accompagnata, BanzHack è oggi un ambiente ben preciso all'interno del sistema scolastico. Tutti sanno cosa sia, tutti sanno come si lavora, in molti vorrebbero farne parte, anche da altre Scuole.

BanzHack è un laboratorio vivente e fervente, non formale e con una fortissima valenza pedagogica.

La competenza digitale

Facciamo riferimento al framework DigComp 2.1. Il rapporto presenta l'ultima versione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini (DigComp)² elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Dipartimento Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea.

Il curriculum digitale

L'utilizzo massivo delle tecnologie, specialmente tra i giovani, intensificato recentemente con la vicenda della pandemia e del relativo periodo di lockdown, ha comportato un aumento vertiginoso della complessità delle relazioni e, ancor di più, della comprensione di un mondo già cambiato e di cui ancora non ci era resi probabilmente conto. La scuola ha dovuto prendere repentinamente atto della nuova dimensione nel passaggio dalla diade "Docente-Classe" alla triade "Docente-Classe-Tecnologie". Queste ultime sono un terzo partner poco conosciuto, che pone in rilievo l'esigenza, di nuovi processi di formazione e cooperazione abilitante per il raggiungimento di un Nuovo Umanesimo prossimale e digitale.

Improvvisamente, le competenze del XXI secolo teorizzate, necessarie agli studenti per affrontare le sfide complesse, *il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, la comunicazione*, sono diventate concretamente urgenti anche per docenti e famiglie.

L'Istituto Banzi-Bazoli ha da tempo adottato suite di applicazioni che consentono la co-costruzione collaborativa online, anche in tempo reale, di documenti. La gestione dei flussi di lavoro ed i relativi protocolli di comunicazione avevano già spinto l'Istituzione verso la costruzione di un ulteriore livello del reale. Usando la metafora della metropolitana, si può immaginare una fittissima rete di scambi con vettori e persone in costante comunicazione con la superficie.



Il risultato è stato, nel corso del tempo, quello della velocizzazione di tutti i processi. Da una parte con la convergenza verso obiettivi condivisi, dall'altra facendo emergere la divergenza verso artefatti creativi, intravisti specialmente in inattesi approcci da parte della popolazione studentesca.

Il vero punto di forza, tuttavia, si è rilevato la relativa piattaforma di comunicazione che ha permesso di raggiungere tutti i propri utenti e di poterli/potersi riconoscere attraverso un canale certificato (no fake). Aree di lavoro comuni, spazi in cloud differenziati e infiniti, notifiche sui vari device, utenti certificati, protocolli replicabili e sicurezza, fanno già parte del vissuto del Banzi. L'esperienza ha portato nuove consapevolezze e nuovi obiettivi da realizzare, come l'aver indossato delle lenti che permettono di vedere meglio e più lontano.

I nuovi postulati e nuovi paradigmi ai quali si fa riferimento sono:

- la sovrabbondanza di informazioni e la costruzione personale della conoscenza;
- lo spazio fisico e il l'educazione a nuovi setting di lavoro e studio (spazio fisico d'aula, spazio fisico domiciliare, spazio digitale personale e spazio digitale collettivo);
- il cambiamento del modello di interazione sociale (automatica in presenza) nella migrazione dagli spazi fisici a quelli ibridi;
- lo studio di posizioni attive e partecipative (laboratori) nella didattica a distanza contro lo scivolamento verso posizioni passive di estraniamento;
- la forza della peer education;
- i nuovi modelli organizzativi (pluriclassi, sottoclassi, gruppi dinamici).

Le tecnologie hanno ora una parte estremamente rilevante in tutti i processi, tanto da essere esse stesse individuate come un attore che richiede un'apposita regia.

[La DaD e le misure emergenziali a sostegno della didattica](#)

[Le attività di didattica a distanza](#), come ogni attività didattica, richiedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso l'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene in presenza, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento" che deve essere creato, alimentato, rimodulato di volta in volta. La didattica a distanza prevede uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante restituisce agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati. È necessario, quindi, procedere ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e di trasparenza, che devono informare qualsiasi attività di valutazione. La valutazione ha sempre un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e metodi su come procedere con approfondimenti, recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizzi gli allievi. Nel valutare "a distanza", bisogna tenere conto che agiamo in un contesto completamente diverso da quello della didattica in presenza. Un contesto nel quale occorre considerare numerose componenti, tra cui la componente tecnologica (tipologia di hardware usato, tipologia di connessione), la componente socioeconomica e la componente psicologica.



In questa prospettiva, particolare rilievo assume la valutazione delle competenze trasversali come:

- imparare ad imparare
- collaborare e partecipare
- competenze digitali

È necessario, quindi, affiancare ai criteri valutativi relativi alla padronanza dei linguaggi disciplinari, parametri di valutazione che rilevino i seguenti aspetti:

- resilienza
- creatività
- originalità
- tenacia
- empatia
- pazienza
- capacità di fare squadra
- solidarietà
- impegno per il bene comune

Ad ogni griglia di valutazione disciplinare dovranno, quindi, essere aggiunti degli indicatori relativi alle competenze trasversali, in base alle diverse attività valutate, come imparare ad imparare, collaborare e partecipare, e alle evidenze come la resilienza, la creatività, l'originalità, la tenacia, l'empatia, la pazienza, la capacità di fare squadra, la solidarietà e l'impegno per il bene comune.

Inoltre, bisognerà porre attenzione alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento non solo verso gli alunni con bisogni educativi speciali, ma anche verso chi ha problemi di disponibilità di strumenti tecnologici o di connettività, per i quali la nostra scuola oggi è in grado di dare delle risposte concrete, mettendo a disposizione dispositivi di ultima generazione acquistati con i fondi ministeriali e con i contributi dei privati.

In sintesi, bisogna valutare per migliorare, attraverso il rispetto delle seguenti linee guida:

- Documentare le proprie osservazioni valutative (cd. valutazione formativa in itinere, propedeutica alla valutazione finale);
- Adottare criteri di ampia flessibilità, valorizzando i processi;
- Attuare una "funzione proattiva della valutazione", riconoscendo i progressi compiuti dall'alunno, gratificando i passi effettuati, cercando di far crescere in lui le "emozioni di riuscita", che rappresentano il presupposto per le azioni successive;
- Annotare i livelli di impegno, di responsabilità, di puntualità, di autonomia, la capacità di organizzarsi e documentarsi, la partecipazione attiva;
- Dare un riscontro alle famiglie relativamente alle competenze che stanno emergendo in queste



settimane: lo spirito di iniziativa e di rielaborazione, le competenze civiche, la capacità di soluzione di situazioni problematiche (problem solving) connesse alla Didattica a distanza;

- Osservare e valutare le norme di buon comportamento degli alunni in Rete e durante le lezioni;

- Evitare valutazioni negative per coloro che hanno difficoltà oggettive a seguire la Didattica a distanza, laddove il problema della carenza delle infrastrutture informatiche rischia di accrescere le disuguaglianze in una situazione in cui l'accesso alla conoscenza è strettamente connesso alla fruibilità della Rete.

[Miglioramento, innovazione, ricerca](#)

INDIRE e Avanguardie Educative

Apprendimento autonomo e tutoring

[Il Liceo Banzi è scuola capofila dell'idea](#)

L'apprendimento autonomo mette al centro la responsabilità e la libertà dello studente rispetto al proprio percorso di apprendimento: insegnanti e studenti decidono i temi da approfondire e le attività da svolgere in base a piani e materiali didattici predisposti, lasciando progressivamente gli studenti liberi di decidere a cosa dedicarsi e di reperire il materiale necessario. Le modalità di lavoro sono individuale, peer to peer e di gruppo.

Al centro del lavoro di ricerca, intrapreso con le Avanguardie Educative, c'è un gruppo di studenti, in continua crescita numerica, che opera in vari campi e livelli della vita del Liceo. Learning by doing e service learning sono state le metodologie e il punto di partenza del loro coinvolgimento.

Inizialmente un "bias" è stato l'elemento che ha avvantaggiato lo sviluppo di tutto l'"ambiente" connesso con l'idea di apprendimento autonomo e tutoring: "le nuove generazioni sono senz'altro più esperte nell'utilizzo delle tecnologie". Studentesse e studenti, che sono capaci di auto-apprendere in uno specifico campo di interesse. Se in possesso di altre competenze di tipo relazionale e gestionale, possono essere artefici di processi di condivisione o, addirittura, di processi di insegnamento/apprendimento.

Il gruppo ha provato ad elaborare ipotesi di formazione strutturate tra pari e/o rivolte ai docenti, per mettersi alla prova come conduttori di esperienze che, fino ad allora, li avevano visto unicamente come "riceventi". L'immedesimazione nell'altro (e non nell'altra parte) e l'immersione in un ambiente come progettisti/autori/conduttori, ha consentito loro di partire da un punto di osservazione completamente differente.

Parallelamente, la considerazione che il "prodotto" insegnamento/apprendimento è



piuttosto sfuggente, difficile da fermare, impalpabile, non visibile, ha reso necessaria la realizzazione della documentazione dei percorsi e dei loro processi di progettazione e realizzazione.

Tutto quello che viene agito dalle studentesse e dagli studenti coinvolti è documentato, con evidenze conservate in appositi spazi digitali condivisi e, successivamente, reso disponibile con operazioni di post produzione, lettura e futura ri-lettura con e per tutta la community del Liceo.

L'utilizzo, la manutenzione dei Device e lo sviluppo delle competenze digitali, sono stati gli elementi che hanno consentito di poter candidare il gruppo, con un'offerta credibile ed unanimemente accolta, per provare ad attenuare la fragilità tecnologica del sistema scuola. Recentemente il contesto è divenuto anche più sensibile per la pandemia purtroppo ancora in corso.

La formazione dei docenti sull'uso delle applicazioni adottate dal Liceo ha preso consistenza e, dal 2018 ad oggi, il bisogno di supporto e di accompagnamento è cresciuto con la consapevolezza che il ricorso alle tecnologie è elemento facilitante, non solo per ogni forma di comunicazione, ma anche di produzione, condivisione e cooperazione, aree queste, intimamente connesse con i processi di insegnamento/apprendimento.

Con l'acquisto di diverse e nuove tipologie di devices, largamente finanziati nell'ultimo anno, si è reso, poi, necessario stimolare pratiche che potessero adeguatamente sfruttare le potenzialità dei nuovi dispositivi.

Le necessità e le urgenze indotte dalla pandemia hanno fatto il resto. Supporto, formazione e accompagnamento in ambiente online, nel corso del 2021, hanno abilitato il gruppo come attore irrinunciabile nella vita della scuola.

Studentesse e studenti sono coinvolti attivamente nei processi inclusivi. Attività che prendono le mosse proprio dall'ingresso al percorso di studi liceale dei nuovi studenti, che vengono introdotti alla dimensione digitale dai loro pari. Una task force che solo quest'anno ha preso in carico circa 400 nuovi arrivi, accolti ancor prima che mettessero piede nell'ambiente fisico.

BanziNotes, a proposito di pandemia, è l'idea, trasformata in strumento/oggetto, che ha messo, e mette in relazione, in maniera asincrona, studentesse e studenti, attraverso la condivisione di appunti e di produzioni personali.

Il prodotto è tra le esperienze proposte nel "[La Biblioteca dell'Innovazione](#)".

La peer-education, inoltre, si avvale oggi, nel Liceo, di una ulteriore tessitura che vede studentesse, studenti e docenti lavorare tutti insieme alla formulazione di un sistema



strutturale, con tanto di bando di adesione ([per i peer educator](#)) e relativa impalcatura per la customer satisfaction, il tutto in una dimensione blended.

Learning to become

Learning to Become è un contenitore di paradigmi generativi capaci di riconfigurare il perimetro del pensiero critico, della cittadinanza globale e dell'intelligenza sociale attorno ad alcuni cluster del curricolo. Non è un framework di competenze e neppure una raccolta di indicazioni curricolari. Coinvolge i saperi, le conoscenze e le competenze; le relazioni umane e la comunità educativa; il rapporto della scuola con il mondo, con la natura, con le tecnologie, con lo sviluppo economico.

È un progetto di ricerca guidato da INDIRE e le sue Avanguardie Educative al quale il Liceo Banzi partecipa, insieme con un piccolo e selezionato gruppo di scuole italiane. Ad una prima fase dedicata alla perlustrazione degli ambienti di sviluppo del progetto, attraverso webinar, seguiranno attività di sperimentazione sul campo all'interno dei consigli di Classe delle Scuole aderenti.

<https://sites.google.com/view/learningtobecome/home>

In breve, il progetto di ricerca prevede l'azione, a sviluppo incrementale, per consentire la diffusione di attività che prevedono:

- l'innovazione curricolare e organizzativa (spazi, tempi, curricolo);
- un modello innovativo di didattica orientativa, anche attraverso laboratori in cui mettere a sistema esperienze già in corso;
- strumenti e metodologie per le competenze trasversali, riconducibili agli obiettivi di Learning to Become;
- micro-reti locali che vadano nella direzione di alcuni punti del framework Learning to Become per la costruzione di una comunità educativa allargata.

Mensi

Il progetto intende mobilitare 120 scuole di sei Paesi - Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Italia e Portogallo.

Ogni Paese si impegna a costituire una comunità di pratiche con il coinvolgimento di 4 scuole Mentor, ciascuna delle quali dovrà a sua volta accompagnare 4 scuole Mentee del proprio territorio (su base regionale) a sperimentare e consolidare modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

Si tratta di:

- analizzare teorie di mentoring e pratiche descrivendo punti di forza e debolezza e relativi costi;
- esplorare e analizzare l'efficacia e la sostenibilità di approcci di mentoring per supportare le scuole nei processi di diffusione delle ICT con politiche specifiche o per sperimentazioni sui curricoli (ad esempio nelle scuole geograficamente isolate oppure nelle scuole con studenti socialmente svantaggiati o negli istituti che vogliono integrare approcci pedagogici personalizzati o, ancora, in scuole con una bassa inclusione di STEM);
- offrire raccomandazioni e linee guida basate su questi approcci per il coordinamento di gruppi di scuole che hanno differenti approcci (top-down; bottom up; virtuale);
- progettare una piattaforma per promuovere i risultati, le raccomandazioni e le linee guida che emergono da questo lavoro;
- sostenere e promuovere la comunità di pratica e la piattaforma di Mentoring Policy Exchange a livello nazionale e regionale per una comunità di pratica di più di 1000 docenti sostenuta dall'iniziativa Future Classroom Lab di EUN.

Il Liceo, nell'ambito del progetto sta conducendo un'attenta analisi delle proprie peculiarità nel campo delle ICT in chiave di miglioramento, attraverso SELFIE. Uno strumento europeo di auto-valutazione online rivolto alle scuole che vogliono riflettere sull'uso efficace ed innovativo delle tecnologie digitali nella propria scuola. SELFIE è rivolto a tutta la comunità scolastica, ovvero dirigenti scolastici, docenti e studenti e permette di fotografare annualmente le pratiche d'uso (NON le tecnologie!) e le strategie digitali della scuola per catturare lo stato attuale e pianificare azioni future.

Il compito del cluster nel quale il Liceo Banzi è coinvolto è la creazione di contenuti digitali.

BanzHack

[BanzHack](#): Particolare menzione merita BanzHack, il gruppo di studenti che si occupa del "cambiamento dal basso" all'interno del Sistema Liceo. BanzHack. Nato con il decreto 851/2015 del MIUR che ha istituito il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD), pensato per guidare le scuole in un percorso di innovazione e digitalizzazione, è oggi popolato, per spontanea adesione, da una sessantina di



studenti. Organizzato per "canali" tematici. BanzHack rappresenta è un laboratorio permanente di sperimentazione nel campo dell'apprendimento, della coesione sociale, delle dinamiche organizzative.

Non formale, ma intrecciato saldamente con i processi Istituzionali e con una fortissima valenza pedagogica.

Oggi BanzHack è un'entità riconosciuta da INDIRE e dalla Regione Puglia come estremamente innovativa ed artefice di cambiamento.

Nell'anno scolastico 2021-2022 ha partecipato ed è risultato aggiudicatario del finanziamento

"Contributi straordinari per il pieno utilizzo degli spazi scolastici" - Avviso Pubblico Regione Puglia. Art. 53 della L.R. n.67:2018" con il progetto: "BanzHack, il laboratorio permanente del cambiamento. Dall'imparare per essere all'imparare per divenire" con il quale si propone di:

- rivisitare gli spazi indoor e outdoor attraverso uno studio di fattibilità in collaborazione con partner esterni per la costruzione di spazi e ambienti ad uso della comunità scolastica e del territorio;
- potenziare la relazione tra pari e con i docenti sul versante informale e non formale, attraverso le piattaforme di BanziNotes e Banzi Peer Education, con altre istituzioni scolastiche anche di differente ordine e grado e gli abitanti del quartiere;
- condividere con il quartiere e la città ogni attività intrapresa da BanzHack in collaborazione con le tante associazioni di quartiere in continuità con il progetto "Asteroide B167" (<https://sites.google.com/liceobanzi.edu.it/contamina/asteroide-b-167>)
- realizzare ogni iniziativa consolidando il sentimento per le pari opportunità di genere e religiose;
- sviluppare attraverso metodologie di service learning e learning by doing le competenze utili per la transizione con il mondo del lavoro;
- rendere liquida e inarrestabile la forte spinta del lavoro cooperativo in funzione del cambiamento del sistema scuola;
- costituire di un'APS.

[Nel sito dedicato](#) è consultabile la documentazione relativa alle innumerevoli azioni promosse dal gruppo

Architetture Scolastiche

Il Liceo Banzi e BanzHack hanno avviato con Tuned, Business Unit della Società Lombardini22 Spa. Insieme hanno trovato piena convergenza tra i bisogni di innovazione dell'Istituzione Scolastica ed il desiderio di sperimentazione da parte di Tuned, consistenti nella ricerca delle condizioni più idonee alla progettazione di ambienti favorevoli alla relazione di insegnamento apprendimento

Il Liceo Scientifico Banzi ha intrapreso da tempo un radicale percorso di cambiamento, incentrato sul riconoscimento di una costellazione di istanze interne ed esterne. Lungimiranza, attenzione, apertura sono le parole chiave di una revisione che percorre tutta la linea temporale e che guarda al futuro con forza ed ottimismo.

Gli spazi rappresentano una dimensione inevitabilmente connessa al sistema formativo. Il benessere nell'abitare la scuola, sbocca le inutili rigidità che impediscono la libera circolazione delle energie positive.

Il Liceo può essere destrutturato e ripensato come luogo di vecchie e di nuove cittadinanze, in sintonia con i forti bisogni di rielaborazione paradigmatica, nella relazione tra dimensione didattica e contesto sociale.

Porsi all'ascolto di nuove esigenze permetterà di rivedere gli spazi, gli arredi, il verde attraverso gli occhi degli studenti.

Una scuola deve essere come una città dove ci si sente a casa. "I luoghi dell'apprendimento, hanno bisogno di trovare il giusto equilibrio tra l'essere un territorio stimolante ed essere un ambiente familiare...quando lo spazio insegna". Hertzberger (Space and Learning, 2008)

Lo spazio scolastico è parte essenziale dell'impostazione educativa, è occasione educativa per la sostenibilità ambientale e genera qualità della vita.

Bisogna immaginare scuole in cui fa piacere entrare, che accolgono; spazi flessibili, che rendono possibile personalizzazioni e adattamenti funzionali in rapporto a diverse attività e bisogni, che creano un senso di appartenenza e di partecipazione a cominciare dai materiali usati, dall'organizzazione degli spazi, degli arredi. Scuole da difendere e fare proprie, che soddisfano e coltivano il senso estetico, che includono l'intervento creativo dello studente. Si può arrivare a definire le caratteristiche degli ambienti scolastici partendo innanzitutto dagli incontri di



progettazione partecipata, ascoltando i ragazzi mentre descrivono i loro spazi immaginari attenti agli aspetti sensoriali ed emozionali.

Come la didattica, del resto, dove si realizzano continue verifiche, sperimentazioni e cambiamenti. In questo senso si può dire che la scuola è una struttura vivente. Il progetto si realizza in un continuo interscambio di conoscenze.

Per questi motivi si intende rileggere il nostro liceo e riscriverlo per punti:

- Contesto e sito. Relazione del progetto con il territorio e rivalutazione dell'identità e del contesto culturale.
- Principi organizzativi del progetto. Layout funzionale basato sulla sinergia tra comfort degli ambienti interni ed esterni e il benessere dei suoi fruitori.
- Fasi del progetto dell'ecosistema scuola. Scuola come ecosistema articolato.
- Coinvolgimento dei portatori di interesse. Architettura flessibile le cui possibili configurazioni nascono da processo partecipativo di coinvolgimento dei portatori di interesse.

Curricolo Digitale

Per quanto concerne lo sviluppo di competenze digitali, il Liceo si muove in coerenza con il Quadro di riferimento europeo "DigComp 2.1", il quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini, elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Directorate General Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea.

Nei percorsi individuati sono previste azioni di inclusione digitale in favore degli studenti più vulnerabili, sia per quanto concerne la disponibilità individuale di dispositivi e connettività, sia per quanto concerne la realizzazione di specifici percorsi di sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'affiancamento in peer-education.

Un altro degli obiettivi che si prefigge l'adozione del Curricolo Digitale (CD) e quello di dare un contributo alla risoluzione del Digital Divide. La digitalizzazione non afferisce unicamente all'area tecnologica. Un'altra parte molto consistente è riferibile alle competenze delle persone. Non è sufficiente disporre della banda larga o di strumenti avanzati per poter sfruttare le possibilità offerte dalla rete. "Internet devi imparare ad usarla e devi anche sapere quali sono i rischi e le opportunità" (Riccardo Luna su Repubblica dell'11/8/2020).



È opinione largamente condivisa che una società digitale evoluta è condizione necessaria per esprimere un adeguato livello di resilienza. Un Paese che presenta una rete ben funzionante e un buon livello di competenze si presenta con molte meno fragilità anche di fronte ad una pandemia. Le scuole non chiudono, molti lavori non si fermano, il commercio continua e i vengono mantenuti in vita i rapporti umani. L'utilizzo massivo delle tecnologie, specialmente tra i giovani, intensificato recentemente con la vicenda della pandemia e del relativo periodo di lockdown, ha comportato un aumento vertiginoso della complessità delle relazioni e, ancor di più, della comprensione di un mondo già cambiato e di cui ancora non ci era resi probabilmente conto. La scuola ha dovuto prendere repentinamente atto della nuova dimensione nel passaggio dalla diade "Docente-Classe" alla triade "Docente-Classe-Tecnologie". Queste ultime sono un terzo partner poco conosciuto, che pone in rilievo l'esigenza, di nuovi processi di formazione e cooperazione abilitante per il raggiungimento di un Nuovo Umanesimo prossimale e digitale.

Improvvisamente, le competenze del XXI secolo teorizzate, necessarie agli studenti per affrontare le sfide complesse, il pensiero critico, la creatività, la collaborazione, la comunicazione, sono diventate concretamente urgenti anche per docenti e famiglie.

Il Liceo Banzi ha aderito, partecipato e prodotto esperienze all'interno del progetto di ricerca nazionale [Bit & Nuvole](#) in tema di Curricolo Digitale e Storytelling.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nel campo della valutazione e dell'autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze, un elemento di innovazione non ancora sufficientemente sviluppato è rappresentato dalla costruzione di rubriche valutative. In particolare, è necessario intervenire in tutti gli ambiti formativi - inclusi quelli relativi allo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza- per definire con precisione le competenze e le dimensioni che si intendono valutare, nonché per determinare i compiti e i criteri da considerare per la valutazione.

Affinché le rubriche siano strumenti utili e affidabili, occorre costruire modelli che aiutino a discriminare tra le diverse prestazioni in modo da evitare che diversi valutatori possano discordare sul grado da attribuire. Pertanto, per evitare distorsioni, si rende necessario operare per costruire rubriche che siano il più possibile dettagliate e precise nella descrizione dei livelli di prestazione per le distinte dimensioni di una competenza.

CONTENUTI E CURRICOLI



Un'area di innovazione efficace che necessita di ulteriore approfondimento è lo sviluppo di una pedagogia degli ambienti educativi integrati, attraverso la costruzione di una didattica basata sull'interazione tra contesti formali, non formali e informali, partendo dalle pratiche sociali e dalle pratiche comunicative quotidiane.

Il percorso è stato già avviato, soprattutto nel campo degli scambi internazionali, ma molto resta ancora da fare sul piano metodologico. In particolare, andrebbe rovesciata l'impostazione metodologica, in cui il movimento va dal formale al non formale e all'informale, a favore di un'impostazione in cui le esperienze costruite nelle relazioni sociali della vita quotidiana danno senso a conoscenze, abilità e competenze da condividere e sviluppare insieme.

E' necessario sviluppare una visione capace di affrontare non solo i singoli problemi di conoscenza, ma di integrare nell'ambiente formativo scolastico i tre campi ancora separati dell'educazione formale, non formale e informale, anche in considerazione della straordinaria potenza dei nuovi mezzi di comunicazione che vedono gli utilizzatori della rete come i reali produttori interconnessi di una mole sterminata di informazioni.

E' proprio da questa integrazione che dipende lo sviluppo della capacità di autoapprendimento, indispensabile per imparare ad imparare nel corso della vita.

Nell'ambito del Piano nazionale Scuola Digitale, è necessario continuare ad operare per sviluppare i già avanzati ambienti di apprendimento innovativi, capaci di integrare nella didattica risorse tecnologiche innovative. Il Liceo può vantare un'innovazione degli ambienti di apprendimento apprezzabile, come si desume da ciò che è stato riportato nella sezione PNSD e nella sezione 'Elementi di innovazione'. Un'area di miglioramento è rappresentata dalla creazione di spazi idonei e disponibili, con trasformazione di uno o più spazi interni alla scuola: arredi funzionali al lavoro cooperativo e in piccoli gruppi, dispositivi hardware e software per la realtà virtuale e aumentata, dispositivi per la didattica collaborativa e il cloud, dispositivi per la robotica e materiali per le attività creative e STEAM.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'obiettivo è destrutturare lo spazio fisico e offrire possibilità di setting vari ed eventuali, da associare a bisogni e contesti relazionali-didattici di ogni tipo. Dare corrispondenza tra il sistema interno (umano), tecnologico e l'ambiente fisico. Progettare la flessibilità della dimensione reale così da rendere meno stridente il passaggio tra la magmatica dimensione interna (brain) e quella fissa rigida degli oggetti (things). Il digitale rappresenta un ottimo mediatore attivo che porta, rispetto alla membrana umana, l'interno verso l'esterno e viceversa. Arredi e disposizioni, culturalmente sedimentati, rappresentano, spesso, la rigidità che inevitabilmente frena questo processo.

Prevediamo la de-costruzione dell'aula a "scacchiera" in un'aula che può essere de-strutturata e ristrutturata a secondo dei bisogni disciplinari e relazionali.

I nuovi monitor, recentemente acquistati, sono di dimensioni generose, su carrelli estremamente



maneggevoli e rappresentano il primo step verso la classe scomposta.

La dotazione tecnologica consente già il BYOD, ora si tratta però di sostituire banchi, sedie e cattedre con oggetti in linea con il percorso avviato. Tutto su ruote quindi, postazioni per studenti ed insegnanti mobili.

Si prevede anche la costituzione di classi quasi interamente digitali, vale a dire, con studenti e docenti che si integrano in un ecosistema tecnologico, da definire ancora se Samsung, Apple o Google.

Le nuove classi saranno, nella nostra visione, destinate a diventare realmente spazi laboratoriali e non solo in senso digitale, dove tecnologie, ad alta integrazione con le persone, sono realmente in osmosi con la dimensione prossemica finalmente flessibile.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Altri progetti
Avanguardie educative DEBATE	E-twinning
	G Suite for Education

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

LICEO LECCE BANZI BANZOLI G.

LEPS07000A

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione

critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita fanno riferimento a quelli fissati nelle Indicazioni Nazionali e ribaditi con la Legge 107 del 2015. Tra questi il Liceo ritiene prioritari quelli relativi agli ambiti disciplinari: logico-matematico, linguistico-comunicativo, tecnico-scientifico, storico-sociale, che si affiancano alle competenze di cittadinanza.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Per ciascun anno il collegio dei docenti ha elaborato una pianificazione dei contenuti, abilità e competenze per il raggiungimento dei traguardi dello sviluppo delle competenze di cittadinanza e il monte ore è non meno di 33 all'anno. Tale Insegnamento è trasversale ed affidato ad un team di Docenti per ciascun CdC contitolari della disciplina.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO LECCE BANZI BANZOLI G. (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum di Istituto persegue la finalità di progettare percorsi didattici finalizzati a promuovere esperienze di apprendimento significativo, affinché le conoscenze si trasformino in competenze. Questo approccio metodologico, frutto di una condivisione collegiale perseguita con continuità e costanza, richiede a ciascun docente di accompagnare l'allievo a cogliere il senso delle cose, per favorire l'acquisizione di apprendimenti durevoli e spendibili anche in altri contesti. Il percorso del Liceo Scientifico è orientato all'integrazione tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della Matematica, della Fisica e delle Scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Gli studenti, a conclusione del corso di studio, dovranno: aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello

sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico; saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica; comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura; saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi; aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle Scienze fisiche e naturali (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi propri delle scienze sperimentali; essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti; saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

❖ **CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA**

PREMESSA La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica oltre che nel primo anche nel secondo ciclo d'istruzione. Il tema dell'educazione civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri". Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 ed emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 prevedono l'attuazione all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia. La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese. La Carta è in sostanza un codice chiaro e

organico di valenza culturale e pedagogica, capace di accogliere e dare senso e orientamento in particolare alle persone che vivono nella scuola e alle discipline e alle attività che vi si svolgono. **OBIETTIVI DELL'EDUCAZIONE CIVICA** La legge 107/2015 nell'art. 1, comma 7, individua una serie di obiettivi all'interno dei quali ogni Istituto è chiamato ad identificarne alcuni che ritiene maggiormente qualificanti per il proprio progetto formativo. Per nostro Liceo obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza attiva sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di se stessi, degli altri e dell'ambiente, mettendo in atto forme di cooperazione e di solidarietà. Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, il nostro Liceo include nel proprio curriculum la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. L'attenzione dei percorsi progettati per ogni singolo anno è volta a valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale, uso consapevole della rete nel rispetto della propria identità e di quella altrui, prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo e valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi". In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curriculum di Istituto di Educazione Civica: a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri; b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale. **IL CURRICOLO DI ISTITUTO di EDUCAZIONE CIVICA** Al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, il nostro Liceo opta per una impostazione assolutamente interdisciplinare, coinvolgendo i docenti di tutte le discipline del consiglio di classe. Nell'elaborazione di tale percorso si è tenuto in grande considerazione il valore della trasversalità come punto di forza non solo in

ottemperanza alle linee guida ma perché corrisponde in primis alla vocazione stessa dell'Educazione civica ma soprattutto perché realmente ciascuna disciplina con il suo proprium può contribuire a costruire le fondamenta dell'uomo e del cittadino secondo l'ispirazione del nostro dettato costituzionale. Il curriculum di Educazione Civica è definito di "Istituto" perché vuole fornire una cornice strumentale, funzionale, formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nell'ambito dell'area progettuale dell'ampliamento dell'offerta formativa, ad opera dei docenti e dei dipartimenti; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non solo extracurricolari o estemporanei, ma che rientrano a pieno nel percorso formativo dei nostri giovani al fine di arricchire il curriculum al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale secondo quanto indicato nel Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21. Per ciascun anno il collegio dei docenti ha elaborato una pianificazione dei contenuti, abilità e competenze per il raggiungimento dei traguardi dello sviluppo delle competenze di cittadinanza, il monte ore non meno di 33 all'anno si sviluppa come indicato nelle tabelle in allegato. LA VALUTAZIONE La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento in seno al CdC formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. (vedi tabella allegata)

ALLEGATO:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA - DEFINITIVA (1).PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Regolamento sulla revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei, (DPR 15/3/2010, art. 10 comma 5) prevede l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, secondo la metodologia CLIL (Content and Language integrated Learning). Questa è una pratica didattica che promuove lo sviluppo di competenze interdisciplinari, linguistiche, disciplinari e trasversali che, mediante l'utilizzo di contesti autentici, riescono a coinvolgere anche emotivamente gli studenti in modo tale da consentire di acquisire competenze chiave che possano poi essere mobilitate nei diversi contesti e facilmente spendibili nel mondo del lavoro anche a livello internazionale. Pertanto, nelle quinte classi del liceo è prevista un'ora settimanale in compresenza tra l'insegnante di DNL ed il docente di potenziamento di lingua inglese per un totale di 33 ore annue di attività CLIL. Le discipline veicolate in lingua inglese sono le Scienze naturali e la Fisica. In qualche sezione l'insegnamento CLIL è veicolato nelle discipline di Scienze motorie, Filosofia o Storia da docenti in possesso del titolo linguistico per poter svolgere attività CLIL autonomamente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

In considerazione delle finalità del liceo scientifico e degli obiettivi specifici di apprendimento dei percorsi liceali indicati nel Regolamento di Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, il Liceo ha individuato le seguenti competenze trasversali d'area: AREA STORICO- LINGUISTICO- LETTERARIA (Italiano, Latino, Inglese, Storia) PRIMO BIENNIO - Comunicare avvalendosi degli strumenti espressivi ed argomentativi adeguati ai vari contesti. - Acquisire efficaci strategie di studio e di lavoro (memorizzare, prendere appunti, schematizzare) finalizzate all'applicazione ed all'impiego dei fondamentali strumenti metodologici ed informatici. - Possedere le abilità di base con adeguata padronanza in relazione ai diversi contesti. - Produrre testi d'uso finalizzati a diversi scopi comunicativi. SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO -Interagire e relazionare in contesti diversi, utilizzando le competenze già acquisite e specifici registri linguistici; -Decodificare ed analizzare testi di varia tipologia utilizzando mezzi espressivi adeguati; -Produrre testi di varia tipologia, coerenti e organici, utilizzando mezzi espressivi appropriati; -Istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati tra testi, autori e movimenti delle culture classiche, moderne e contemporanee. -Affinare la padronanza del metodo di studio e degli strumenti linguistici ed informatici. AREA STORICO-SOCIALE (Storia, Filosofia,

Storia Dell'arte, Religione) SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO -Interagire e relazionare in contesti diversi, utilizzando le competenze già acquisite e specifici registri linguistici; -Decodificare ed analizzare testi di varia tipologia utilizzando mezzi espressivi adeguati; -Produrre testi di varia tipologia, coerenti e organici, utilizzando mezzi espressivi appropriati; -Istituire rapporti significativi e storicamente contestualizzati tra testi, autori e movimenti delle culture classiche, moderne e contemporanee. AREA SCIENTIFICO-MATEMATICA (Matematica, Fisica, Disegno, Scienze, Scienze Motorie) PRIMO BIENNIO -Saper analizzare e rappresentare la realtà attraverso il modello geometrico: figure, teoremi, problemi, tecniche di disegno. - Sviluppare la percezione del sé nello spazio-tempo, nell'organizzazione dei viventi e delle dinamiche dell'ambiente, nelle abilità motorie e di orientamento. -Saper collaborare, partecipare ed agire in modo responsabile. -Saper comprendere e rispettare le regole. Essere consapevole delle ricadute delle proprie azioni nella realizzazione delle attività collettive. - Saper utilizzare la strumentazione dei laboratori organizzando semplici attività sperimentali nel rispetto delle norme di sicurezza. SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO • Saper individuare e rappresentare, elaborando argomenti coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. • Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni legati alle trasformazioni energetiche per essere consapevoli della potenzialità della conoscenza scientifica e delle sue implicazioni sociali. • Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il 22 maggio 2018 il Consiglio europeo ha emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente e l'Allegato Quadro di riferimento europeo, che sostituiscono la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 e relativo Allegato sullo stesso tema. La nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti"; è, altresì, evidente una forte curvatura verso il valore della sostenibilità, là dove si sottolinea la necessità per tutti i

giovani di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura della nonviolenza, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Alla luce di quanto sopra l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico invita a: promuovere un'istruzione di alta qualità attraverso un approccio ad ampio spettro ai saperi; sostenere la realizzazione personale, l'occupabilità e l'inclusione sociale attraverso l'investimento nell'apprendimento delle lingue, nel miglioramento delle competenze digitali e imprenditoriali, nello sviluppo di valori comuni, nell'incentivare i giovani a intraprendere carriere in ambito scientifico, tecnologico, matematico (STEM); fornire sostegno a tutti i discenti affinché esprimano pienamente le proprie potenzialità; rafforzare la collaborazione tra contesti educativi, formativi e di apprendimento, al fine di migliorare la continuità dello sviluppo delle competenze per gli studenti; promuovere molteplici approcci e contesti di apprendimento: apprendimento interdisciplinare, collaborativo e costruttivo fondato sulla partecipazione attiva e conseguente rafforzamento del collegamento tra i curricoli di studio nei diversi ambiti disciplinari; apprendimento basato sull'indagine e su metodi scientifici in scienza, tecnologia e matematica; stretta cooperazione con contesti educativi, formativi e di apprendimento all'estero; sperimentazione di contesti educativi inclusivi in cui gli studenti possano trovare forme di supporto linguistico, socio-emotivo, orientamento e assistenza. Al fine di fortificare le competenze chiave di Cittadinanza, l'azione didattica di Educazione Civica si sviluppa su UdA calibrate sui bisogni specifici di ogni gruppo classe al fine di formare cittadini attivi e responsabili.

ALLEGATO:

RUBRICA DI VALUTAZIONE COMPITO 21-22.PDF

Utilizzo della quota di autonomia

LICEO MATEMATICO La proposta, di durata quinquennale, riguarda la formazione di una classe aperta in cui attivare il progetto MIUR denominato "Liceo Matematico". Il progetto nasce dalla collaborazione del Dipartimento di Matematica dell'Università del Salento con le scuole superiori interessate, con l'intento di favorire collegamenti tra la cultura scientifica e quella umanistica, il potenziamento e l'approfondimento della Matematica, nell'ottica di una formazione completa ed equilibrata. Nei corsi tenuti, la Matematica è il filo conduttore intorno a cui ruota l'azione didattica e fa da raccordo tra le altre 'culture'. In particolare si analizza il rapporto della Matematica con la Letteratura, l'Arte e la Filosofia, così come con la Fisica, la Chimica e la Biologia, rilanciando il ruolo che la Matematica ha avuto nei secoli nel contesto sociale. Lo scopo

è quello di offrire allo studente saperi e competenze affini alla Matematica, per potersi orientare consapevolmente nei diversi contesti del mondo contemporaneo. Sono previste anche ore aggiuntive di Logica al fine di affrontare alcune situazioni problematiche attraverso linguaggi formalizzati, oltre a vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie ed altrui in molteplici contesti, anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

Approfondimento

Il curriculum di Istituto persegue la finalità di progettare percorsi didattici finalizzati a promuovere presso i nostri studenti esperienze di apprendimento significativo, affinché le conoscenze si trasformino in competenze. Questo approccio metodologico, frutto di una condivisione collegiale perseguita con continuità e costanza, richiede a ciascun docente di accompagnare l'allievo a cogliere il senso delle cose, per favorire l'acquisizione di apprendimenti durevoli e spendibili anche in altri contesti.

All'interno di questo approccio - che costituisce la base su cui è imperniato tutto il Piano triennale dell'offerta formativa un posto di rilievo occupa l'innovazione didattica in prospettiva digitale, perché si tratta di un processo in pieno divenire che sta richiedendo l'impegno di numerose risorse umane e finanziarie. Ciò in considerazione del crescente utilizzo dei mezzi tecnologici, che ha indotto e induce profonde modifiche nella natura dei processi comunicativi e, di conseguenza, nelle dinamiche di apprendimento e di organizzazione dei contesti formativi.

L'obiettivo da perseguire è la diffusione della società della conoscenza e l'adozione di approcci didattici e metodologici innovativi, attraverso principalmente l'accesso a risorse didattiche aperte e la modularità e flessibilità dei percorsi.

Il nostro Liceo, da sempre attento all'innovazione del sistema scolastico, ha elaborato e programmato un complesso Piano per l'educazione nell'era digitale, che non tiene conto esclusivamente della digitalizzazione nella sua dimensione tecnologica, ma anche e soprattutto della dimensione epistemologica e culturale posta dai nuovi mezzi di comunicazione. Questo in considerazione del fatto che nessun passaggio educativo può prescindere dall'interazione docente/discente e, di conseguenza, nessuna innovazione tecnologica può distrarsi da questo fondamentale "rapporto umano".

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)**



STARTUP YOUR LIFE - UNICREDIT**Descrizione:**

Il progetto, attraverso una piattaforma di cooperative learning e con la modalità della formazione on line e in aula con metodo "flippedclassroom", porta gli studenti a lavorare a casi reali aziendali con il supporto diretto di tutor aziendali. Esso mira a sviluppare le seguenti competenze tecniche: Sviluppare il pensiero imprenditoriale; Apprendere i principali processi produttivi del settore del credito; Conoscere i prodotti di finanziamento all'imprenditoria; Sviluppare un piano di comunicazione aziendale; Diventare competenti su temi di sicurezza aziendale; Acquisire competenze su temi di banca e finanza. A queste si affiancano le seguenti competenze trasversali: Problem solving; Lavorare per obiettivi; Teamworking; Rappresentare e negoziare gli obiettivi; Selfefficacy(perproporsi sul mercato del lavoro).

Il progetto è realizzato in collaborazione con Unicredit ed è gestito da parte della scuola in totale dematerializzazione e in cloud, dalla rilevazione dei bisogni alla scelta del percorso da parte degli studenti, fino alla richiesta e produzione della documentazione necessaria. Le comunicazioni avvengono attraverso le caselle di posta protette nel dominio @liceobanzi.edu.it di cui sono muniti tutti gli studenti e attraverso la costituzioni di classi virtuali (google classroom).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ NUOVA ICDL

Descrizione:

Le competenze digitali certificate rivestono un ruolo primario per l'accesso al mondo del lavoro, in quanto direttamente inseribili nei Curriculum professionale dei giovani e perfettamente in linea con le più recenti indicazioni europee. Gli studenti attraverso un corso di 60 ore, a cui si affianca la possibilità di usufruire di videolezioni, materiali di approfondimento ed esercizi di autovalutazione arricchiscono la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

Il progetto sviluppa le seguenti competenze: saper organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa; essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati; essere capaci di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove. Tra le abilità da sviluppare risultano prioritarie le seguenti: abilità di analisi e sintesi; capacità di problem solving. Tra le conoscenze si focalizza l'interesse sulle conoscenze teoriche e pratiche in contesti di lavoro. Circa le competenze di cittadinanza il progetto insiste soprattutto su *Imparare ad imparare*, che viene declinata come consapevolezza del processo continuo della formazione e dell'autoformazione, come capacità di imparare dal contesto e dalle esperienze proposte, come capacità di rimodulare in altri contesti le conoscenze e le abilità acquisite, come capacità di sviluppare efficaci strategie di apprendimento e di valutazione delle proprie azioni e prestazioni. Centrale nel progetto è l'acquisizione di competenze digitali di base, ossia la capacità di utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione.

La gestione del progetto da parte della scuola è in totale dematerializzazione e in cloud, dalla scelta del percorso da parte degli studenti alla compilazione della modulistica necessaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PIANO LAUREE SCIENTIFICHE MATEMATICA E FISICA**

Descrizione:

Gli obiettivi del progetto sono la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche ed il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "far scienza". Gli studenti hanno l'opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi scientifici al fine di individuare interessi e disposizioni specifiche atte a fare scelte consapevoli in relazione a un proprio progetto personale.

Il progetto sviluppa le seguenti competenze: saper organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa; saper lavorare in gruppo; essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati; essere capaci di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove. Tra le abilità da sviluppare risultano prioritarie le seguenti: abilità di analisi e sintesi; capacità di problem solving; capacità di esercitare cooperative working; capacità di cogliere gli "strumenti" e i "luoghi" peculiari all'esercizio delle professionalità coinvolte nel percorso. Tra le conoscenze si focalizza l'interesse sulle conoscenze teoriche e pratiche in contesti di lavoro. Circa le competenze di cittadinanza il progetto insiste soprattutto su *Imparare ad imparare*, che viene declinata come consapevolezza del processo continuo della formazione e dell'autoformazione, come capacità di imparare dal contesto e dalle esperienze proposte, come capacità di rimodulare in altri contesti le conoscenze e le abilità acquisite, come capacità di sviluppare efficaci strategie di apprendimento e di valutazione delle proprie azioni e prestazioni.

La gestione del progetto da parte della scuola è in totale dematerializzazione e in cloud, dalla scelta del percorso da parte degli studenti alla compilazione della modulistica necessaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione

didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PREMIO ASIMOV - PROGETTO DI DIVULGAZIONE LETTERATURA SCIENTIFICA**

Descrizione:

Il progetto intende avvicinare le giovani generazioni alla scienza attraverso la lettura critica di opere di divulgazione scientifica. Nasce da un'idea di Francesco Vissani e si ispira ai premi assegnati dalla Royal Society per i libri di divulgazione scientifica. Il concorso di letteratura di divulgazione scientifica è promosso dal Gran Sasso Science Institute con la collaborazione delle sedi di Lecce e di Cagliari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e del Dipartimento di Matematica e Fisica "E. De Giorgi" dell'Università del Salento. Il compito degli studenti è di recensire i libri proposti dal comitato scientifico e di attribuire a ciascuno un punteggio mediante una scheda di valutazione predisposta dagli organizzatori del Premio. Le tre migliori recensioni di ogni libro – valutate dal comitato scientifico – sono state premiate.

Il progetto sviluppa le seguenti competenze: saper organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa; saper lavorare in gruppo; essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati; essere capaci di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove. Tra le abilità da sviluppare risultano prioritarie le seguenti: abilità di analisi e sintesi; capacità di problem solving; capacità di esercitare cooperative working; capacità di cogliere gli "strumenti" e i "luoghi" peculiari all'esercizio delle professionalità coinvolte nel percorso. Tra le conoscenze si focalizza l'interesse sulle conoscenze teoriche e pratiche in contesti di lavoro. Circa le competenze di cittadinanza il progetto insiste soprattutto su Imparare ad imparare, che viene declinata come consapevolezza del processo continuo della formazione e dell'autoformazione, come capacità di imparare dal contesto e dalle esperienze proposte, come capacità di rimodulare in altri contesti le conoscenze e le abilità acquisite, come capacità di sviluppare efficaci strategie di apprendimento e di valutazione delle proprie azioni e prestazioni.

La gestione del progetto da parte della scuola è in totale dematerializzazione e in cloud, dalla scelta del percorso da parte degli studenti alla compilazione della modulistica necessaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre

alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **IL MONDO DELLE PROFESSIONI**

Descrizione:

Il progetto consente di vivere un'esperienza di orientamento accanto a professionisti di vari settori per comprendere le proprie vocazioni in vista di una scelta futura. Gli studenti avranno l'opportunità di vedere in atto le specifiche competenze richieste nei vari ambiti di riferimento (dottore commercialista, avvocato, farmacista,...).

Il progetto sviluppa le seguenti competenze: saper organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa; saper lavorare in gruppo; essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati; essere capaci di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove. Tra le abilità da sviluppare risultano prioritarie le seguenti: abilità di analisi e sintesi; capacità di problem solving; capacità di esercitare cooperative working; capacità di cogliere gli "strumenti" e i "luoghi" peculiari all'esercizio delle professionalità coinvolte nel percorso. Tra le conoscenze si focalizza l'interesse sulle conoscenze teoriche e pratiche in contesti di lavoro. Circa le competenze di cittadinanza il progetto insiste soprattutto su *Imparare ad imparare*, che viene declinata come consapevolezza del processo continuo della formazione e dell'autoformazione, come capacità di imparare dal contesto e dalle esperienze proposte, come capacità di rimodulare in altri contesti le conoscenze e le abilità acquisite, come capacità di sviluppare efficaci strategie di apprendimento e di valutazione delle proprie azioni e prestazioni.

La gestione del progetto da parte della scuola è in totale dematerializzazione e in cloud, dalla scelta del percorso da parte degli studenti alla compilazione della modulistica necessaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe,

attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **BANZ HACK**

Descrizione:

Il progetto si propone di consolidare un'esperienza di service learning, attraverso la costituzione del Team Digitale degli Studenti che affianca l'Animatore Digitale e si pone come centro di innovazione a se stante. Organizzato in settori di intervento, legati da una piattaforma di condivisione cooperativa si occupa di: manutenzione dei dispositivi di classe; manutenzione dei laboratori, ricerca di soluzioni innovative ed economiche per la gestione dei sistemi; implementazione del laboratorio diffuso Linux; peer-education, formazione in ingresso sull'uso delle tecnologie per gli studenti delle prime classi; formazione e accompagnamento per i docenti nell'uso delle tecnologie nella didattica; sviluppo di software e di social network per studenti. Il service learning prevede quindi la costruzione di specifiche situazioni didattiche che hanno lo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze metodologiche, professionali e sociali degli studenti. Le attività didattiche partono da situazioni problematiche reali e fanno sì che gli studenti siano parte attiva nel processo di apprendimento.

Il progetto sviluppa le seguenti competenze: saper organizzare autonomamente il proprio lavoro; saper utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi per gestire l'interazione comunicativa; saper lavorare in gruppo; essere in grado di rispettare con puntualità i compiti assegnati; essere capaci di porsi con spirito d'iniziativa verso situazioni nuove. Tra le abilità da sviluppare risultano prioritarie le seguenti: abilità di analisi e sintesi; capacità di problem solving; capacità di esercitare cooperative working; capacità di cogliere gli "strumenti" e i "luoghi" peculiari all'esercizio delle professionalità coinvolte nel percorso. Tra le conoscenze si focalizza l'interesse sulle conoscenze teoriche e pratiche in contesti di lavoro. Circa le competenze di cittadinanza il progetto insiste soprattutto su *Imparare ad imparare*, che viene declinata come consapevolezza del processo continuo della formazione e dell'autoformazione, come capacità di imparare dal contesto e dalle esperienze proposte, come capacità di rimodulare in altri contesti le conoscenze e le abilità acquisite, come capacità di sviluppare efficaci strategie di apprendimento e di valutazione delle proprie azioni e prestazioni.

La gestione del progetto da parte della scuola è in totale dematerializzazione e in cloud, dalla scelta del percorso da parte degli studenti alla compilazione della modulistica necessaria.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ EXTREME ENERGY EVENTS (EEE) - LA SCIENZA NELLE SCUOLE

Descrizione:

La Scienza nelle Scuole consiste in un'attività di ricerca del [Centro Fermi](#), in collaborazione con il CERN, l'INFN e il MIUR, sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori.

In ciascuna delle scuole aderenti al Progetto viene costruito un "telescopio" fatto con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle (Multigap Resistive Plate Chambers, MRPC), da mettere in coincidenza tramite strumentazione GPS con i telescopi di altre scuole allo scopo di rivelare i muoni cosmici e gli sciami estesi, grandi anche quanto intere cittadine o più, prodotti dai raggi cosmici primari di più alta energia.

Ai ragazzi viene dato, inoltre, l'importantissimo compito della costruzione degli stessi rivelatori a partire da elementi di base, affinché si rendano conto di come si possa passare da materiali poveri a strumenti di altissima precisione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

Descrizione:

Il progetto si inserisce nell'ambito della sperimentazione nazionale che coinvolge 134 licei in tutta Italia. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma degli studenti, per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: centocinquanta ore di lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso sperimentale che riprodurrà il modello adottato presso il liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, avrà una struttura flessibile e si articolerà in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. **La sperimentazione ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo", presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori di analisi individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali; l'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi".**

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

L'accertamento delle competenze acquisite avverrà in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con **cadenza bimestrale**, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un **test: 45 quesiti a risposta multipla**. La disciplina sarà inserita nel piano di studi dell'allievo/a e, in quanto tale, diverranno **obbligatorie: la frequenza, lo studio e la certificazione a conclusione del 1° e 2° periodo con relativa valutazione**.

❖ UN PONTE TRA SCUOLA E UNIVERSITÀ

Descrizione:

Il progetto nasce dalla collaborazione con l'Università del Salento, con cui, negli anni, il Liceo ha avviato un'efficace azione di coordinamento didattico in chiave orientativa. Esso si articola in diversi percorsi formativi che i Dipartimenti di Beni culturali, Ingegneria dell'innovazione, Matematica e Fisica, Scienze giuridiche, Scienze e tecnologie biologiche ed ambientali, Storia, società e studi sull'uomo offrono agli studenti nell'intento di orientare in modo significativo la scelta post-diploma.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa

all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **REPUBBLICA@SCUOLA**

Descrizione:

Il progetto offre agli studenti la possibilità di conoscere il funzionamento di un gruppo editoriale e l'esperienza professionale di un giornalista in ambito digitale. I partecipanti conosceranno, attraverso la guida di un tutor aziendale, l'organizzazione del giornale cartaceo e online; sperimenteranno le diverse forme di giornalismo legate ai nuovi media e si confronteranno con le figure emergenti in questo ambito. Sul piano metodologico si farà ricorso a video tutorial, videoconferenze, materiali di approfondimento.

I

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **COMUNICARE NEL MONDO**

Descrizione:

Il progetto promuove lo studio delle lingue per la comunicazione e la costruzione delle conoscenze. Esso mira, attraverso il conseguimento delle certificazioni linguistiche, allo sviluppo della competenza multilinguistica, che prevede la conoscenza delle strutture e del vocabolario di lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare, per potersi, anche, inserire in contesti socio-culturali diversi dal proprio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **CORSO DI PREPARAZIONE AL TEST DI MEDICINA E CHIRURGIA**

Descrizione:

Il corso si propone di fornire agli studenti le conoscenze disciplinari e gli strumenti per affrontare il test di accesso alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Attraverso simulazioni i partecipanti impareranno a gestire l'ansia e a sostenere la motivazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ *STUDENTI ATLETI*

Descrizione:

Il progetto, in linea con quanto proposto dal Ministero, riconosce il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e tende a permettere a Studentesse e Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP).

Il Progetto è destinato a Studenti-atleti di alto livello, da individuarsi sulla base di specifici

requisiti

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PON FSE DIGITAL SKILLS FOR ICDL BASE

Descrizione:

Il progetto mira a potenziare le conoscenze e competenze informatiche di base degli studenti per portarli a sostenere gli esami necessari per il conseguimento della International Computer Driving Licence base. In particolare l'attività laboratoriale si concentrerà sui primi quattro moduli: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheet. Nella società odierna è diventato indispensabile possedere una certa abilità con il computer e con la navigazione in Rete, oltre alla conoscenza di alcuni pacchetti di programmi essenziali o professionali. Sapersi destreggiare nel panorama dell'informatica è in ogni caso l'Abc della produttività e dell'ottimizzazione dei tempi tecnici.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e

gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PON FSE - CORSO DI LINGUA INGLESE ENGLISH FOR YOU -PARLARE INGLESE E CERTIFICARE LE PROPRIE COMPETENZE (LIVELLO B1 - QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE)**

Descrizione:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del

percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PON FSE - CORSO DI LINGUA INGLESE JUMP INTO ENGLISH PARLARE INGLESE E CERTIFICARE LE PROPRIE COMPETENZE (LIVELLO B1 - QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE)**

Descrizione:

Il modulo mira a migliorare, attraverso percorsi alternativi e accattivanti, le conoscenze e le competenze di base nella comunicazione in lingua straniera inglese, comprendendo l'importanza della padronanza della lingua straniera per svolgere un ruolo attivo nella società. Le attività saranno presentate agli alunni in forma ludica, si partirà dal lessico acquisito: l'ascolto, la comprensione e la produzione linguistica saranno semplificati da figure (flashcards), oggetti reali, movimenti, canti, giochi, rime, scambi verbali, drammatizzazioni e attività svolte al computer e con l'ausilio della LIM.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PON FSE - CORSO DI LINGUA SPAGNOLA BIEN HECHO -PARLARE SPAGNOLO E CERTIFICARE LE PROPRIE COMPETENZE (LIVELLO A2 - QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE)**

Descrizione:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PON FSE - CORSO DI LINGUA INGLESE LEARN & PRACTICE ENGLISH -PARLARE INGLESE E CERTIFICARE LE PROPRIE COMPETENZE (LIVELLO B2 - QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE)**

Descrizione:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio “comunicativo”, a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola

o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PON FSE - CORSO DI LINGUA INGLESE LET'S SPEAK ENGLISH! - PARLARE INGLESE E CERTIFICARE LE PROPRIE COMPETENZE (LIVELLO B2 - QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE)

Descrizione:

La pratica didattica della lingua straniera è più efficace quando si basa su un approccio "comunicativo", a partire da una situazione, da un contenuto, con obiettivi realistici, motivanti rispetto a interessi, capacità e contesto degli studenti. Il laboratorio individua ambienti di apprendimento che, varcando le mura della scuola o della città, diventano il contesto reale per l'interazione in lingua straniera (incontri nei parchi, nelle biblioteche, nelle comunità virtuali che permettono l'interazione e condivisione di esperienze e di interessi con native speaker della stessa età). Tale approccio sarà seguito anche attraverso la flessibilità nella progettazione didattica a partire dalla diagnosi degli interessi e delle esigenze linguistiche degli studenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PON FSE - CORSO ICDL - INFORMATION TECHNOLOGY: ICDL BASE

Descrizione:

Il progetto mira a potenziare le conoscenze e competenze informatiche di base degli studenti per portarli a sostenere gli esami necessari per il conseguimento della International Computer Driving Licence base. In particolare l'attività laboratoriale si concentrerà sui primi quattro moduli: Computer Essentials, Online Essentials, Word Processing, Spreadsheet. Nella società odierna è diventato indispensabile possedere una certa abilità con il computer e con la navigazione in Rete, oltre alla conoscenza di alcuni pacchetti di programmi essenziali o professionali. Sapersi destreggiare nel panorama dell'informatica è in ogni caso l'Abc della produttività e dell'ottimizzazione dei tempi tecnici.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e

gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PON FSE - CORSO ICDL - JUMP INTO ICDL FULL STANDARD**

Descrizione:

Il progetto mira a potenziare e a completare il bagaglio di conoscenze informatiche necessarie per il conseguimento della certificazione ICDL Full Standard, che attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. In particolare saranno oggetto di approfondimento i seguenti moduli: Presentation, IT Security e Online collaboration.

Le metodologie saranno plurime: classi aperte, tutoring, didattica laboratoriale, ITC, apprendimento cooperativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PON FSE - CORSO ICDL - IT SKILLS FOR ICDL FULL STANDARD**

Descrizione:

Il progetto mira a potenziare e a completare il bagaglio di conoscenze informatiche necessarie per il conseguimento della certificazione ICDL Full Standard, che attesta il possesso di tutte quelle competenze che sono oggi necessarie per una piena cittadinanza digitale: quali saper usare gli strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione, e saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando gli strumenti di collaborazione on line e i social network. In particolare saranno oggetto di approfondimento i seguenti moduli: Presentation, IT Security e Online collaboration.

Le metodologie saranno plurime: classi aperte, tutoring, didattica laboratoriale, ITC, apprendimento cooperativo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PON FSE - WE DEBATE

Descrizione:

Il debate è un confronto di opinioni, regolato da modalità specifiche tra interlocutori che sostengono una tesi a favore e una contro. La metodologia didattica prevede che la posizione a favore o contro possa essere anche non condivisa dai partecipanti, che devono essere in grado di portare le argomentazioni adeguate, con regole di tempo e di correttezza, senza pregiudizi e prevaricazioni, nell'ascolto e nel rispetto delle opinioni altrui, dimostrando di possedere flessibilità mentale e apertura alle altrui visioni e posizioni. Gli esercizi di documentazione ed elaborazione critica del laboratorio, che i ragazzi svolgono per preparare un debate, insegnano loro l'importanza dell'imparare a imparare e del lifelong learning, perché nella società della conoscenza occorre costruire, gestire e aggiornare il proprio sapere in un mondo complesso. Per questo anche in ambito professionale la comunicazione e la

gestione dei conflitti sono tecniche da imparare. Sostenere un dibattito ben regolato è una competenza chiave.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PON FSE - SUONI-AMO INSIEME

Descrizione:

L'esperienza musicale precoce permette agli studenti di sviluppare la capacità di pensare musicalmente durante l'ascolto o l'esecuzione musicale. Attraverso i suoni di un brano musicale ascoltato o eseguito, si riesce a richiamare nella mente la musica ascoltata poco o molto tempo prima, predire, durante l'ascolto, i suoni che ancora devono venire, cantare una musica nella testa, 'ascoltarla' nella testa mentre si legge o si scrive uno spartito, improvvisare con la voce o con uno strumento. Proprio come lo sviluppo del linguaggio, l'intelligenza musicale può essere favorita attraverso specifiche attività, che saranno svolte durante il laboratorio. La musica, inoltre, è fondamentale per contrastare ansie e paure e permette agli studenti di allontanare i sentimenti negativi, contribuendo allo sviluppo emotivo e alle competenze affettive.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PON FSE - IMPROVE

Descrizione:

Il modulo IMPROVE mira a proporre metodologie / approcci alternativi all' apprendimento orientato al lavoro. Recenti studi del CEDEFOP indicano la necessità di innovare la formazione, in modo che possa generare nuove competenze per i nuovi lavori che stanno emergendo, ma anche per i lavori tradizionali per i quali sono richieste nuove competenze, in relazione all'innovazione e ai cambiamenti demografici, alla ricerca di nuove modalità di governance e cooperazione. La metodologia proposta è quella dell'improvvisazione teatrale. Tale metodo di educazione non formale ha tra le sue caratteristiche fondamentali il lavoro di gruppo, la comunicatività, la creatività e la capacità di prendersi dei rischi, sviluppando attraverso un percorso di autoanalisi e apprendimento le competenze e le capacità necessarie a prendere decisioni con rapidità ed efficacia, adattandosi alle situazioni impreviste. Attraverso tecniche di Improvvisazione Teatrale, team building, role playing, ascolto attivo ed empatia, ogni partecipante imparerà a rispondere prontamente alle necessità emergenti realizzando soluzioni co-generate in attività di gruppo formative e coinvolgenti.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa

all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **FREQUENZA CONSERVATORIO MUSICALE**

Descrizione:

Il percorso si svolge presso il Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce ed è indirizzato agli studenti che già frequentano i percorsi formativi e didattici all'interno del Conservatorio Musicale. Punta alla valorizzazione della tradizione vocale attraverso corsi specialistici per cantanti d'opera e per interpreti del repertorio moderno e jazz. E' possibile scegliere tra trentadue indirizzi per il Percorso Accademico di Primo e Secondo Livello.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PROGETTO ACCOGLIENZA**

Descrizione:

Il progetto coinvolge un gruppo di studenti di quinto anno che insieme ai docenti progettano, preparano e svolgono le attività di accoglienza previste per gli studenti di primo anno.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ BANCA D'ITALIA

Descrizione:

Il progetto, attraverso una piattaforma di cooperative learning e con la modalità della formazione on line, porta gli studenti a lavorare a casi reali aziendali con il supporto diretto di tutor aziendali.

Esso mira a sviluppare le seguenti competenze tecniche:

- Sviluppare il pensiero imprenditoriale;
- Apprendere i principali processi produttivi del settore del credito;
- Conoscere i prodotti di finanziamento all'imprenditoria;
- Acquisire competenze su temi di banca e finanza.

Il progetto è realizzato in collaborazione con Banca d'Italia ed è gestito da parte della scuola in totale dematerializzazione e in cloud, dalla rilevazione dei bisogni alla scelta del percorso da parte degli studenti, fino alla richiesta e produzione della documentazione necessaria. Le comunicazioni avvengono attraverso le caselle di posta protette nel dominio @liceobanzi.edu.it di cui sono muniti tutti gli studenti e attraverso la costituzioni di classi virtuali (google classroom).

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ ASSOCIAZIONE ITALIANA ARBITRI FIGC**Descrizione:**

Il percorso innovativo prevede sia la frequenza dei corsi propedeutici per l'acquisizione della qualifica di Arbitro di calcio che l'attività sul campo. Il corso prevede lo studio del regolamento del gioco del calcio, la preparazione atletica, elementi di medicina ed alimentazione complementari alla pratica sportiva. Al termine del corso è previsto un esame per il conseguimento del titolo.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ MOBILITÀ INDIVIDUALE INTERNAZIONALE

Descrizione:

Il Liceo accoglie le indicazioni fornite dal Ministero dell'Istruzione per il riconoscimento delle esperienze di studio all'estero nei percorsi PCTO, dal momento che lo studente in mobilità sviluppa competenze trasversali e interculturali coerenti con le competenze chiave previste dalla UE per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ *STARTUP WEEKEND LECCE- ASSOCIAZIONE THE CUBE*

Descrizione:

“Startup Weekend Lecce” è un laboratorio di formazione e competizione imprenditoriale organizzato da The Qube in collaborazione con l’Ordine degli Ingegneri della Provincia di Lecce. Durante Startup Weekend, mentor, professionisti e leader di settore selezionati tra imprenditori locali e nazionali condividono le proprie esperienze e le buone pratiche con i team, aiutandoli a migliorare la propria idea di startup.

I partecipanti lavorano in Team eterogenei e sviluppano un progetto d'impresa attraverso sessioni formative e partecipando ad una gara finale. Le attività da svolgere consistono in:

- creazione e lavoro in Team
- partecipazione alle sessioni di formazione sul business model canvas
- partecipazione alle sessioni di mentoring e accompagnamento a cura dei coach
- svolgimento attività di ricerca di mercato, validazione del prodotto, benchmark e pitch presentation
- partecipazione alla sfida delle idee.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ SWAPMUSEUM - 34° FUSO PUGLIA MUSEI**Descrizione:**

Swapmuseum è un progetto che ha l'obiettivo di avvicinare i giovani pugliesi alla vita

dei musei attraverso percorsi di volontariato evoluto basato su premialità, educazione non formale e peer-to-peer. Finanziato quest'anno da Puglia Capitale Sociale 2.0 e perciò con un fondo sociale e non più culturale: l'attuale progetto mira a portare avanti il concetto di "cura", per quella fascia di popolazione che nell'ultimo anno ha inconsapevolmente attuato un processo di ripiegamento in sé stessa e una sostanziale incomunicabilità nei confronti del mondo esterno. Attraverso uno scambio creativo e interattivo, gli spazi culturali diventeranno incubatori di creatività, grazie ai servizi non specialistici ma fondamentali che gli studenti saranno capaci di realizzare attraverso delle specifiche call "a misura di talento". Il percorso è incentrato sull'educazione al patrimonio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PROGETTO ART&SCIENCE- IFN E CERN

Descrizione:

Art & Science across Italy è un progetto organizzato dall'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e dal CERN di Ginevra per promuovere la cultura scientifica tra i ragazzi, coniugando i linguaggi dell'arte e della scienza: due strumenti di conoscenza tra le massime espressioni della creatività umana.

Obiettivo primo del progetto è avvicinare gli studenti al mondo della scienza e della ricerca, indipendentemente dall'attitudine per le materie scientifiche e dalle conoscenze iniziali, usando l'arte come linguaggio di comunicazione.

Il progetto è strutturato in step progressivi con seminari nelle scuole e nelle università, visite a musei e laboratori scientifici, workshop tenuti da esperti del mondo scientifico e dell'arte, e attività di tutoraggio durante la realizzazione delle composizioni artistiche. In particolare, per ognuna delle città coinvolte, il progetto è articolato in una fase formativa e una fase creativa, seguite da una mostra locale e da una selezione nazionale conclusiva che ha come culmine la Mostra "I colori della scienza - nell'arte della ricerca scientifica", prevista al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, nella primavera del 2020.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Biennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ AFORISMA - BILANCIO DELLE COMPETENZE

Descrizione:

E' un percorso guidato di orientamento e auto-valutazione per definire e costruire un progetto di sviluppo formativo e/o professionale reale e in linea con le proprie attitudini, competenze e potenzialità. Il percorso ha l'obiettivo di consapevolizzare lo studente e favorire lo sviluppo delle competenze diagnostiche, delle competenze relazionali e delle competenze di problem solving e fronteggiamento delle difficoltà, all'interno delle quali si declinano le competenze chiave europee.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ *LUISS- MYOS ELEMENTI DI BASE DI SCENEGGIATURA*

Descrizione:

Il progetto consente agli studenti di apprendere gli elementi di base della sceneggiatura e cimentarsi nel creare una serie televisiva originale partendo dalle storie da loro ideate. I migliori progetti vengono selezionati per uno sviluppo da parte del team di sceneggiatori, grazie alla partnership con la casa di produzione Minerva Picturese possono beneficiare di borse di studio per le Luiss Summer School.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione

didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **LUISS IDEE PER LA GIUSTIZIA**

Descrizione:

Il percorso ha lo scopo di sensibilizzare i giovani sulle tematiche legate alla legalità, con particolare attenzione alle specificità del proprio territorio o della propria comunità scolastica, coinvolgendo gli studenti nell'ideazione di proposte innovative dedicate alla legalità e alla giustizia. I migliori progetti, giudicati da una commissione di docenti Luiss, saranno presentati durante un evento conclusivo che avrà luogo entro la fine dell'anno scolastico.

A tutti i componenti del gruppo vincitore saranno assegnate delle borse di studio per la partecipazione alle Luiss Summer School 2022.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **PROGETTO AUTOCAD- PROGETTO DISEGNO TECNICO DIGITALE**

Descrizione:

Il percorso didattico è rivolto agli studenti che intendono acquisire le tecniche più moderne di progettazione per il disegno 2D e 3D, attraverso l'utilizzo di **AutoCAD**, il più diffuso pacchetto CAD (Computer Aided Design) in circolazione. L'obiettivo principale del percorso è quello di

insegnare tutti i principali strumenti di disegno tecnico al computer, utile per la sempre più richiesta rappresentazione multimediale della progettazione in ambito ingegneristico e architettonico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ PROGETTO LABORATORIO CINEMATOGRAFICO**Descrizione:**

Attraverso dei laboratori didattici volti alla realizzazione di un prodotto audio-visivo, intitolato " Ritrovarsi fratelli", basato sull'omonimo libro di Andrea Tondo, gli studenti saranno coinvolti in attività volte alla realizzazione pratica del medesimo progetto.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

❖ **CMCC CENTRO EURO MEDITERRANEO PER I CAMBIAMENTI CLIMATICI**

Descrizione:

Il percorso prevede attività di ricerca finalizzate alla realizzazione di modelli del nostro sistema climatico e delle sue interazioni con la società. L'analisi di questi modelli porterà lo studente a formulare previsioni sempre più attendibili e analisi quantitative sul futuro del nostro pianeta al fine di stimolare una crescita sostenibile.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor interno durante il percorso formativo controlla l'esperienza rapportandosi agli studenti e al tutor esterno e redige apposita scheda di valutazione dello studente. Il tutor esterno durante le fasi del percorso formativo valuta l'esperienza degli studenti e redige apposita scheda di valutazione. Il consiglio di classe, attraverso apposita scheda di valutazione, attesta le competenze e valuta in modo sommativo le esperienze e gli apprendimenti conseguiti dai singoli studenti

La certificazione delle competenze è acquisita negli scrutini finali. La valutazione di tali competenze concorre alla determinazione del voto di profitto delle discipline coinvolte nell'esperienza di alternanza e partecipa all'attribuzione del credito scolastico.

Il Collegio dei Docenti valuta l'esperienza dello stage, gli apprendimenti conseguiti, il miglioramento dell'azione didattica e di quella orientativa con eventuali proposte di miglioramento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza, destinato agli alunni delle classi prime, intende proporre agli alunni attività guidate da docenti tutor formati sulla tematica della relazione educativa e dell'inclusione, che consistono in giochi di relazione, giochi di conoscenza, giochi di interazione, attività sportive, informazione digitale, conoscenza degli ambienti scolastici e questionario sul gradimento dell'esperienza.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi formativi si segnalano i seguenti Creare un ambiente favorevole all'interazione tra alunni e alunni, alunni e docenti, alunni e contesto scolastico; Pensare ad una accoglienza organizzata con tempi, spazi e contenuti per favorire uno stato emotivo sereno e rassicurante che faciliti gli apprendimenti socio relazionali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

❖ EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Il progetto prevede una serie di azioni, articolate in lezioni frontali, dialoghi, attività di osservazione e di socializzazione, somministrazione di questionari, su problematiche sociali, comportamentali e sanitarie che risultano prioritarie per la prevenzione. A queste si accompagnano azioni volte a favorire la solidarietà civile.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è la formazione, la prevenzione e la tutela della salute fisica e psicologica attraverso la sensibilizzazione contro i comportamenti a rischio (abuso di alcool, consumo di sostanze illegali, di tabacco, disturbi alimentari, comportamenti sessuali non idonei). Contestualmente sarà favorita l'educazione alla solidarietà civile (donazione del sangue, del midollo osseo, degli organi).

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte parallele

❖ CORSO DI LOGICA PER LE CLASSI QUINTE

Il progetto è rivolto agli studenti di quinto anno, impegnati ad acquisire le competenze per affrontare più serenamente e con maggiori chance di successo il passaggio dalla scuola superiore all'università e alle altre forme e occasioni di formazione post-diploma e di ingresso nel mondo del lavoro. L'obiettivo è quello di consentire agli studenti di cimentarsi con quiz ufficiali, attraverso attività di familiarizzazione con i test di ingresso, per valutare il livello delle loro conoscenze e attitudini e per superare le difficoltà metodologiche che potrebbero comprometterne o diminuirne le aspettative future di formazione. Si forniranno, altresì, competenze che risulteranno di grande utilità quando gli studenti dovranno cimentarsi con prove concorsuali, che prevedano la somministrazione di quiz di logica e cultura generale. Nello specifico si proporranno, a completamento del modulo precedente, attività sui seguenti argomenti: problem solving, ragionamento astratto e meccanico, capacità visiva, caratteristiche dei test di ammissione di area scientifica e medico-sanitaria, caratteristiche dei test di ammissione di area socio-economica e di area umanistica, caratteristiche dei test di ammissione di area tecnica, caratteristiche dei test dei corpi di polizia e delle Forze armate, caratteristiche dei test delle Pubbliche Amministrazioni. La metodologia di lavoro (cooperative learning e problem solving) è finalizzata a guidare gli allievi ad un'esplorazione delle proprie competenze, con l'ausilio di test che favoriscano spunti di riflessione e rielaborazioni individuali e di gruppo sui risultati emersi, oltre che l'acquisizione delle tecniche di risoluzione dei più frequenti quiz di ragionamento logico. Le verifiche saranno formulate sotto forma di simulazioni delle prove.

Obiettivi formativi e competenze attese

Attraverso un'attività di familiarizzazione con i test di ingresso universitari e dopo una attenta valutazione del livello delle conoscenze individuali, saranno consolidate le abilità di soluzione dei quesiti e le procedure logiche e metodologiche, che consentiranno di affrontare con successo i test di accesso delle facoltà universitarie scelte.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ INTERCULTURA

Il progetto, in collaborazione con AFS Intercultura onlus, si articola in quattro aree di intervento. La prima vede l'accoglienza nelle classi di studenti esteri provenienti da tutti i continenti in Italia per motivi di studio, per un tempo che varia da due mesi fino ad un intero anno scolastico. La seconda prevede l'impegno del Liceo a promuovere la mobilità individuale degli studenti del Liceo, la cui esperienza all'estero viene incoraggiata, preparata, monitorata e valutata positivamente nella globalità delle competenze sviluppate. Una terza area riguarda l'organizzazione annuale di uno scambio-classi a cui partecipano studenti di quarta classe, i quali per una settimana frequentano la scuola partner e sono ospitati da coetanei che accoglieranno successivamente nelle loro famiglie e nella loro scuola. Infine il progetto vede, ormai da tredici anni, l'organizzazione, in primavera, della Settimana Interculturale Salentina, nel corso della quale studenti AFS – Intercultura, di varie nazionalità, che trascorrono il loro anno di studio in altre città d' Italia sono ospiti del Liceo e delle famiglie di studenti dell'Istituto, che insieme a loro sono impegnati in attività di educazione alla cittadinanza globale ed escursioni sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto, attraverso lo scambio di studenti, promuove in particolare 5 competenze di cittadinanza: competenza multilinguistica; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Altro

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

Le Olimpiadi di Matematica mirano alla valorizzazione delle eccellenze per accrescere

le competenze matematiche degli studenti . Le Olimpiadi si articolano in quattro fasi: istituzione scolastica, provincia/distretto, nazionale e internazionale. La fase nazionale consiste di una: gara individuale e gara a squadre.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ PREPARAZIONE AL TEST DI AMMISSIONE A MEDICINA E CHIRURGIA

Il progetto è articolato in 35 incontri per un totale di 70 ore di lezione frontale suddivise in 6 ore di Matematica, 7 ore di Fisica, 11 ore di Biologia, 11 ore di Chimica. Il corso di preparazione è stato strutturato in modo da fornire allo studente tutte le conoscenze, teoriche e pratiche, indispensabili al superamento del test d'ingresso alle facoltà di Medicina. Dal punto di vista didattico, il corso comprende: 1) Illustrazione degli argomenti e delle tipologie di domande previste nel test di ammissione. 2) Apprendimento dell'approccio e della metodologia da applicare alla risoluzione dei quesiti a risposta multipla. 3) Esercitazioni specifiche e simulazioni di test ufficiali. 4) Sessioni intensive di esercitazioni e simulazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Per potenziare la preparazione degli studenti nelle discipline oggetto della prova di ammissione saranno prioritariamente illustrate le modalità di organizzazione dei test e del sistema di valutazione adottato dal MIUR e sarà verificato il livello iniziale di preparazione per focalizzare gli obiettivi da conseguire durante il corso.

Successivamente sarà effettuata la trattazione mirata di tutti gli argomenti oggetto della prova di ammissione, saranno suggerite tecniche di carattere generale per la risoluzione dei quesiti a risposta multipla, saranno svolti gli esercizi analoghi a quelli delle prove degli ultimi anni , saranno analizzati e spiegati i quesiti presenti nelle prove ufficiali degli anni precedenti. In un secondo momento saranno corretti i quesiti e sarà somministrata la simulazione della prova d'esame. Infine sarà corretta e commentata la prova d'esame con l' attribuzione dei punteggi e l'analisi dei risultati. Saranno anche suggerite strategie per gestire in modo ottimale il tempo a disposizione e la tensione emotiva della prova.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

❖ CERTIFICAZIONE NUOVA ICDL - PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER

Il Liceo è Test Center accreditato AICA per il rilascio delle Certificazioni ICDL. L'Istituto, in qualità di Test Center, ha il compito di gestire la vendita delle skills cards per conto di AICA; indire sessioni d'esami e garantire il loro regolare svolgimento. La certificazione Nuova ICDL è stata voluta da AICA per rispondere all'esigenza di creare maggiore competenza, di rendere più attuali i contenuti, più flessibile l'approccio, più internazionale il quadro di insieme delle competenze raggiungibili. Il progetto si rivolge a tutti gli studenti dell'Istituto e si propone di diffondere il sistema di certificazione ICDL o, quantomeno, di diffondere le conoscenze informatiche al livello minimo riconosciuto internazionalmente, ossia quelle indicate nel Syllabus dell'ICDL.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi generali del progetto ICDL sono i seguenti: incentivare e facilitare il conseguimento delle certificazioni ICDL da parte dei propri allievi, sia istituendo corsi di preparazione agli esami, sia adottando costi più contenuti rispetto a quelli del mercato esterno; favorire il conseguimento delle certificazioni ICDL anche da parte del personale docente e non docente della scuola; consentire anche ai privati esterni all'Istituto la possibilità di ottenere la certificazione, offrendo quindi al territorio un servizio di sviluppo culturale in ambito informatico.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Altro

❖ PROGETTO BANZINCONTRA/LIBER LIBRI/BIBLIOTECA

Le attività previste riguardano prioritariamente il prestito dei libri custoditi nella Biblioteca di Istituto e la vigilanza degli alunni che svolgono attività alternative alla religione cattolica nelle ore in cui la Biblioteca è aperta. Il progetto nasce dalla convinzione che l'educazione alla lettura sia una delle finalità prioritarie della scuola, in particolare del Liceo, che ha nella " lezione " dei classici il suo fondamento e la scuola rappresenta il luogo privilegiato e speciale per promuovere itinerari e strategie atti a

suscitare curiosità e amore per il libro. Lo scopo è quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. l'educazione alla lettura sia una delle finalità prioritarie della scuola e il ruolo del docente è quello di proporre la lettura non come attività passiva o compito scolastico ma come esperienza indispensabile nel percorso educativo . L'incontro con l'autore può diventare una delle strategie attraverso cui proporre un'immagine viva e dinamica del libro.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è incentivare la riappropriazione dello "spazio- biblioteca" da parte degli alunni del Liceo e del personale della scuola, a cui segue la condivisione delle attività culturali del territorio in sinergia con enti locali e/o agenzie educative, l'attivazione di interventi mirati a rendere gradevole e fruibile lo "spazio- biblioteca" visto come centro di formazione, la sollecitazione della lettura a scuola, favorendo la scelta e lo scambio dei libri, la creazione di spazi dove leggere in comodità ed in silenzio, la realizzazione di incontri con autori su segmenti specifici dell'attività didattica, ossia occasioni per ascoltare "in prima persona" , la redazione di una raccolta di lavori di scrittura creativa in formato cartaceo e/o on line. Le iniziative di promozione della lettura, le attività, gli incontri con gli autori e con le loro opere intendono offrire ai ragazzi del Liceo la più ampia gamma di opportunità di conoscenza diretta di linguaggi e di stili, di visioni e di pensieri, al fine di favorire l'armonizzazione di abilità e competenze attraverso l'ascolto, la riflessione, la conversazione e la produzione scritta. Di fondamentale importanza nell'impianto formativo risulta, infatti, l'attività congiunta di lettoscrittura per il consolidamento e il potenziamento dei linguaggi specifici da utilizzare per i più svariati usi. La situazione generale dello spazio-biblioteca ha richiesto e prevede le seguenti modalità d'azione: mantenimento dell'ordine negli armadi e sugli scaffali/contenitori; organizzazione degli spazi; sistemazione e cura dei volumi presenti negli armadi; apertura giornaliera (almeno un'ora) della biblioteca; recupero e registrazione dei prestiti; informatizzazione del catalogo (previo acquisto del Software); promozione dei servizi con attività e proposte di lettura rivolte soprattutto ai ragazzi che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione cattolica. Un gruppo di alunni esonerati, inoltre, è impegnato nella ricerca "in rete" di dati e di informazioni riguardanti autori ed opere inserite nella voce "Biblioteca on line" sul sito della Scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

❖ FESTIVAL DEL CINEMA EUROPEO

Il progetto prevede la partecipazione delle classi alle proiezioni previste, in orario antimeridiano, nell'ambito del Festival del Cinema europeo che si svolge, ogni anno, in primavera. Le attività consistono nella visione di film poco rappresentati nei circuiti commerciali, a cui segue il dibattito e l'incontro con i professionisti del cinema.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo primario è la diffusione della cultura cinematografica per educare gli studenti a pensare attraverso le immagini e sollecitarli a cogliere la funzione e i significati attraverso una fruizione consapevole dei film. Sarà evidenziata la contrapposizione tra linguaggio filmico e linguaggio verbale per potenziare la capacità di visione della realtà, per accrescere la capacità di ascoltare e di confrontarsi con gli altri.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

❖ CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE

Il Liceo organizza, ogni anno, per tutti gli studenti richiedenti, corsi per le certificazioni linguistiche in lingua inglese. La scuola stessa è Test Center accreditato Cambridge. Questi ultimi, infatti, rilasciano una qualifica riconosciuta a livello internazionale che attesta il livello di conoscenza della lingua inglese, sia in ambito lavorativo che accademico. Tutti gli esami Cambridge fanno riferimento al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), lo standard internazionale per la definizione della conoscenza linguistica. I diversi livelli delle certificazioni attestano le abilità e le competenze in lingua inglese in possesso di uno studente: reading, writing, listening, speaking, dal livello KET (Key English Test A2), con cui si attesta una conoscenza elementare della lingua, al livello PET (Preliminary English Test B1), in cui gli studenti

sono in grado di utilizzare l'inglese di tutti i giorni a un livello pre-intermedio/intermedio, al livello FCE First Certificate in English (Upper intermediate level B2), grazie al quale gli studenti sono in grado di utilizzare l'inglese scritto e parlato di tutti i giorni a un livello intermedio-alto per lavoro o studio fino al livello C1-CAE (Certificate in advanced English) che certifica competenze in lingua inglese di livello avanzato .

Obiettivi formativi e competenze attese

Le certificazioni linguistiche permettono agli studenti di: • migliorare la qualità dell'apprendimento delle lingue straniere • acquisire una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana, muovendosi liberamente tra gli ambiti più vari della vita sociale, migliorando progressivamente le abilità nella produzione e nella comprensione orale e scritta.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Altro

Approfondimento

Le certificazioni linguistiche sono utili:

- In ambito scolastico e universitario, dove costituiscono un valore aggiunto, perché agevolano chi intende proseguire gli studi all'estero (in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee è previsto un determinato livello di competenza linguistica certificata – Livello C1/C2) e favoriscono il prosieguo degli studi accademici, in quanto le università italiane riconoscono CFU (crediti formativi universitari) a fronte del conseguimento di certificazioni linguistiche; in alcuni casi le università richiedono di attestare competenze linguistiche ai fini del conseguimento del titolo finale.
- In ambito lavorativo, dove contribuiscono ad arricchire il curriculum professionale essendo riconosciute in tutti i settori commerciali, industriali e finanziari, nazionali e internazionali. Esse, pertanto, favoriscono l'inserimento nel mondo del lavoro.

❖ CORSO DI LINGUA CINESE

Il Liceo, da alcuni anni, offre la possibilità agli studenti interessati di seguire un corso di lingua cinese mandarino, che è la lingua più diffusa al mondo, in quanto parlata da circa un quinto della popolazione mondiale. Oggi la Cina è una delle destinazioni di studio non-anglofone più popolari del mondo, oltre ad essere una potenza dal punto di vista economico e politico. Pertanto, studiare il cinese è per gli studenti un investimento per il futuro accademico e lavorativo.

Obiettivi formativi e competenze attese

Tra gli obiettivi del progetto si annoverano i seguenti: essere in grado di riconoscere e utilizzare il lessico preso in considerazione durante il corso, scrivere i caratteri cinesi, comprendere e distinguere i toni delle parole prese in considerazione, realizzare un glossario lessicale; sviluppare la curiosità degli allievi nei riguardi della lingua e della cultura cinese; fornire una base linguistica da sfruttare nel futuro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ OLIMPIADI DELLE SCIENZE NATURALI

Il progetto si articola in un percorso rivolto agli alunni eccellenti atto a potenziare le loro competenze in vista delle competizioni che si svolgono prima a livello d'Istituto, poi a livello regionale, nazionale e, per finire, a livello internazionale, con l'eventuale partecipazione alle Olimpiadi Internazionali di Biologia (IBO -International Biology Olympiad) sia alle Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra (IESO -International Earth Science Olympiad).

Obiettivi formativi e competenze attese

Le Olimpiadi delle Scienze Naturali perseguono i seguenti obiettivi: •fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni e dei processi naturali; •confrontarsi con studenti provenienti da realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, nella fase nazionale, e da diversi paesi, nella fase internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ OLIMPIADI DI CHIMICA

Il progetto si rivolge agli studenti più versati nel campo delle discipline chimiche e prevede un percorso di preparazione per la partecipazione alla competizione nazionale denominata "Giochi della Chimica". I Giochi della Chimica sono articolati in Finali Regionali, organizzate dalle Sezioni regionali della Società Chimica Italiana, ed in una Finale Nazionale cui partecipano i vincitori delle Finali Regionali. La rappresentativa italiana per la partecipazione alle Olimpiadi Internazionali della Chimica, una manifestazione di alto livello a cui partecipano le squadre nazionali di più di 90 Paesi, è formata da studenti che abbiano partecipato ai Giochi della Chimica.

Obiettivi formativi e competenze attese

I Giochi della Chimica perseguono i seguenti obiettivi: •fornire agli studenti un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei processi chimici; •confrontarsi con studenti provenienti da realtà scolastiche delle diverse regioni italiane, nella fase nazionale, e da diversi paesi, nella fase internazionale.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ EXTREME ENERGY EVENTS (EEE) - LA SCIENZA NELLE SCUOLE

Il Progetto EEE – La Scienza nelle Scuole consiste in una speciale attività di ricerca del Centro Fermi, in collaborazione con il CERN, l'INFN e il MIUR, sull'origine dei raggi cosmici, condotta con il contributo determinante di studenti e docenti degli Istituti Scolastici Superiori. Nel Liceo è stato costruito un "telescopio" fatto con i più moderni e avanzati rivelatori di particelle (Multigap Resistive Plate Chambers, MRPC), messo in coincidenza tramite strumentazione GPS con i telescopi di altre scuole allo scopo di rivelare i muoni cosmici e gli sciami estesi, grandi anche quanto intere cittadine o più, prodotti dai raggi cosmici primari di più alta energia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone l'obiettivo di dare agli studenti il compito della costruzione degli stessi rivelatori a partire da elementi di base, affinché si rendano conto di come si possa passare da materiali poveri a strumenti di altissima precisione. La costruzione dei rivelatori avviene nei laboratori del CERN, nei luoghi più esclusivi della ricerca più avanzata, che vengono resi a tale scopo accessibili agli alunni.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ OLIMPIADI DI FISICA

Il progetto prevede la partecipazione degli studenti interessati e motivati del secondo biennio e del quinto anno, alle Olimpiadi della Fisica, a partire dalla gara di primo livello, in cui in cui si chiede di rispondere a domande di fisica; successivamente i primi cinque classificati potranno prendere parte alla Gara di Secondo Livello e gareggiare con le squadre di tutte le scuole del territorio che aderiscono alle OLIFIS, sfidandosi nelle soluzioni a problemi di fisica. I primi 100 della classifica generale (i vincitori delle sedi locali, i migliori studenti di terza e di quarta ed i rimanenti migliori fino ad completare il numero 100) partecipano alla Gara Nazionale di Fisica che tradizionalmente si tiene a Senigallia; tra i vincitori delle OLIFIS verranno selezionati cinque studenti che andranno a costituire la rappresentativa italiana alla gara internazionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone i seguenti obiettivi: Stimolare gli alunni all'interesse per la fisica; Offrire agli studenti la possibilità di partecipare al progetto nazionale "Olimpiadi della Fisica" e di confrontarsi con studenti di altre scuole; Aiutare gli allievi ad interpretare con correttezza i problemi di Fisica; Fornire agli studenti una opportunità per verificare le proprie attitudini ai fini di un consapevole orientamento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

❖ SCUOLA E RICERCA. VOLUME 7, RIVISTA DEL LICEO.

La pubblicazione intende promuovere il confronto tra idee, valori e conoscenze all'interno dell'istituto e attraverso l'interazione con agenzie culturali del territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

costruire il sapere come momento di lavoro della comunità scolastica educare alla riflessione educare allo studio come attività di ricerca

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

i contributi di ricerca vedono coinvolti anche esterni.

❖ RIESCI

Il corso intende migliorare la preparazione degli alunni nell'area scientifico-tecnologica, con la frequenza di moduli tenuti da docenti delle materie di base dell'Università del Salento.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è avvicinare i ragazzi al mondo universitario per orientarsi nella scelta del Corso di Laurea in Ingegneria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

il monitoraggio è a cura di un docente interno.

❖ SPERIMENTAZIONE: PERCORSO DI POTENZIAMENTO DI BIOLOGIA CON CURVATURA BIOMEDICA

E' un percorso di potenziamento e di orientamento alla scelta delle professioni medico-sanitarie, un modello innovativo di formazione, basato sulla sinergia tra scuola e risorse professionali del territorio

Obiettivi formativi e competenze attese

Saranno erogate 150 ore nel triennio: 50 ore annuali di cui 20 con docenti interni, 20 con esperti medici e 10 di attività laboratoriali presso strutture sanitarie. Saranno trattati quattro nuclei tematici: l'apparato tegumentario, l'apparato muscolare e scheletrico, il tessuto sanguigno e il sistema linfatico, l'apparato cardiovascolare. Si intende fornire gli strumenti per : valutare le proprie attitudini, appassionare gli allievi allo studio della Biologia e della Medicina, strutturare solide competenze di tipo scientifico e un valido metodo di studio e di ricerca, compiere scelte universitarie e professionali consapevoli, facilitare il superamento dei test di ammissione ai corsi di Laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ POTENZIAMENTO INTRODUZIONE ALLA LOGICA (CLASSI QUARTE)

L'attività è rivolta alle classi terze e quarte e intende concorrere alla formazione dell'allievo, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, e vuole costituire la base per l'acquisizione di competenze e abilità necessarie a favorirne il successo formativo e professionale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli alunni acquisiranno tecniche e abilità che consentano loro di ottenere performance migliori nelle altre discipline curriculari e allo stesso tempo di familiarizzare con le prove a test, in modo che possano affrontare con maggiori chance di successo il passaggio dalla scuola superiore all'università.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

❖ OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Le olimpiadi di filosofia sono gare individuali rivolte agli studenti del triennio e articolate in due sezioni: italiano e lingua straniera. La gara consiste nell'elaborazione di un saggio filosofico su tre o quattro ambiti disciplinari.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ OLIMPIADI DI ITALIANO

Le olimpiadi di italiano sono gare individuali di lingua italiana che si svolgono in più fasi selettive. Consistono nell'elaborazione di un tema di italiano su più tracce proposte e una prova di grammatica. La finale nazionale si svolge al termine di un percorso che inizia con la fase di Istituto e prosegue con la fase regionale.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ PROGETTO "CONOSCERE LA COSTITUZIONE"

Promosso dal Dipartimento di Filosofia e Storia consiste nella lettura attiva e partecipata della Costituzione Italiana, e si inserisce nella diffusione della cittadinanza attiva, percorso di educazione civica e attualità.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ CERTIFICAZIONE DI LINGUA SPAGNOLA

Dall'a.s. 2020/2021 il Liceo propone un corso di 50 ore per la certificazione linguistica DELE (Diplomas de español como lengua extranjera). L'Istituto Cervantes eroga questo titolo per il ministero spagnolo dell'Educazione Cultura e Sport.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ CORSO PREPARAZIONE OLIMPIADI DI MATEMATICA

Gli studenti, coinvolti in una matematica più vivace e stimolante con approfondimento di alcuni argomenti, avranno l'opportunità di incontrare coetanei con gli stessi interessi per un confronto in un clima stimolante di sana competizione. I partecipanti saranno sollecitati a trovare tecniche creative per risolvere problemi mai visti prima e

ad ideare nuove dimostrazioni e strategie, invece di applicare meccanicamente le formule.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ OLIMPIADI DI ASTRONOMIA

La Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per la Valutazione del Sistema Nazionale d'Istruzione del MIUR (Ufficio 1), bandisce e attua con la Società Astronomica Italiana (SAIt) e in collaborazione con l'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF), la XIX edizione delle Olimpiadi di Italiane di Astronomia. Gli studenti possono partecipare alla XIX edizione delle Olimpiadi Italiane di Astronomia, in funzione dell'anno di nascita e della scuola frequentata.

❖ PLS FISICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento attiva i laboratori di Fisica nell'ambito del piano Lauree Scientifiche. Progetto Lauree Scientifiche nasce da un accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Gli obiettivi sono la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche ed il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "far scienza". Scientifiche, Progetto Ministeriale finalizzato a divulgare e promuovere la cultura scientifica

❖ PLS MATEMATICA

Il Dipartimento di Matematica e Fisica dell'Università del Salento attiva i laboratori di Matematica nell'ambito del piano Lauree Scientifiche. Progetto Lauree Scientifiche nasce da un accordo tra Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Confindustria e Conferenza Nazionale dei Presidi delle Facoltà di Scienze e Tecnologie. Gli obiettivi sono la diffusione della cultura scientifica, l'incoraggiamento dei giovani ad intraprendere lo studio delle materie scientifiche ed il miglioramento delle possibilità di orientamento attraverso iniziative che offrano l'opportunità di vivere un'esperienza diretta di cosa vuol dire "far scienza". Scientifiche, Progetto Ministeriale finalizzato a

divulgare e promuovere la cultura scientifica

❖ **PLS SCIENZE**

Nell'ambito del piano Lauree Scientifiche sono stati attivati laboratori di Scienze Naturali e Ambientali secondo un progetto ministeriale finalizzato a divulgare e promuovere la cultura scientifica.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI**

Le attività si articolano nella partecipazione a molteplici esperienze legate al benessere della persona attraverso l'attività motoria e la pratica sportiva, al fine di promuovere stili di vita attivi e positivi.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO CINEMA**

Il progetto Cinema è finalizzato alla promozione della didattica del linguaggio cinematografico e audiovisivo e all'acquisizione di strumenti e metodi di analisi che favoriscano la conoscenza della grammatica delle immagini e la consapevolezza della natura e della specificità del loro funzionamento, anche al fine di utilizzare l'opera cinematografica quale strumento educativo trasversale all'interno dei percorsi curricolari.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ **PROGETTO VOLONTARIATO**

Un progetto per formare le nuove generazioni, in un'ottica di continuità tra educazione formale e non formale. Il bagaglio di esperienze che le associazioni portano con sé, può essere complementare alla realizzazione di un progetto educativo

e formativo per educare i giovani al rispetto per se stessi e per gli altri, all'importanza delle relazioni col prossimo, ai valori della solidarietà e dell'altruismo, alla responsabilità del vivere civile.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ SEMINARI DI APPROFONDIMENTO CON DOCENTI DI UNISALENTO

Il nostro Liceo, in collaborazione con Unisalento, attiva dei seminari di approfondimento in ambito ingegneristico, giuridico, economico, sociologico e scientifico. I seminari sono tenuti da Docenti universitari delle facoltà di Ingegneria, Giurisprudenza, Economia, Sociologia e del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali (Disteba).

DESTINATARI

Classi aperte verticali

❖ FORMAZIONE DOCENTI - CAMBIAMO STRADA

La formazione sarà incentrata sui temi del cambiamento e dell'innovazione didattico-metodologia mediante l'esperienza laboratoriale. Il principio metodologico ispiratore sarà quello della non direttività che ispiri una riflessione sul vissuto e faccia emergere il principio di autoregolazione che sfoci nella pratica assistita del cambiamento. Nel corso del primo incontro si rifletterà su cosa cambiare e come, per una scuola che sia attenta ai bisogni della persona. Si individueranno invece quale elementi mantenere in quanto peculiari e valutati positivamente. Nel secondo incontro saranno condivise le buone pratiche da implementare, mettendo in risalto gli aspetti legati allo stile d'insegnamento produttivo. Nel terzo incontro saranno approfonditi i temi della progettazione e valutazione alla luce dei dettami pedagogici contemporanei.

❖ PRATICA SPORTIVA ED IMPEGNO SOCIALE

Gli alunni partecipanti ai tornei sportivi d'Istituto attraverso una donazione volontaria, daranno seguito alla realizzazione di un sostegno a distanza a favore di un ragazzo filippino Isanan Aldrin che vive a Tagaytay, un villaggio delle Filippine, per garantirgli la possibilità di studiare. L'esperienza vuole contribuire a creare nella comunità

scolastica, una sensibilità alla reciprocità intesa come capacità di interscambio tra le persone e le culture annullando la distanza intesa come elemento separatore e discriminante. In particolare, si desidera sottoporre all'attenzione degli studenti la necessità di diffondere una nuova cultura, quella del dare, che promuova impegni concreti "dai" giovani - "per" i giovani dei paesi più svantaggiati e crei una corrente di vera solidarietà umana. I valori condivisi e vissuti, contribuiranno ad instillare negli studenti una mentalità nuova, affinché l'amicizia e la reciprocità, così come rendono armoniosi i rapporti tra le persone, possano trasformare i rapporti tra i popoli e le nazioni. La dimensione esperenziale è ormai decisiva nel processo formativo e di apprendimento dei giovani che, soprattutto oggi, non accolgono più insegnamenti teorici se non hanno la possibilità di verificarne personalmente la validità e l'efficacia. Realizzazione di un evento in collaborazione con uno o più enti benefici con l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare in beneficenza. L'Istituto curerà l'aspetto sportivo della manifestazione coinvolgendo alunni e docenti, mentre i partner cureranno gli aspetti collaterali della manifestazione con momenti d'arte, culturali, ecc. La location dell'evento dovrà assicurare adeguata visibilità utile a garantire la presenza di pubblico al fine della raccolta fondi.

❖ **LIBERIAMO IL FUTURO DAI SOPRUSI**

Da sempre Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie è impegnata nelle scuole al fianco degli studenti e l'idea di questo corso, nasce proprio da un bisogno da loro avvertito: approfondire i temi del Volontariato e dell'Associazionismo. Partendo dal presupposto che è la conoscenza a determinare tutti i cambiamenti per una società migliore, alcuni studenti chiedono di conoscere, in modo approfondito, alcuni ambiti di Libera contro le mafie come i beni confiscati e la questione ambientale con riferimento alle ecomafie.

❖ **CONCORSO A PREMI DON TONINO BELLO : "UN PASSO ALLA VOLTA"**

Il Presidio Scolastico Gaetano Marchitelli di Libera Associazione Nomi e Numeri contro le mafie presso il Liceo Scientifico G.Banzi Bazoli di Lecce, l'Associazione Don Tonino Bello di Lecce, la Fondazione Don Tonino Bello di Alessano bandiscono la sesta edizione del Concorso Don Tonino Bello "Un passo alla volta" per gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, statali e paritari. Nel generale intento di diffondere la conoscenza della figura di Don Tonino Bello e dei suoi insegnamenti, la finalità precipua del concorso Don Tonino Bello - Un passo alla volta è quella di

stimolare gli studenti alla riflessione, su temi come la Pace, la Giustizia e la Legalità sullo sfondo della “convivialità delle differenze”, principio tanto caro a Don Tonino.

❖ **ANTIBULLO E' FIGO: PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

Corso curriculare di formazione. Il corso di formazione dedicato a tutte le classi del biennio ha come obiettivo quello di avvicinare gli studenti all'universo complesso e articolato della comunicazione online che può generare problematiche come bullismo e cyberbullismo; si apprendono e si conoscono, in modo chiaro e semplice, le principali tipologie di eventi conflittuali, sia in Rete che non. Si vuol attirare l'attenzione sulle potenzialità della comunicazione non violenta come alternativa alla violenza verbale e linguistica che caratterizza gran parte del Bullismo e del Cyber-bullismo.

❖ **LIBERA CONTRO LE MAFIE CORSO CURRICULARE DI FORMAZIONE**

Per le classi del secondo biennio e per le quinte classi sono previsti tre eventi così organizzati: 21 marzo 2022 GIORNATA DELLA MEMORIA in ricordo delle vittime di mafia 22 aprile 2022 GIORNATA DELLA TERRA: le mafie e la questione ambientale 23 maggio 2022 GIORNATA DELLA LEGALITA' – Strage di Capaci- In preparazione ad ognuno dei tre eventi è programmato un incontro che sarà tenuto da un Esperto e da studenti banzini come tutor di peer education. Il Liceo scientifico G. Banzi Bazoli da anni è impegnato in un percorso volto a stimolare nei giovani atteggiamenti positivi e costruttivi al fine di favorire nella coscienza collettiva forme di comportamenti rispettosi di tutto ciò che concerne l'educazione alla legalità, abilitando così le studentesse e gli studenti ad esercitare i propri diritti-doveri di cittadinanza. Il 2 ottobre 2021 il Liceo è diventato Presidio scolastico di Libera Associazioni, nomi e numeri contro le mafie di cui ne riconosce i valori e i principi ispiratori. L'impegno del Presidio parte dalla lettura dei problemi della criminalità locale e dalla memoria delle vittime innocenti del territorio, per costruire itinerari educativi in sinergia con Libera. Il Presidio scolastico dedicato a Gaetano Marchitelli, vittima innocente di mafia a soli 15 anni, attraverso l'Educazione Civica pone in essere attività di formazione alla legalità nel rispetto delle persone e dell'ambiente e si prefigge di creare rete con le scuole, le istituzioni e le associazioni del territorio.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI**ATTIVITÀ****SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO**

- **Ambienti per la didattica digitale integrata**

Destinatari sono tutti gli stakeholder della scuola. Studenti, Docenti e Personale. L'obiettivo ed i conseguenti risultati riguardano la maggiore e migliore capacità di orientamento attraverso sistemi e contenuti digitali. In particolare l'acquisizione di nuove competenze (cittadinanza digitale, globale, e annesse tutte le altre forme contemplabili) che attengono alla comunicazione, condivisione e cooperazione.

L'utilizzo consapevole degli strumenti digitali messi a disposizione dal Liceo mira direttamente al cambiamento paradigmatico nel passaggio dall'io al noi. È possibile realizzare prodotti personali e collettivi con una sorta di reale collegamento tra menti, in una sorta di rimbalzo di stimoli interpersonali.

- **Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)**

L'avvento dello smartphone e dei tablet sta velocizzando il processo di "Disruptive Innovation" che inevitabilmente porterà all'obsolescenza di tutti quelli strumenti che prima erano "la tecnologia!". Laboratori multimediali e generici, sono destinati a scomparire, così come i computer da tavolo.

La tecnologia sta diventando sempre di più una protesi, non soltanto cognitiva, ma anche emotiva.

Lo strumento è "proprio", le app sono le "proprie", "adottate", spesso interagibili anche soltanto via web. La familiarità con i propri dispositivi è da tenere in forte considerazione. Implementare sistemi che consentano di utilizzare il proprio impianto tecnologico è indispensabile. Anzi è un servizio essenziale.

Il BYOD consente a tutti gli utenti della scuola di essere smart sia con il dispositivo personale sia nella comunicazione con gli altri.

Le LIM sono obsolete così come i monitor interattivi. È sufficiente una discreta SmartTV, una buona connessione di rete e i dispositivi personali. Il gioco è fatto.

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Il Liceo sta da tempo, con grande fatica, cercando di costruirsi un'identità digitale. Utilizza tanti sistemi che, ovviamente necessitano della connettività.

Fornire banda a 1600 persone non è cosa banale.

Soltanto la BUL, se ben gestita nella distribuzione interna, potrebbe consentire tale servizio a tutta la comunità scolastica.

Siamo sempre in attesa che il fornitore ci allieti con la buona nuova. La nostra soluzione è la fornitura di differenti connessioni in fibra con banda assolutamente insufficiente.

La BUL rimane una priorità assoluta, specialmente per una scuola come il Banzi che sviluppa una progettualità varia e profonda.

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Strategia "Dati della scuola"

Ogni organizzazione complessa funziona correttamente se persone, piccoli gruppi e struttura hanno ben chiare gerarchie e compiti.

Ad ogni compito corrisponde una produzione. Nella didattica e nell'amministrazione.

Sono stati creati e vengono continuamente aggiornati repository per campi di interesse e corrispondenti alle varie funzioni istituzionali.

Inoltre le produzioni vengono pubblicate in siti specifici attraverso i quali viene offerta massima trasparenza ed evidenza a tutto quello che la Scuola progetta e realizza.

Le persone sono di passaggio, le loro produzioni sono della Scuola ed sono la base per chi dovrà succedere.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Incredibilmente gli studenti sono immersi in un altro mondo. Qualcuno direbbe che appartengono ad un'altra specie. Sicuramente la responsabilità della scuola è forte e, per certi versi, sfuggente.

I docenti, purtroppo, non possono reggere il passo. Troppo differenti i modelli di riferimento.

Occorrono dei nuovi mediatori. È stato istituito un gruppo di "animatori digitali studenti" che, spontaneamente coopera, promuove, lavora nel digitale e, più in generale, nelle dinamiche del cambiamento della scuola.

Formano, per esempio, i nuovi studenti in ingresso e perfino, da quest'anno, anche i docenti sul tema delle tecnologie presenti e fruibili all'interno dell'istituto.

Manutengono i vari dispositivi, si occupano di seguire i vari canali social ufficiali e tanto altro.

Supportano il lavoro dei docenti e assistono gli altri studenti. Sviluppano e cercano nuove soluzioni per migliorare il sistema. Una vera e inaspettata risorsa in piena fase di crescita sotto l'occhio attento dell'istituzione.

DIGITALE, IMPRENDITORIALITÀ E LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

La scuola ha fruito del bando Biblioteche Innovative Scolastiche con un progetto che prevedeva lo sviluppo di una web app di book sharing.

L'idea è stata seguita da una realizzazione veramente brillante di un prodotto credibile.

Il gruppo BanzHack ora può essere avviato verso una forma di imprenditorialità, cioè quella capacità di tradurre idee progettuali in azione, grazie a creatività e iniziativa che è considerata una delle competenze chiave per l'apprendimento permanente da parte della Commissione

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

Europea.

La scuola ha partecipato al nuovo bando per i "Poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura" per continuare a sviluppare l'idea di BLIBER.

L'approccio conduce verso una cultura della sperimentazione e dall'imparare facendo (approccio "learning by doing"), verso nuovi metodi pedagogici laboratoriali e pratici.

- **Piano Carriere Digitali (Sinergie con alternanza Scuola Lavoro)**

Gli studenti coinvolti in BanzHack fanno talmente tanto e bene che è stato un passaggio piuttosto fluido quello verso l'alternanza scuola-lavoro.

Per ogni "channel" di attività è previsto un protocollo che guidi verso il prodotto ed il controllo della sua qualità.

Che si tratti di produzione di beni o servizi (per la maggior parte) è prevista un'investitura ufficiale da parte della scuola e dei report da che evidenzino le prestazioni degli studenti.

I report hanno la funzione di migliorare sempre di più il servizio offerto dagli studenti.

CONTENUTI DIGITALI

- **Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione**

La scuola ha partecipato al bando delle Biblioteche innovative scolastiche.

Il tal modo è stato possibile aderire alla rete ISLN (Innovative School Libraries Networks) e sviluppare la web-app BLIBER, un sistema digitale per far "viaggiare" il libro cartaceo.

- **Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica**

Alla base di tutti i processi in digitale c'è un grande flusso di informazioni. Perché la qualità sia garantita è necessario che

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

venga posta molta attenzione su fruibilità, sicurezza e privacy.

La scuola ha mappato tutti i canali attraverso cui scorrono i dati. Vi sono oggi degli strumenti consentiti, sicuri ed altri sconsigliati poiché privi del necessario controllo.

La scuola fornisce a tutti i suoi "clienti" un indirizzo mail che rappresenta l'unico mezzo attraverso il quale è possibile comunicare. Si tratta anche di una sorta di passpartout attraverso il quale è possibile usufruire di tutti i servizi che il liceo mette a disposizione dei propri studenti e docenti.

La scuola mette a disposizione anche un LMS ed un MDM.

Regolamenti e liberatorie sono sempre disponibili on-line in un apposito contenitore sempre aggiornato "L'etica al Banzì".

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- **Alta formazione digitale**

Una delle innovazioni più radicali connessa con l'utilizzo delle tecnologie è lo spazio di archiviazione.

Depositare in cloud i propri documenti ha moltissimi pro. Tuttavia, specialmente per i molti che sono stati recentemente introdotti alla nuova sfera digitale, questo cambiamento rappresenta, concettualmente lo spostamento più grande.

Sono previsti numerosi interventi che mirano a far provare, nell'esperienza professionale e non solo, l'utilità ed i vantaggi del cloud.

Alcuni di questi percorsi saranno condotti dagli studenti del gruppo BanzHack in percorso di alternanza scuola-lavoro.

- **Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica**

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

Formare Docenti al fine di utilizzare metodi di interazione più complessi è un obbligo formale dell'istituzione. Gli attori nei processi di apprendimento non sono più soltanto gli insegnanti e gli studenti. Le tecnologie rappresentano un elemento di innovazione che implica un aumento della complessità notevolissimo. Da una diade ad una triade, dove le classi virtuali sono, in buona sostanza una vera nuova entità.

Distribuire materiale didattico, assegnare compiti, ricevere contributi attraverso spazi appositamente costruiti, lavorare in maniera asincrona o sincrona anche a distanza implica l'acquisizione di nuove competenze.

Non si tratta più di saper comporre presentazioni in powerpoint, ma di saper agire con mezzi e metodi di notevole complessità che devono essere declinati in funzione dei rinnovati bisogni didattici.

- **Un animatore digitale in ogni scuola**

L'animatore digitale è una figura istituzionale dedicata all'innovazione digitale. con il passare del tempo, con il crescere dell'investimento personale e con la diffusione a tutto sesto delle tecnologie, l'animatore digitale prende parte praticamente a tutti i processi interni della scuola.

Sostiene, propone, accompagna tutti i docenti, il personale amministrativo e i piccoli gruppi di lavoro proponendo soluzioni e sollecitando un approccio sistemico integrato che preveda l'utilizzo delle TIC.

Per fare alcuni esempi, alternanza scuola lavoro, orientamento in entrata e in uscita, progettazione, comunicazione interna, didattica, GLI, CLIL, privacy e sicurezza informatica, formazione, regolamenti e tantissimo sono esperienze condotte con il contributo dell'animatore digitale.

Si prevedono sviluppi, contributi e coinvolgimento sempre

ACCOMPAGNAMENTO

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

più profondo, se possibile, nella vita scolastica.

- **Accordi territoriali**

Le progettazioni che attengono ai vari bandi, di varia provenienza, implicano rapporti di collaborazione e reti che amplifichino le potenzialità dell'istituzione.

Le ramificazioni sul territorio in ambito tecnologico e le modalità di interazione con associazioni ed enti rappresentano uno dei campi di intervento più interessanti del PNSD.

Sono già in atto e si prevede di espandere sempre di più rapporti di collaborazione e cooperazione con l'Università del Salento e aziende leader del settore tecnologico. Per citarne alcune, Samsung, Apple e Google.

La scuola riceve numerosi contributi anche da privati che vedono nel Liceo una forma di progresso utile al cambiamento dell'assetto socio-economico-culturale del territorio.

La scuola offre anche, attraverso le sue produzioni soluzioni innovative ed idee, ottimi contributi. BLIBER e l'alternanza scuola-lavoro qualificata rappresentano un aspetto non trascurabile di questo processo.

Prodotti e modalità sono senza ombra di dubbio uno dei punti di forza che il Liceo intende rinforzare in futuro.

- **Stakeholders' Club per la scuola digitale**

La "scuola digitale" deve avere costantemente uno sguardo ben attento alle iniziative tematiche che il MIUR da un lato, e la stessa istituzione scolastica dall'altro possono sviluppare con i "mondi esterni", imprese e società civile.

Solo nell'ultima fase dell'anno il Liceo ha presentato la propria candidatura a tre progetti:

- bando per il finanziamento di poli di biblioteche scolastiche per la promozione del libro e della lettura (prot. n° 1867/MIBAC del 27/09/2018;

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- avviso pubblico per la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi (prot. 30562 del 27/11/2018);
- bando "cinema per la scuola" - buone pratiche , rassegne e festival. Promosso dal MIUR-MIBACT.

Tutte queste rappresentano opportunità che non sono altro che punti di partenza per possibili sviluppi futuri nei rispettivi campi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO LECCE BANZI BANZOLI G. - LEPS07000A

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti fa riferimento alla normativa ministeriale e allo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti". Il Collegio dei docenti ha definito criteri di valutazione comuni non solo per dare oggettività e trasparenza alla valutazione, ma anche per far acquisire allo studente capacità di autovalutazione così che lo stesso possa conoscere e valutare le proprie capacità e potenzialità. Il Collegio dei docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri; lo stesso ha, altresì, confermato, per quanto riguarda i voti da attribuire nello scrutinio del I quadrimestre, il doppio voto (scritto e orale) per Italiano, Latino (classi prime, seconde e terze), Matematica e Lingua straniera, ritenendolo elemento di maggiore trasparenza nella rendicontazione degli esiti degli apprendimenti. Per quanto riguarda il numero delle valutazioni nelle materie in cui sono previste prove scritte, è necessario che sia svolto un minimo di due prove scritte (o grafiche) per tutti gli alunni e almeno due prove orali per quadrimestre; nelle materie in cui è previsto un solo voto, è comunque necessario che esso sia il risultato di una sintesi valutativa fondata su una

pluralità di prove di varia tipologia, coerenti con quanto previsto nella Programmazione di Dipartimento. I compiti scritti devono essere corretti e portati alla visione degli alunni di norma entro quindici giorni dall'effettuazione, e comunque prima dello svolgimento della prova scritta successiva. Il compito in classe, valido per la valutazione dello scritto, deve essere programmato e definito in anticipo sul registro di classe. Per gli alunni che alla fine dell'anno scolastico riportano uno o più debiti formativi (massimo tre), il Consiglio di classe sospende il giudizio fino a quando, prima dell'inizio dell'anno seguente, gli stessi sosterranno una prova di verifica nelle discipline interessate, volta ad accertare l'avvenuto o il mancato superamento dei debiti formativi. Tali prove saranno concordate collegialmente dai docenti della medesima disciplina, sulla base dei saperi essenziali; esse saranno possibilmente uniche per tutti gli studenti che frequentano classi di pari livello nei diversi corsi. Ogni docente è tenuto ad utilizzare i parametri di valutazione individuati a livello di Dipartimento, attraverso la definizione di griglie comuni per la correzione e la valutazione delle diverse tipologie di verifica, in virtù di una progettazione comune e al fine di una maggiore trasparenza nel processo di valutazione. La valutazione avviene attraverso lo strumento del voto (da 1 a 10). La corrispondenza tra voto e livello del profitto scolastico si misura in termini di conoscenze, competenze e abilità. Le Conoscenze riguardano fatti, principi, regole, teorie; nonché riconoscere termini e significati; elencare, definire, riconoscere mezzi e strumenti che permettano l'utilizzo dei dati e l'assimilazione di contenuti disciplinari. Le Abilità si declinano in tradurre, risolvere esercizi, risolvere problemi, illustrare, (es: argomento), preparare (es: un esperimento), rappresentare (es: una situazione, una funzione), cambiare (es: le regole), riformulare, spiegare, esemplificare, definire con parole proprie, trasporre, costruire modelli, interpretare, estrapolare, distinguere gli elementi e le relazioni, organizzare, dimostrare, classificare, dimostrando capacità linguistiche ed espressive. Le Competenze vertono sulla capacità di esprimere giudizi valutativi (quantitativi, qualitativi, estetici); utilizzare capacità comparative, capacità critiche, elaborative e logiche, di analisi e di sintesi; utilizzare metodi, strumenti e modelli in situazioni diverse. Ciò premesso, il Collegio dei docenti ha deliberato una griglia comune di valutazione del profitto. In sede di scrutinio, i consigli di classe (compresi gli eventuali docenti di sostegno, che partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, in base all' art. 315, comma 5, del T.U., e gli insegnanti di religione cattolica, limitatamente per gli alunni che si avvalgono di tale insegnamento), sulla base dei criteri determinati dal Collegio

dei docenti, finalizzati ad assicurare omogeneità nelle decisioni, formulano i giudizi e assegnano i voti di profitto su proposta dei singoli docenti. I voti proposti sono approvati all'unanimità o a maggioranza.

ALLEGATI: Griglia del profitto .pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento in seno al CdC formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, dopo aver acquisito gli elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe contitolari della disciplina a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

ALLEGATI: RUBRICA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA -
Definitiva.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Costituisce oggetto della valutazione il complesso dei comportamenti messi in atto durante le attività scolastiche, svolte sia all'interno sia all'esterno dell'Istituto, nella globalità del periodo osservato (quadrimestre).

I descrittori per l'attribuzione del voto riguardano: il rispetto dei tempi (puntualità e frequenza alle lezioni); il rispetto delle consegne (compiti e funzioni assegnate), delle regole (regolamenti di Istituto, dei laboratori, ecc) e delle cose comuni; il rispetto degli altri (sapersi porre nei confronti degli adulti, docenti ed operatori scolastici, e dei compagni), e della propria persona; la partecipazione attiva al dialogo educativo in ogni momento (a scuola, durante le visite guidate, etc.), svolgendo un ruolo propositivo nell'ambito del gruppo-classe, contribuendo alla

socializzazione e all'inserimento dei compagni in difficoltà; l'interesse e la motivazione all'apprendimento (inteso anche come capacità di conseguire il massimo profitto scolastico rispetto alle proprie possibilità); comportamento responsabile in ogni momento dell'attività scolastica (a scuola, durante le visite guidate, ecc.); partecipazione alle attività di Alternanza Scuola Lavoro. Il voto di comportamento viene espresso in decimi.

ALLEGATI: Griglia Voto di Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

I criteri su cui il Liceo definisce l'ammissione/non ammissione alla classe successiva o sospensione del giudizio (classi I, II, III, IV) sono i seguenti: raggiungimento, totale o parziale, degli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe; possibilissimo di seguire proficuamente il programma del successivo anno scolastico; progressi fra livelli di ingresso e risultati conseguiti; possibilità di raggiungere gli standard disciplinari nelle materie con insufficienze durante il periodo estivo, mediante uno studio autonomo ed eventuali corsi di recupero; interesse e impegno dimostrato; numero e/o gravità delle insufficienze. A tal proposito, si indicano i seguenti parametri: si può essere ammessi alla sospensione della valutazione, con attività di recupero estive, verifiche e integrazione dello scrutinio, con un massimo di: 3 insufficienze non gravi, 2 insufficienze non gravi e 1 grave, 2 insufficienze gravi, 1 insufficienza grave o gravissima. E', altresì, determinato il concetto di "insufficienza non grave", "insufficienza grave", "insufficienza gravissima" nel seguente modo: Insufficienza non grave, voto = 5; Insufficienza grave, voto = 4; Insufficienza gravissima: voto inferiore a 4.

ALLEGATI: criteri ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto; aver conseguito la sufficienza in condotta; partecipazione alle prove Invalsi; frequenza per almeno tre quarti del monte ore previsto nel secondo biennio e nel quinto anno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il Collegio dei docenti del Liceo Banzi Bazoli, ai sensi dell'art. 4 c. 6 del D.P.R. 275/1999 Regolamento recante Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, fissa i criteri di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico viene decomposto nelle componenti di seguito indicate, per ciascuna delle quali viene individuato l'intervallo di variabilità come indicato nella tabella in allegato.

ALLEGATI: Criteri approvati dal collegio dei docenti per attribuzione del credito 21-22.pdf

Griglia di valutazione del profitto a.s. 2021/22:

In allegato griglia di valutazione del profitto, approvata dal Collegio dei docenti in data 15/11/2021.

ALLEGATI: Griglia del profitto 21-22.pdf

Griglia di valutazione della prova orale a.s. 2021/22:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti del 15/11/2021.

ALLEGATI: Griglia di valutazione prova Orale.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA DI LABORATORIO DI FISICA:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica

ALLEGATI: Griglia di valutazione relazione di laboratorio di Fisica (1).pdf

Griglia di valutazione scienze motorie e sportive:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di Scienze Motorie

ALLEGATI: Griglia di valutazione scienze motorie e sportive (1).pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA (WRITING e/o READ:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di Lingua Inglese

ALLEGATI: GRIGLIA INGLESE PROVA SCRITTA.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di STORIA DELL'ARTE:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di Disegno e Storie dell'Arte

ALLEGATI: Griglia prova storia dell'arte 2021-22.docx (1).pdf

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA ALUNNI DSA:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA 21-22 -
DSA.pdf

GRIGLIA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA E FISICA:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di Matematica e Fisica

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI MATEMATICA E FISICA 21-
22.pdf

Griglia di valutazione delle verifiche orali - SCIENZE :

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di SCIENZE

ALLEGATI: Griglie di valutazione Scienze.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE di STORIA E FILOSOFIA:

In allegato griglia di valutazione della prova orale, approvata dal Collegio dei docenti ed elaborata dal Dipartimento di STORIA E FILOSOFIA

ALLEGATI: GRIGLIA sto-filo.pdf

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI ITALIANO:

In allegato griglie di valutazione delle prove scritte, approvate dal Collegio dei docenti ed elaborate dal Dipartimento di ITALIANO E LATINO

ALLEGATI: GRIGLIE ITALIANO.pdf

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DI LATINO:

In allegato griglie di valutazione delle prove scritte, approvate dal Collegio dei docenti ed elaborate dal Dipartimento di ITALIANO E LATINO

ALLEGATI: GRIGLIE LATINO.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il Liceo è impegnato nella sperimentazione di un processo di inclusione, che rappresenta la cornice entro la quale tutte le azioni pedagogiche e didattiche sono progettate e messe in atto. Si tratta di una cornice di senso, che pone al centro dell'attenzione la persona, nella sua complessità e specificità. Nella convinzione che la complessità generata dalle differenze sia una risorsa e un'opportunità, il Liceo si pone l'obiettivo di riconoscere, rispettare e valorizzare le differenze individuali perché il successo formativo di ogni studente possa realmente essere perseguito. Fatta salva la corresponsabilità dell'intera comunità del Liceo nell'attuazione del processo inclusivo, alcuni docenti, sulla base di specifiche competenze, promuovono una serie di azioni finalizzate alla formazione dei soggetti coinvolti

nel percorso educativo e alla definizione di aspetti organizzativi e didattici, secondo una progettualità coordinata dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione e dalla docente con incarico di Funzione Strumentale per l'inclusione. L'impianto non si traduce esclusivamente nella cura dei bisogni educativi speciali, ma più in generale nella strutturazione di un clima e di un ambiente in grado di promuovere una condizione di benessere. Già dall'anno scolastico 2017/18 si è avviato un progetto "accoglienza classi prime" che prevede la strutturazione dei primi giorni di scuola con la proposta di attività finalizzate alla scoperta dell'altro, alla conoscenza dell'ambiente, all'avvio di dinamiche cooperative. È proposto un "progetto salute", a cura di una docente referente in collaborazione con enti e associazioni del territorio, pensato per far riflettere i ragazzi su temi legati alla tutela della salute (abuso di alcool, prevenzione dei tumori, donazione di sangue, midollo, organi), all'affettività e alla sessualità. È attivata e coordinata da una docente referente un'azione di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, condotta attraverso momenti di peer education per le classi prime e seconde e incontri con esperti per gli studenti delle classi terze e quarte. Un incontro seminariale di formazione è anche previsto per i docenti, in ottemperanza alla legge n. 71 del 29 maggio 2017.

In riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali sono poste in essere azioni di osservazione dei bisogni e conseguente elaborazione di piani didattici personalizzati. Sono sostenute le difficoltà nell'apprendimento, conseguenti a condizioni temporanee o permanenti, così come sono attenzionati i bisogni di alunni eccellenti o caratterizzati da plusdotazione cognitiva. A livello organizzativo sono strutturate attività per classi aperte ai fini della partecipazione degli studenti alle competizioni olimpiche delle varie discipline. I docenti sono coinvolti in azioni di formazione sui temi dei BES, attraverso momenti di approfondimento in presenza o tramite l'utilizzo di risorse digitali. Anche gli studenti atleti trovano riconoscimento della propria specificità, come evidenziato nel regolamento d'Istituto, mentre per quelli di alto livello è prevista l'elaborazione di un Progetto Formativo Personalizzato, in conseguenza dell'adesione del Liceo alla "Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D. M. 279/10/04/2018)" proposta dal MIUR.

Grande attenzione è riservata alla dimensione interculturale, attraverso l'operato di un'altra docente referente, che cura l'accoglienza di studenti provenienti da altri paesi, la promozione della mobilità individuale, l'esperienza dello scambio di classe, la partecipazione alla settimana interculturale salentina, ma anche attraverso l'attivazione di un PON di cittadinanza globale.

Nel Liceo è presente un docente con incarico di Animatore Digitale, il cui contributo, in termini di formazione dei docenti nell'uso delle TIC, sostegno quotidiano al loro impiego e promozione di ambienti digitali per la didattica, è ulteriore strumento di definizione di prassi inclusive. Gli alunni sono anche chiamati a vivere esperienze di volontariato, coordinati da una docente referente, perché possano sperimentare concretamente il riconoscimento dei bisogni dell'altro e la possibilità di instaurare relazione di aiuto. Due docenti curano la gestione di un Centro Ascolto e Dialogo rivolto a tutti gli alunni del Liceo, occasione per condividere vissuti e trovare accoglienza partecipata delle proprie esperienze. Uno sportello di ascolto è dedicato dalla docente con Funzione Strumentale per l'Inclusione a docenti, alunni e genitori che abbiano bisogno di un confronto sui temi connessi ai bisogni educativi speciali e all'inclusione. Nella direzione di una partecipazione autentica al patto di corresponsabilità educativa tra scuola e famiglia, è stato avviato un corso di formazione per genitori che, con la guida di esperti, vivono momenti di riflessione su aspetti legati al processo di crescita dei ragazzi. Nel suo insieme, la ricca definizione dell'offerta formativa del Liceo è coerente con la scelta di strutturare un ambiente inclusivo perché le numerose proposte di arricchimento del curriculum offrono la possibilità di trovare risposta a interessi e attitudini personali.

L'inclusione è, dunque, un orizzonte di qualità che coinvolge il Liceo a differenti livelli e permette di rendere più efficace e significativa l'esperienza scolastica di tutti gli studenti.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
due docenti con Funzione Strumentale
area1
Almeno un Docente per ciascun
Dipartimento Disciplinare

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Nel Liceo a partire dall'a.s. 2021-2022 sono presenti alunni con disabilità, pertanto vengono elaborati PEI a cura del Dipartimento dei Docenti di SOSTEGNO con la collaborazione della Funzione Strumentale dell'Inclusione e del GLI. Risulta ancora in crescita il numero degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali vengono strutturati Piani Didattici Personalizzati. La definizione dei PDP muove dall'attenta analisi dei bisogni degli studenti, rilevati attraverso l'osservazione condotta in classe dai docenti, la lettura accurata della documentazione clinica consegnata a scuola e attraverso la somministrazione di un questionario per le famiglie destinato alla raccolta di informazioni utili. Sulla scorta dei dati disponibili, il Consiglio di Classe individua le strategie educative e didattiche ritenute più idonee alla promozione del successo formativo dello studente. In quanto strumento flessibile, il PDP viene sottoposto a monitoraggio intermedio, modificato quando se ne ravvisi la necessità e, al termine dell'anno scolastico, è sottoposto a verifica finale. Il Liceo ha aderito alla "Sperimentazione didattica studente-atleta di alto livello (D. M. 279/10/04/2018)" proposta dal MIUR, pertanto, per gli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, viene elaborato dal Consiglio di Classe un Progetto Formativo Personalizzato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Nel Liceo vengono elaborati PEI per gli alunni con disabilità, i soggetti coinvolti sono gli alunni interessati, le famiglie, i docenti di sostegno affidati dal UST Lecce, Funzione strumentale per l'Inclusione, GLI, Specialisti esterni. Nella definizione dei PDP per gli alunni con BES, il cui numero risulta in aumento, l'efficacia del piano viene promossa attraverso la sinergia dei soggetti coinvolti. Nel Liceo, infatti, attraverso azioni

strutturate, si realizza una stretta collaborazione tra docenti, specialisti clinici di riferimento, genitori e alunni interessati.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia viene coinvolta nel processo di rilevazione dei bisogni degli alunni con BES, nella condivisione delle azioni previste nel Piano Didattico Personalizzato e nel monitoraggio dello stesso attraverso momenti di incontro con i docenti e attraverso la compilazione di appositi questionari. In una prospettiva di corresponsabilità educativa, tutte le famiglie, inoltre, sono coinvolte in azioni di formazione sui temi della genitorialità e del ben-essere e sono chiamate a partecipare all'azione di valutazione del processo inclusivo in atto nel Liceo.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	collaborazione con AID, AIFA. CSV Lecce
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Associazione Tria Corda Onlus, Fondazione Di.Vergo
Associazioni di volontariato	Associazione Angeli di Quartiere

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

A partire dall'anno scolastico 2018/19 il processo inclusivo è sottoposto a formale valutazione attraverso la somministrazione di appositi questionari ai vari soggetti coinvolti.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE

L'utilizzo massivo delle tecnologie, specialmente tra i giovani, intensificato recentemente con la vicenda della pandemia e del relativo periodo di lockdown, ha comportato un aumento vertiginoso della complessità delle relazioni e, ancor di più, della comprensione di un mondo già cambiato e di cui ancora non ci era resi probabilmente conto.

La scuola ha dovuto prendere repentinamente atto della nuova dimensione nel passaggio dalla diade "Docente-Classe" alla triade "Docente-Classe-Tecnologie". Queste ultime sono un terzo partner poco conosciuto, che pone in rilievo l'esigenza, di nuovi processi di formazione e cooperazione abilitante per il raggiungimento di un **Nuovo Umanesimo prossimale e digitale**.

Improvvisamente, le competenze del XXI secolo teorizzate, necessarie agli studenti per affrontare le sfide complesse, il **pensiero critico**, la **creatività**, la **collaborazione**, la **comunicazione**, sono diventate concretamente urgenti anche per docenti e famiglie.

L'Istituto Banzi-Bazoli ha da tempo adottato suite di applicazioni che consentono la co-costruzione collaborativa online, anche in tempo reale, di documenti. La gestione dei flussi di lavoro ed i relativi protocolli di comunicazione avevano già spinto l'Istituzione verso la costruzione di un ulteriore livello del reale. Usando la metafora della metropolitana, si può immaginare una fittissima rete di scambi con vettori e persone in costante comunicazione con la superficie.

Il risultato è stato, nel corso del tempo, quello della velocizzazione di tutti i processi. Da una parte con la convergenza verso obiettivi condivisi, dall'altra facendo emergere la divergenza verso artefatti creativi, intravisti specialmente in inattesi approcci da parte della popolazione studentesca.

Il vero punto di forza, tuttavia, si è rilevato la relativa piattaforma di comunicazione che ha permesso di raggiungere tutti i propri utenti e di poterli/potersi riconoscere attraverso un canale certificato (no fake). Aree di lavoro comuni, spazi in cloud differenziati e infiniti, notifiche sui vari device, utenti certificati, protocolli replicabili e sicurezza, fanno già parte del vissuto del Banzi. L'esperienza ha portato nuove consapevolezza e nuovi obiettivi da realizzare, come l'aver indossato delle lenti che permettono di vedere meglio e più lontano.

I nuovi postulati e nuovi paradigmi ai quali si fa riferimento sono:

- - la sovrabbondanza di informazioni e la costruzione personale della conoscenza;
- - lo spazio fisico e il l'educazione a nuovi setting di lavoro e studio (spazio fisico d'aula, spazio fisico domiciliare, spazio digitale personale e spazio digitale collettivo);
- - il cambiamento del modello di interazione sociale (automatica in presenza) nella migrazione dagli spazi fisici a quelli ibridi;
- - lo studio di posizioni attive e partecipative (laboratori) nella didattica a distanza contro lo scivolamento verso posizioni passive di estraniamento;
- - la forza della peer education;
- - i nuovi modelli organizzativi (pluriclassi, sottoclassi, gruppi dinamici).

Le tecnologie hanno ora una parte estremamente rilevante in tutti i processi, tanto da essere esse stesse individuate come un **attore** che richiede un'apposita **regia**.

Orizzonti di riferimento

Per Curricolo Digitale si intende un percorso didattico:

- § progettato per sviluppare competenze digitali;
- § di facile replicabilità, utilizzo e applicazione;
- § necessariamente verticale (su più anni di corso);
- § con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare;
- § declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo;
- § teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche;
- § scalabile a tutta la scuola in relazione alle aumentate o alle differenti necessità anche di tipo contingente.

Il Consiglio di Europa, nel Manuale sull'educazione alla cittadinanza digitale (gennaio 2019), ha posto come preconditione di cittadinanza la dimensione dell'accesso alle tecnologie digitali, che sono diventate parte della vita quotidiana dei cittadini e che nella scuola possono costituire strumento di uguaglianza di opportunità. L'accesso e la disponibilità di strumenti, tuttavia, non sono sufficienti se a questa preconditione non si accompagna il possesso di competenze digitali di base da parte degli studenti, che consenta loro di poter utilizzare tali tecnologie nel modo più efficace.

Nella scuola è necessario che si vengano a determinare alcune condizioni affinché essa possa efficacemente rispondere alle sfide della società della conoscenza. Da una parte promuovere lo sviluppo degli strumenti concettuali necessari per rapportarsi con i nuovi saperi e dall'altra rendere i processi di insegnamento/apprendimento formali al loro interno sinergici con quelli che hanno luogo spontaneamente, soprattutto sulla rete, al di fuori dei contesti istituzionali.

È vero che i sistemi educativi non sono più gli unici portatori di questa responsabilità. Oggi si parla infatti di apprendimento non formale, cioè quello che viene promosso da istituzioni extrascolastiche a carattere culturale (musei, biblioteche...), e di apprendimento informale, cioè quello che si attiva in una pluralità di luoghi e situazioni, tipicamente attraverso l'interazione fra i membri di un gruppo (Bjornavold, 2001); (Cross, 2006). Tuttavia la crescente diffusione delle situazioni di apprendimento informale e non formale non alleggerisce il compito dei sistemi educativi, ma, al contrario, attribuisce ad essi una responsabilità nuova.

Come il cambiamento continuo è una delle caratteristiche della società della conoscenza, così i sistemi educativi dovrebbero progressivamente dismettere la loro tradizionale inerzia e rigidità strutturale e configurarsi come entità dinamiche capaci di rispondere in modo continuo al cambiamento sociale, culturale e tecnologico.

La trasformazione deve attraversare verticalmente il mondo della scuola a partire dalle politiche educative fino ad arrivare all'organizzazione interne delle singole scuole e alla pratica didattica dentro le classi. Detta trasformazione non può prescindere dall'utilizzazione delle tecnologie digitali che, dal punto di vista dei processi educativi, possono assumere il significato di vere e proprie tecnologie cognitive capaci di promuovere nuove forme di organizzazione del pensiero, nuovi modi di apprendimento e nuove forme di comunicazione e collaborazione interpersonale. È vero che i termini società della conoscenza e società digitale evocano significati differenti, ma è altrettanto vero che oggi, di fatto, la società della conoscenza ha una strettissima connessione con la società digitale che rappresenta, per così dire, il terreno su cui la società della conoscenza si sta sviluppando. La tecnologia diventa quindi una

risorsa chiave per una scuola che ha la responsabilità di fare emergere la società della conoscenza.

Due tipi di abilità convivono in connessione con l'uso della tecnologia. Si tratta di una classificazione forse un po' schematica ma utile. Quelle che emergono naturalmente e quelle che devono essere costruite, forgiate.

Nella prima classe troviamo quelle abilità di cui moltissimi "nativi digitali" dispongono: trovare, scaricare dalla rete, produrre e condividere contenuti di loro interesse; relazionarsi e mantenersi connessi attraverso la tecnologia; comunicare in modo estremamente sintetico (anche se questo tipo di comunicazione ha spesso una certa povertà linguistica ed espressiva come contropartita indesiderabile), giocare con giochi complessi sia dal punto di vista concettuale che psicomotorio, ecc. Nessuno ha insegnato loro tutto questo.

Alla seconda categoria appartengono altre abilità che non emergono naturalmente dall'uso della tecnologia. Esse richiedono l'esercizio in situazioni in cui esiste una presenza di governo che orienta e sostiene il processo di apprendimento, non importa se individuale o di gruppo. Ad esempio sia competenze disciplinari che abilità di tipo cognitivo e metacognitivo. Il termine "forgiare" si riferisce all'impegno e allo sforzo e alla gradualità necessari per dare forma alla mente attraverso l'acquisizione di determinati strumenti concettuali che potranno agire, come dice Vygotsky, da mediatori del tipo di comprensione che ci si può formare o costruire intenzionalmente.

Le possibilità educative della tecnologia governata sono moltissime e qui ci limitiamo a citare qualche esempio tipico: l'uso di Internet sia come ambiente per lo sviluppo di capacità di indagine (Caviglia e Ferraris, 2008; Jakes et al., 2002; Cunningham et al., 2001) sia come strumento per le attività di contestualizzazione; la progettazione collaborativa come luogo di sviluppo della creatività (Trentin, 1999) e della capacità di vivere la comunità come luogo del sapere e non solo come luogo di socialità; l'uso di archivi elettronici frutto di un processo di raccolta dati (non importa se storici, naturalistici, ecc.) come strumento di sostegno alla formulazione di ipotesi, alla scoperta di regole e, in ultima analisi, allo sviluppo delle capacità di indagine, di astrazione e di ricomposizione (Trentin, 2004b); l'uso di giochi digitali (in particolare i cosiddetti mind games) per l'educazione alla creatività e al pensiero strategico (Bottino et al., 2007).

La scuola ha pertanto l'impellente necessità di affrontare e guidare il cambiamento tenendo conto di alcuni elementi che non possono essere tenuti lontano:

1. **La rilevanza del sapere.** Il sapere è lo strumento per progredire in una direzione, forse ancora un po' remota ed utopica, che potremmo chiamare civiltà della conoscenza. Potremmo comunque identificare il nucleo centrale di questa utopia nella necessità di integrazione fra maturità cognitiva e maturità etico-relazionale. Nella civiltà della conoscenza la dimensione cognitiva e quella etica non dovrebbero essere più indipendenti fra loro e dovrebbero essere invece legate in un rapporto di rinforzo reciproco sia a livello del singolo individuo che della collettività. In particolare la maturità cognitiva collettiva determinerebbe un contesto capace di riconoscere il vero e il bene dietro lo schermo della complessità degli eventi e della molteplicità delle immagini promuovendo in tal modo l'etica della vita pubblica in ambito sociale, economico e politico. Gardner (2007) riconosce nella dimensione etica la quinta (ed ultima) delle chiavi necessarie per affrontare il futuro;

2. **Accelerazione e globalizzazione.** La società della conoscenza è caratterizzata da due alterazioni spazio-temporali ben note. Accelerazione del cambiamento significa che il numero di eventi che ci riguardano o ci interessano o di cui dobbiamo in qualche modo tener conto è in continua crescita. È chiaro che il tempo continua a scorrere come sempre, ma la percezione che se ne riceve è quella di un tempo accelerato in cui la frequenza degli eventi importanti continua a crescere. Questa accelerazione riguarda moltissimi aspetti della vita collettiva dalla produzione di nuovi saperi (in particolar modo lo sviluppo scientifico e tecnologico), alle trasformazioni sociali, ai mercati. Questo significa che l'individuo, da una parte, si trova a rapportarsi con un numero crescente di nuovi saperi/eventi e, dall'altra, deve costantemente rispondere a domande di cui non conosce ancora la risposta o produrre nuovi saperi di cui ancora non dispone al fine di affrontare le nuove situazioni che gli si presentano. La globalizzazione riguarda invece lo spazio e si riferisce alla interrelazione sempre più forte tra eventi, processi e saperi, indipendentemente dalla loro localizzazione. La globalizzazione richiede all'individuo di allargare il proprio raggio di consapevolezza e di azione e lo porta a fare riferimento non soltanto a ciò che è prossimo ma anche a ciò che è distante. Naturalmente i termini prossimo e distante hanno un significato non soltanto spaziale, ma soprattutto concettuale e culturale. Per quanto riguarda il sapere, le tecnologie digitali annullano la distanza in senso spaziale. La recente esperienza della pandemia ha posto in drammatica evidenza questo aspetto non adeguatamente considerato. Eventi spazialmente molto distanti sono divenuti prossimali come non mai.

3. **Capacità di indagine.** Un "regime di verità", non è logico né razionale, semmai tautologicamente autosufficiente tramite consci o inconsci "è così". Quanti "è così" abbiamo acquisito attraverso la nostra cultura di riferimento? Quante conoscenze non verificate diamo per scontate? Comprendere, mappare e analizzare questi "è così" è il primo passo per gestire le fake news (Andrea Fontana, Hoepli 2018). viviamo in un mondo interconnesso, conviviamo con un surplus di informazioni che noi stessi creiamo. Moltissime, create da altri, ne assorbiamo. In questo mondo assordante siamo sicuri che tutta la conoscenza con cui veniamo in contatto sia necessaria? Posso verificare tutti i dati? Mi devo fidare. Ma non per questo devo avere un atteggiamento di realismo ingenuo per cui pensare automaticamente che qualsiasi cosa letta, vista, sentita - anche quando l'ha pronunciata una fonte autorevole per me - sia automaticamente vera. La verità così decade a ipotesi da verificare. Secondo l'approfondita ricerca firmata da Michael Rich e da Jennifer Kavanagh il momento storico che stiamo vivendo e attraversando è caratterizzato da quattro trend strettamente correlati tra loro:

- Crescente disaccordo riguardo i fatti e le interpretazioni analitiche di dati e fatti.
- Sfocatura della linea di demarcazione tra fatti e opinioni.
- Crescente volume e peso, con la relativa influenza, di opinioni ed esperienze personali rispetto alla dimensione istituzionale.
- Declino della fiducia nelle fonti di informazioni istituzionali e nei media tradizionali in passato rispettati.

4. **Imparare nella relazione.** Relazionarsi ed essere connessi è uno dei valori indiscussi dei giovani di oggi come dimostra la grande diffusione del fenomeno dei social network. I nativi digitali sono ben predisposti a proiettare la propria individualità nella rete e a vivere il valore di essere in rete e dovrebbero quindi essere anche predisposti ad utilizzare la relazione - soprattutto quella mediata dalla tecnologia - come una risorsa per apprendere. Ammettendo

che una tale predisposizione esista, sono tuttavia necessari altri ingredienti perché quella predisposizione si possa tradurre in una effettiva capacità di apprendere nella relazione. Garrison (2000) propone un modello per l'apprendimento sociale in rete che identifica tre componenti essenziali che devono essere messe in gioco affinché una comunità possa essere un luogo dove si costruisce conoscenza: la presenza cognitiva, la presenza sociale e la presenza di governo.

- o La presenza cognitiva. Il termine, forse un po' astratto costruire significati si concretizza di solito in attività collaborative di esplorazione, di progettazione e costruzione di artefatti.
- o La presenza sociale. Fa riferimento al fatto che i singoli partecipanti proiettano e fanno emergere nella comunità le proprie caratteristiche personali ed appaiono così agli altri partecipanti come persone reali.
- o La presenza di governo. Corrisponde a due funzioni distinte e complementari: la progettazione del percorso di apprendimento collaborativo e la facilitazione del processo in modo tale che esso produca arricchimento da una pluralità di punti di vista: costruzione della comunità, acquisizione di competenze e utilizzazione e condivisione delle risorse che sono il portato di ciascun partecipante.

5. **Complessità.** C'è complessità quando sono molte e inseparabili le differenti componenti che costituiscono un tutto (come quella economica, quella politica, quella sociologica, quella psicologica, quella affettiva, ecc.) e quando c'è un tessuto interdipendente e interattivo fra le parti e il tutto e fra il tutto e le parti (Morin, 2000). La rete di relazioni prodotte dalla globalizzazione, l'utilizzazione pervasiva delle tecnologie digitali, la natura sempre più distribuita dei saperi e la velocità dell'innovazione e delle trasformazioni di alcuni aspetti della società determinano una complessità crescente di fenomeni, sistemi (sia naturali che artificiali) e saperi. La società della conoscenza richiede costantemente all'individuo e alla collettività di confrontarsi con la complessità nel comprendere, nell'operare e nel comunicare.

6. **Creatività.** Alcuni autori parlano esplicitamente di due tipi di creatività, quella con la C maiuscola e quella con la c minuscola (Gardner, 1993; Simonton, 2000). La creatività con la c minuscola si riferisce soprattutto alla capacità di rapportarsi col cambiamento e di affrontare nuovi problemi ed è quella che viene considerata la creatività educabile; mentre la creatività con la C maiuscola ha una natura molto più elusiva ed ha a che fare con la capacità di generare soluzioni o produrre artefatti fortemente innovativi capaci di influenzare il modo di pensare, di sentire e di vivere delle altre persone. Qui una lista delle sue caratteristiche tipiche, fra cui spiccano la curiosità intellettuale, la capacità di coinvolgimento, il coraggio di essere differente, l'indipendenza di pensiero e di azione, il forte desiderio di auto-affermazione, la confidenza in sé stessi, l'essere attratti dalla complessità e dall'inspiegabilità, ecc. (Csikszentmihalyi, 1997). una lista delle loro caratteristiche tipiche fra cui spiccano la curiosità intellettuale, la capacità di coinvolgimento, il coraggio di essere differente, l'indipendenza di pensiero e di azione, il forte desiderio di auto-affermazione, la confidenza in sé stessi, l'essere attratti dalla complessità e dall'inspiegabilità, ecc. (Csikszentmihalyi, 1997)

Per quanto concerne lo sviluppo di competenze digitali, il presente documento si muove in coerenza con il Quadro di riferimento europeo "DigComp2.1".

Il rapporto presenta l'ultima versione del quadro di riferimento per le competenze digitali dei cittadini

(DigComp)2 elaborato dalla Human Capital and Employment Unit (Joint Research Centre) su incarico del Direttorato Generale Occupazione, Affari Sociali e Inclusione della Commissione Europea. Nei percorsi di seguito individuati sono previste azioni di inclusione digitale in favore degli studenti più vulnerabili, sia per quanto concerne la disponibilità individuale di dispositivi e connettività, sia per quanto concerne la realizzazione di specifici percorsi di sviluppo delle competenze digitali anche attraverso l'affiancamento in peer-education.

Un altro degli obiettivi che si prefigge l'adozione del Curricolo Digitale (CD) e quello di dare un contributo alla risoluzione del Digital Divide. La digitalizzazione non afferisce unicamente all'area tecnologica. Un'altra parte molto consistente è riferibile alle competenze delle persone. Non è sufficiente disporre della banda larga o di strumenti avanzati per poter sfruttare le possibilità offerte dalla rete. "Internet devi imparare ad usarla e devi anche sapere quali sono i rischi e le opportunità" (Riccardo Luna su Repubblica dell'11/8/2020).

L'Italia non è sicuramente al passo con gli altri paesi d'Europa e si evidenziano ritardi e inerzie preoccupanti. All'interno del nostro Paese vi sono poi notevoli differenze con aree più o meno aggiornate, pronte e ben disposte al cambiamento.

È opinione largamente condivisa che una società digitale evoluta è condizione necessaria per esprimere un adeguato livello di resilienza. Un Paese che presenta una rete ben funzionante e un buon livello di competenze si presenta con molte meno fragilità anche di fronte ad una pandemia. Le scuole non chiudono, molti lavori non si fermano, il commercio continua e i vengono mantenuti in vita i rapporti umani.

Dal primo rapporto Censis emergono tutte queste evidenze e uno dei nodi cruciali è rappresentato senza dubbio della scuola che dovrebbe porsi come uno degli attori principali della risoluzione del gap tecnologico.

[Le competenze e i livelli di padronanza secondo il Framework DigiComp 2.1](#)

Netiquette

Netiquette è un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello di lingua francese etiquette (buona educazione). Si preoccupa di garantire un corretto svolgimento della vita sociale in rete, anche con riferimento a singole organizzazioni, prevedendo o stigmatizzando comportamenti che sono fastidiosi o lesivi della dignità dei cittadini digitali. Il nostro è l'unico paese a vantare, almeno formalmente (Registration Authority), un documento contenente un insieme di indicazioni specifiche che facciano riferimento alla "Netiquette". Tali norme di comportamento, una sorta di piccola etica della rete, assumono rilevanza essenzialmente quando si utilizzano servizi che mettono in comunicazione più utenti tra loro come, ad esempio, la posta elettronica, le mailing list, i newsgroup, le chat e nel nostro caso classi

virtuali e videoconferenze. Il mancato rispetto della Netiquette comporta una generale disapprovazione da parte degli altri utenti della Rete. In casi di gravi e recidive violazioni l'utente trasgressore è punibile con provvedimenti disciplinari:

1. L'aula virtuale e le video lezioni sono configurabili come didattica a tutti gli effetti, seppur a distanza, e vigono le stesse regole comportamentali di quelle in presenza.
2. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile.
3. La puntualità è una delle regole più importanti da osservare. Se la video lezione via Meet inizia ad un orario stabilito, l'alunno dovrà essere presente a quell'ora. L'ingresso in ritardo disturberà lo svolgimento dell'incontro e costringerà l'insegnante a ripetere quello che si è perso.
4. L'alunno accederà con il proprio Account Istituzionale.
5. È severamente vietato all'alunno di distribuire il link della video-lezione ad altri.
6. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola, possibilmente via chat.
7. L'alunno e le famiglie sono consapevoli che le lezioni on line sono protette dalla privacy. Ciò significa che eventuali registrazioni o foto (autorizzate o meno) della lezione stessa NON POSSONO essere diffuse in alcun modo.
8. L'insegnante può registrare la lezione che potrà essere successivamente condivisa soltanto a scopi didattici anche con tutta la comunità scolastica. La registrazione comprende sia la parte video sia un report dell'annessa chat.

[PROGETTO SELFIE](#)

SELFIE (Self-reflection on Effective Learning by Fostering the use of Innovative Educational Technologies, ossia "Autoriflessione su un apprendimento efficace mediante la promozione dell'innovazione attraverso le tecnologie per la didattica") è uno strumento gratuito concepito per aiutare le scuole a integrare le tecnologie digitali nella didattica, nell'apprendimento e nella valutazione. **SELFIE** affonda le sue radici nella ricerca ed è stato sviluppato sulla base del quadro per la promozione dell'apprendimento nell'età digitale

negli istituti d'istruzione della Commissione europea.

SELFIE raccoglie in forma anonima le opinioni degli studenti, degli insegnanti e dei dirigenti scolastici sull'uso della tecnologia nella loro scuola. Per farlo usa brevi affermazioni e domande e una semplice scala di valutazione da 1 a 5. Rispondere alle domande e alle affermazioni richiede circa 20 minuti.

ALLEGATI:
SELFIE-certificate.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il Collaboratore vicario: sostituisce il Dirigente in caso di assenza o di impedimento, o su delega; supporta il Dirigente nelle azioni finalizzate all'attuazione del PTOF; collabora con il Dirigente per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti; svolge la funzione di Segretario verbalizzante delle riunioni del Collegio dei docenti; collabora nella predisposizione delle circolari; si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; collabora con il Dirigente nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in sinergia con strutture esterne; cura i rapporti con professionisti e agenzie esterne per l'organizzazione di conferenze e di corsi di formazione; coordina la partecipazione a concorsi e gare, in collaborazione con le Funzioni strumentali e i referenti dei progetti individuati dal Collegio dei docenti;	2
----------------------	--	---



	<p>collabora alla gestione del sito web dell'Istituto. Il Secondo Collaboratore: sostituisce il Dirigente in caso di assenza o impedimento del primo Collaboratore; coadiuva il Dirigente e il primo Collaboratore in tutte le attività di tipo organizzativo, come le operazioni di gestione dell'orario dei docenti, di sostituzione dei docenti assenti, di rispetto del Regolamento di Istituto; si occupa dei permessi di entrata e di uscita degli alunni; cura i rapporti e la comunicazione con le famiglie; raccoglie e gestisce le circolari, la posta e il registro delle presenze; partecipa agli incontri di staff.</p>	
<p>Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)</p>	<p>Il Collaboratore vicario collabora con il Dirigente per la piena attuazione del PTOF, curando in particolare la comunicazione con i docenti, il personale ATA, gli studenti e le famiglie. Svolge attività di insegnamento curricolare per n. 6 ore. Il secondo Collaboratore supporta il Dirigente per la piena attuazione del PTOF, con particolare riguardo alle attività di orientamento, di internazionalizzazione e di alternanza scuola/lavoro. Svolge attività di insegnamento per n. 11 ore. L'Animatore digitale progetta azioni di innovazione della didattica in chiave digitale, si occupa delle infrastrutture tecnologiche, della formazione dei docenti nelle metodologie innovative e dei processi di digitalizzazione e dematerializzazione dei processi amministrativi. Cura, inoltre, particolari progetti innovativi quali Banzhack, Bliber (biblioteca innovativa), Cinelab. Partecipa a</p>	<p>7</p>



	<p>fiere in Italia e all'estero per seguire le innovazioni tecnologiche da applicare alla didattica. La Responsabile del plesso laterale supporta il Dirigente nelle funzioni di tipo organizzativo relative alle classi ubicate nel plesso laterale e segnala eventuali problemi legati alla sicurezza. La Funzione strumentale 'Orientamento' cura l'alternanza scuola/lavoro e tutti i processi curricolari ed extracurricolari che mirano allo sviluppo di competenze trasversali (Logica, potenziamento in ambito scientifico, alternanza scuola/ lavoro, rapporti con Università ed enti di ricerca tra cui il CNR). La Funzione strumentale di supporto al lavoro dei docenti collabora per l'organizzazione di eventi e la partecipazione a eventi esterni. La Funzione strumentale 'Inclusione' collabora con il Dirigente per la predisposizione, il monitoraggio e la verifica di tutti i piani personalizzati, riferiti ad alunni con DSA, BES e Plusdotazione. Gestisce uno sportello di ascolto per alunni, docenti e genitori, finalizzato a rilevare tempestivamente situazioni di difficoltà o di disagio anche relazionale. Collabora con il Dirigente per l'organizzazione di azioni di formazione sulla didattica per alunni con DSA, BES, Plusdotazione e mutismo selettivo.</p>	
Funzione strumentale	Due Funzioni strumentali si occupano della gestione del PTOF, supportando il Dirigente e i Collaboratori del Dirigente nella redazione e integrazione annuale del PTOF, nelle procedure di somministrazione e	9



valutazione delle prove INVALSI (il Liceo ha partecipato a tutte le prove INVALSI per testare le nuove prove per le classi quinte, sia in Matematica che in Inglese), nella verifica dell'attuazione dell'offerta formativa. La Funzione strumentale 'Sostegno al lavoro dei docenti' supporta i docenti nella predisposizione dei modelli dei processi verbali, nella redazione del Documento di Maggio e nella partecipazione ad eventi interni ed esterni (spettacoli teatrali, manifestazioni culturali, seminari e convegni organizzati dall'Universita' del Salento, dal Tribunale e da Associazioni culturali; supporta il Dirigente nell'organizzazione di eventi interni, tra cui la Giornata delle eccellenze, che si tiene annualmente nel mese di dicembre. Cura la redazione dell'Annuario del Liceo e si occupa della disseminazione dei risultati dei percorsi finanziati con i PON FSE e FESR. Una Funzione strumentale si occupa del corretto ed efficace utilizzo di tutti i laboratori del Liceo, fornendo supporto anche all'Amministrazione nelle prove concorsuali (il Liceo è spesso sede di prove di concorso nazionale, come i concorsi per docenti, dirigenti e funzionari del MIUR). Due Funzioni strumentali si occupano dell'orientamento in entrata, predisponendo materiale informativo, organizzando ministage per gli alunni delle scuole secondarie di primo grado, organizzando i laboratori per gli open day, seguendo studenti e famiglie nelle fasi delicate della scelta dei percorsi di scuola



	<p>secondaria di secondo grado. Due Funzioni strumentali si occupano dell'orientamento In uscita, organizzando momenti di incontro a scuola e all'esterno con le Università italiane e internazionali. Gestiscono un database per monitorare le scelte degli studenti in ordine alle loro scelte universitarie o lavorative e seguono l'andamento dei loro studi superiori. Una Funzione strumentale si occupa dell'organizzazione di visite guidate e di viaggi, anche all'estero, e segnala eventi di particolare interesse quali mostre, manifestazioni culturali, workshop. Una Funzione strumentale per i rapporti con gli studenti e i genitori, con l'obiettivo di garantire il funzionamento dell'istituto, supportare i docenti nel lavoro mediante la cura dei rapporti scuola-famiglia, monitorare il grado di soddisfazione e i bisogni degli alunni, favorire la comunicazione e la collaborazione tra le varie figure professionali della scuola.</p>	
Capodipartimento	<p>Il Capodipartimento: coordina la programmazione del Dipartimento, sia con riferimento alle attività curricolari che extracurricolari; predispone strumenti di monitoraggio e verifica della progettazione didattica, e comunica periodicamente con il Dirigente per individuare punti di forza e di criticità delle azioni messe in atto; si fa promotore di iniziative di formazione, soprattutto nel campo della personalizzazione delle pratiche di insegnamento, della valutazione delle competenze e dell'innovazione</p>	9



	<p>metodologica; predispone, con l'aiuto dei colleghi, prove di verifica per classi parallele e segue le novità normative da sottoporre all'attenzione del Dipartimento, ad esempio le recenti modifiche delle prove per l'Esame di Stato.</p>	
Responsabile di plesso	<p>il Responsabile del plesso laterale del Liceo: segnala al Dirigente le eventuali problematiche del plesso, con particolare riguardo agli aspetti organizzativi e alla sicurezza; gestisce le emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale, assemblee sindacali o scioperi, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio.</p>	1
Responsabile di laboratorio	<p>I responsabili dei laboratori garantiscono un efficace utilizzo dei laboratori da parte di tutti i docenti e di tutti gli alunni, promuovendo azioni di diffusione delle pratiche laboratoriali sia in campo scientifico che umanistico: energie rinnovabili, studio dei raggi cosmici, biblioteca innovativa, catalogazione dei libri della Biblioteca, ecc..</p>	4
Animatore digitale	<p>L'Animatore Digitale è una figura di sistema che affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi nella progettazione e realizzazione dell'innovazione digitale, e del cambiamento in genere, contenuti nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), anche nell'ambito dello Snodo formativo di cui il Liceo è capofila per la formazione del personale sui processi di digitalizzazione e sulla privacy. Per svolgere questo importante e impegnativo compito, che ha</p>	1



importanti riflessi sulla didattica e sulle procedure organizzative, anche relativamente ai servizi amministrativi, ha l'esonero totale dall'insegnamento curricolare. Di seguito le principali funzioni: coordina la diffusione dell'innovazione e delle attività del PNSD previste nel Piano triennale dell'offerta formativa; stimola la formazione interna della scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; stimola il protagonismo degli studenti nelle attività di innovazione digitale, del cambiamento in genere anche di tutto l'impianto procedurale (si veda, per esempio, il gruppo BanzHack e progetto di biblioteca innovativa - BLIBER) per la realizzazione di una cultura digitale consapevole e condivisa (si veda sul sito la sezione 'L'Etica al Banzi e di tutti i siti prodotti per la diffusione interna di ogni progettazione); crea soluzioni innovative per la didattica (Classroom) e per la gestione dei processi organizzativi e amministrativi finalizzati alla dematerializzazione (iscrizioni ai progetti, ai percorsi di alternanza scuola/lavoro, agli stage per l'orientamento In entrata e in uscita, ecc.); crea strumenti di comunicazione efficaci per seguire le carriere degli studenti dopo il diploma; partecipa a fiere nazionali e internazionali sull'innovazione tecnologica applicata alla didattica; propone l'acquisto di



	<p>strumentazioni tecnologiche avanzate e cura la formazione sul loro utilizzo nella didattica; è di supporto a docenti, studenti e personale, proprio come un counselor, per l'adozione di efficaci ed efficienti risposte a bisogni nelle dinamiche che implicino la relazione uomo-tecnologia.</p>	
Team digitale	<p>È composto dall'Animatore Digitale e da due docenti, che supportano l'Animatore in tutti i compiti svolti da quest'ultimo e indicati dettagliatamente alla voce 'Animatore Digitale'. In particolare uno dei due docenti si occupa della parte relativa al funzionamento dei dispositivi tecnologici, l'altro della parte relativa alla comunicazione.</p>	3
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi, secondo il paradigma della "formazione a cascata". Facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento.</p>	1
Coordinatore attività opzionali	<p>Svolgono funzioni di progettazione, promozione e supporto per la realizzazione dei percorsi di ampliamento strutturali del Liceo nei seguenti settori: potenziamento nelle discipline scientifiche, Logica, certificazioni in Inglese e informatica, preparazione ai test di Medicina e Chirurgia. Tale attività è rivolta agli studenti</p>	4



	<p>interni e agli studenti di altre Istituzioni del territorio, che da alcuni anni chiedono di partecipare ai percorsi suindicati considerato l'alto livello degli esperti interni ed esterni coinvolti.</p>	
<p>Coordinatore attività ASL</p>	<p>I due Referenti supportano il Dirigente in tutte le fasi delle attività di alternanza scuola/lavoro per un numero elevato di studenti (circa 900 ogni anno). In particolare: predispongono il piano degli interventi sulla base delle indicazioni del Collegio dei docenti; supportano il Dirigente nelle attività di comunicazione agli studenti e alle famiglie (incontri annuali con studenti e genitori a scuola); predispongono i format digitali, con il supporto dell'Animatore Digitale, per raccogliere le preferenze degli studenti relative ai settori di interesse nei quali svolgere l'alternanza; assegnano gli studenti alle varie aree e alle aziende o enti sulla base dei criteri deliberati collegialmente; formano i tutor interni; coadiuvano il Dirigente nella scelta delle aziende o enti presso i quali effettuare l'alternanza; curano i rapporti con i tutor delle aziende o enti presso i quali si svolgono le attività di alternanza; coadiuvano il Dirigente e i Consigli di classe nel monitoraggio e nella valutazione delle attività di alternanza.</p>	<p>2</p>
<p>Coordinatore classi quinte</p>	<p>Il Coordinatore delle classi quinte: presiede il Consiglio di classe quando il Dirigente lo delega a svolgere tale funzione; coordina la progettazione educativa e didattica della</p>	<p>13</p>



	<p>classe, sulla base delle linee deliberate dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti; coordina la redazione dei Piani didattici personalizzati per alunni con BES, DSA e Plusdotazione; segnala al Dirigente eventuali problemi relativi sia al profitto che al comportamento o alla frequenza della classe o di singoli studenti; collabora con il Dirigente nell'azione di comunicazione con le famiglie; cura la documentazione didattica aggiornando il fascicolo di ogni studente della classe; coordina la redazione del Documento di Maggio per gli Esami di Stato.</p>	
Coordinatore classe	<p>Il Coordinatore del Consiglio di classe: presiede il Consiglio di classe quando il Dirigente lo delega a svolgere tale funzione; coordina la progettazione educativa e didattica della classe, sulla base delle linee deliberate dal Collegio dei docenti e dai Dipartimenti; coordina la redazione dei Piani didattici personalizzati per alunni con BES, DSA e Plusdotazione; segnala al Dirigente eventuali problemi relativi sia al profitto che al comportamento o alla frequenza della classe o di singoli studenti; collabora con il Dirigente nell'azione di comunicazione con le famiglie; cura la documentazione didattica aggiornando il fascicolo di ogni studente della classe.</p>	67
Referenti	<p>Coordinano le attività educative e didattiche relative alle seguenti aree: Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Fisica, Olimpiadi di Chimica, Olimpiadi di Scienze, Olimpiadi di Filosofia, Olimpiadi di</p>	12



	<p>Italiano, Piano Lauree Scientifiche in collaborazione con l'Università del Salento, attività nell'ambito delle energie rinnovabili e dello studio dei raggi cosmici, educazione alla salute, educazione ambientale, promozione del patrimonio artistico e culturale, Cittadinanza e Costituzione, istituzioni europee, volontariato, referente Bullismo e Cyberbullismo, Referente Biblioteca</p>	
Referenti Covid	<p>Fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato; fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi.; indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità; fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti. Collaborare con il DPD, informare e sensibilizzare il personale scolastico sui comportamenti da adottare in base alle informazioni assunte dal DPD.</p>	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A009 - DISCIPLINE GRAFICHE, PITTORICHE	Il docente svolge attività di sostegno e/o di potenziamento in compresenza per la	1



E SCENOGRAFICHE	disciplina Disegno e Storia dell'Arte (la docente è abilitata in Disegno e Storia dell'Arte); attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica nell'area relativa alle discipline grafiche, pittoriche e scenografiche. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Sostegno	
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Un docente svolge attività di insegnamento curricolare per n. 12 ore, per coprire le n. 12 ore di esonero della Prima Collaboratrice del Dirigente. L'altra L'altro docente svolge attività di insegnamento curricolare per n. 6 ore, per coprire le n. 6 ore di esonero della Seconda Collaboratrice del Dirigente. Le ore rimanenti vengono utilizzate in parte per supplenze, in parte per attività di recupero in Lingua Italiana e Latino, anche in orario pomeridiano. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	2
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	il docente svolge attività di recupero per gruppi ristretti di alunni o di potenziamento soprattutto in Disegno tecnico. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Il docente coordina numerose attività nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, in collaborazione con l'Università del Salento e con enti e associazioni culturali del territorio, tra cui i progetti "A scuola di Europa e Costituzione" e "Il Treno della Memoria".</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	1
A024 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Il docente supporta i docenti di Scienze, Matematica e Filosofia per la progettazione e realizzazione delle attività CLIL in lingua inglese.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzazione• Progettazione	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Il docente progetta e realizza attività di potenziamento in Matematica e Fisica per gli alunni del primo biennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Il docente supporta le due Collaboratrici del Dirigente nella gestione dei permessi di entrata con ritardi e di uscita anticipata degli alunni, nelle domande di iscrizione a</p>	1



	<p>tutti ii percorsi di ampliamento dell'offerta formativa. Svolge inoltre attività alternative all'Insegnamento della Religione Cattolica.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Coordinamento• Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica sulla Costituzione italiana e sulle istituzioni europee.	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>Il docente svolge attività di insegnamento curricolare per n. 18 ore, per coprire le n. 18 ore di esonero dell'Animatore digitale, impegnato in tutti i processi di innovazione della didattica e di digitalizzazione dei processi amministrativi.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A050 - SCIENZE NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE	<p>Il docente svolge azioni di potenziamento scientifico per gli studenti del primo biennio, attraverso attività laboratoriali.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
ADSS - SOSTEGNO	<p>Il docente fa parte del Gruppo di lavoro che si occupa di tutti i processi di inclusione, con riferimento non soltanto agli alunni con DSA o BES, ma a tutti gli studenti. Essendo in possesso di abilitazione all'insegnamento di Storia e Filosofia, si occupa dell'insegnamento di Cittadinanza e</p>	1



	<p>Costituzione si nelle attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica, sia come referente dei progetti sulla Costituzione e sull'Europa, in collaborazione con esperti esterni e con l'Università del Salento.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Sostegno• Coordinamento• Attività alternative all'insegnamento della Religione cattolica sulla Costituzione italiana e sulle istituzioni europee.	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Il Direttore dei servizi generali e amministrativi (di seguito DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. In materia finanziaria e patrimoniale, il DSGA: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti; predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione; elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione; predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale; firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente; provvede alla liquidazione delle spese; può</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo; ha la gestione del fondo per le minute spese; predispone il conto consuntivo; tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario; effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale; cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi; sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti; riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia; è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. In materia di attività negoziale, il DSGA: collabora con il Dirigente nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese; può essere delegato dal Dirigente ad occuparsi di singole attività negoziali; svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Il DSGA svolge la sua attività in costante raccordo con il Dirigente, che emana annualmente una Direttiva relativa a obiettivi e indirizzi dell'attività dei servizi generali e amministrativi. La Direttiva ha lo scopo di garantire una gestione efficace, efficiente ed economica dei servizi generali e amministrativi. In particolare, la Direttiva contiene linee di indirizzo per raggiungere i seguenti obiettivi contenuti nella Carta dei servizi: facilitare l'accesso

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>ai servizi; migliorare la fornitura dei servizi; controllare e correggere il servizio; innovare il servizio attraverso l'utilizzo di nuovi strumenti e tecnologie e attraverso la valutazione delle procedure seguite; assicurare la continuità delle funzioni di gestione finanziaria, dell'organizzazione e dell'azione amministrativo-contabile. In collaborazione con il Dirigente, il DSGA monitora e valuta costantemente l'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di privacy.</p>
Ufficio protocollo	<p>Gestione della corrispondenza in entrata e in uscita; raccolta delle schede relative ai progetti elaborati nell'ambito del Piano di miglioramento; comunicazioni relative alle convocazioni degli Organi collegiali; contatti con la Provincia per l'edilizia. Le funzioni sono riportate nel dettaglio nel Piano delle Attività del personale ATA pubblicato all'Albo online. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato, ore 10:00 -12:00; il martedì e il giovedì, ore 15:00-17:00.</p>
Ufficio acquisti	<p>Gestione dei beni patrimoniali; tenuta degli inventari; scarico del materiale; gestione del magazzino; tenuta dei registri di magazzino e cura del materiale di facile consumo; predisposizione e determinazione dei piani di acquisto di beni e servizi. Le funzioni sono esplicitate dettagliatamente nel Piano delle Attività del personale ATA pubblicato all'Albo online. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato, ore 10:00 -12:00; il martedì e il giovedì, ore 15:00-17:00.</p>
Ufficio per la didattica	<p>Gestione del fascicolo personale (iscrizioni, esami, trasferimenti, ecc.); adozione libri di testo; collaborazione con i docenti per l'inserimento dei dati nella piattaforma INVALSI; supporto a i docenti, agli alunni e alle famiglie per la gestione del registro elettronico; supporto alle Commissioni per un' efficace gestione degli Esami di Stato.</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>Le funzioni sono esplicitate dettagliatamente nel Piano delle Attività pubblicato all'Albo online. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato, ore 10:00 -12:00; il martedì e il giovedì, ore 15:00-17:00.</p>
Ufficio per il personale A.T.D.	<p>Gestione delle supplenze docenti e ATA; gestione fascicoli personali; gestione delle graduatorie interne; domande di mobilità; decreti relativi alle ferie; contratti per ore eccedenti; PA04; servizi in linea INPS (crediti, ricongiunzioni, riscatti, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici); dichiarazione dei servizi al SIDI; assenze del personale; permessi sindacali; rilevazione scioperi. Le funzioni sono esplicitate dettagliatamente nel Piano delle Attività del Personale ATA pubblicato all'Albo online. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato, ore 10:00 -12:00; il martedì e il giovedì, ore 15:00-17:00.</p>
Ufficio contabilità	<p>Gestione OIL (mandati e reversali); certificazione dei crediti; registro delle fatture; DURC; CIG; adempimenti AVCP; acquisti tramite CONSIP e MEPA. Le funzioni sono esplicitate dettagliatamente nel Piano delle Attività del Personale ATA pubblicato all'Albo online. Apertura al pubblico: dal lunedì al sabato, ore 10:00 -12:00; il martedì e il giovedì, ore 15:00-17:00.</p>

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online

web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico

<http://www.liceobanzi.gov.it/segreteria/modulistica>



RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

Il Liceo ha progettato, in collaborazione con le Istituzioni scolastiche e gli Enti facenti parte della Rete "I'M POSSIBLE", un complesso e articolato percorso di formazione relativo ai laboratori territoriali per l'occupabilità, così come delineati nel PNSD. Il progetto è stato approvato e finanziato dal MIUR.



I laboratori saranno frequentati sia dagli studenti inseriti nei percorsi formali di formazione, sia dai cosiddetti NEET (Not Engaged in Education, Employment or Training) e sono finalizzati a favorire la conoscenza, l'inserimento e il reinserimento dei giovani nel mondo del lavoro mediante la valorizzazione delle vocazioni territoriali.

❖ **CONVENZIONE CON IL MEDITERRANEAN OBSERVATORY ON DIGITAL CULTURE AND TOURISM (MODICT) DELL'UNIVERSITÀ DEL SALENTO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo e il MODICT intendono sviluppare nel tempo elaborazioni di progetti ed attività di ricerca e di sperimentazione, servizi e formazione, anche con la partecipazione congiunta a programmi di finanziamento regionali, nazionali, comunitari e internazionali. Tali rapporti di collaborazione possono prevedere la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati.

La collaborazione è finalizzata ad attività di ricerca e di formazione in tema di gestione analogica e digitale dei dati personali, per la piena realizzazione della normativa di settore, in particolare quella europea esecutiva in Italia da 25 maggio 2018 (Regolamento UE n. 679/2016).

Nell'anno 2017/2018, sono stati avviati percorsi di formazione destinati a tutti gli Istituti scolastici delle province di Lecce e Brindisi.



❖ ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ PROGETTUALI VOLTE ALLA PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA VIOLENZA ALLE DONNE, ANCHE IN ATTUAZIONE DELLA CONVENZIONE DI ISTANBUL.

<p>Azioni realizzate/da realizzare</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
<p>Risorse condivise</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
<p>Soggetti Coinvolti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
<p>Ruolo assunto dalla scuola nella rete:</p>	<p>Partner rete di scopo</p>

Approfondimento:

L'Associazione temporanea di scopo, che coinvolge l'USR Puglia, Istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di tutta la Regione, Enti ed Associazioni regionali, ha lo scopo di realizzare percorsi di sensibilizzazione sul tema della violenza sulle donne, attraverso le azioni del progetto "La pazienza delle donne", approvato nell'anno 2018 dal MIUR e dal Ministero delle pari opportunità.

**❖ COLLABORAZIONE ORIZZONTALE CON L'ISTITUTO COMPRENSIVO DI LEQUILE (LE) PER IL PROGETTO PON FSE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Collaborazione con l'Istituto Comprensivo di Lequile per azioni di orientamento nell'ambito dei percorsi di potenziamento scientifico. Il Liceo metterà a disposizione le proprie risorse professionali e materiali. I percorsi sono finanziati attraverso un PON FSE "Orientamento formativo e ri-orientamento".

❖ CONVENZIONE CON GESTALT INSTITUTE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL MASTER TRIENNALE IN GESTALT COUNSELING.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola	Partner rete di scopo

❖ **CONVENZIONE CON GESTALT INSTITUTE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL MASTER TRIENNALE IN GESTALT COUNSELING.**

nella rete:	
-------------	--

Approfondimento:

Il Liceo mette a disposizione le proprie risorse professionali e materiali per attività di tirocinio nell'area dell'inclusione e dello sviluppo della relazione educativa.

❖ **ACCORDO QUADRO CON L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Accordo è relativo alla coprogettazione e realizzazione di percorsi di alternanza scuola/lavoro nei seguenti settori: biochimico, ingegneristico, giuridico, economico, sociale. Attraverso questo Accordo, si è consolidata la collaborazione tra il Liceo e l'Università, che già nel 2015 avevano sottoscritto un Protocollo di intesa per lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento degli studenti.

**❖ CONVENZIONE CON IL BRITISH COUNCIL PER LA SOMMINISTRAZIONE DEL TEST IELTS.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attraverso questa Convenzione, il Liceo progetta in collaborazione con il British Council percorsi per il conseguimento della certificazione IELTS, anche per studenti e lavoratori esterni, ed è test center provinciale per le certificazioni IELTS.

❖ CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL MASTER DI I LIVELLO IN

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali



❖ **CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL MASTER DI I LIVELLO IN**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo mette a disposizione le proprie risorse professionali e strutturali per stage formativi da svolgersi in Tirocinio diretto (120 ore) dei corsisti impegnati nel Master in Didattica e Psicopedagogia dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali.

Ciò consente un interscambio di esperienze con l'Università, che analizza le pratiche inclusive messe in atto dal Liceo per gli alunni con BES, DSA e Plusdotazione.

❖ **PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI DIFFUSIONE DELLA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE ITALIANA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo è l'unica Istituzione scolastica che aderisce al progetto per la realizzazione di una pubblicazione



della Costituzione italiana, a cura del Senatore Alberto Maritati, con illustrazioni dell'artista Giancarlo Moscara. Il progetto è promosso e finanziato dal Consiglio Regionale pugliese.

❖ **CONVENZIONE CON LA BRITISH SCHOOL OF ENGLISH, SEDE DI MAGLIE, PER CORSI DI FORMAZIONE LINGUISTICA FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI CAMBRIDGE UNIVERSITY.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo attiva ogni anno numerosi corsi di Lingua Inglese per il conseguimento delle certificazioni University Cambridge ESOL Examinations (dal livello A2 al livello C1). I corsi sono seguiti da studenti del Liceo, da studenti di altre Istituzioni e da docenti. Gli esperti dei corsi sono Docenti madrelingua laureati e in possesso di specifica certificazione per l'insegnamento della Lingua Inglese a stranieri operanti presso la British School di Maglie.

❖ **CONVENZIONE CON IL LABFOTOSUB DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO DELL' UNIVERSITÀ DEL SALENTO.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
--	--



❖ **CONVENZIONE CON IL LABFOTOSUB DEL DIPARTIMENTO DI STORIA, SOCIETÀ E STUDI SULL'UOMO DELL' UNIVERSITÀ DEL SALENTO.**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo e il LabFotosub dell'Università del Salento collaborano per sviluppare la ricerca scientifica nei seguenti ambiti: monitoraggio dello stato dell'ambiente; valutazione e studio delle dinamiche e delle pratiche umane ricadenti sulla fascia costiera; valorizzazione di peculiarità e beni ambientali, culturali, storici, sociali di particolare valore.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON LA COOP. KOREJA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo



Approfondimento:

Il Liceo e KOREJA, riconosciuta dal Ministero dei Beni Culturali come Centro di produzione teatrale di sperimentazione e di teatro per l'infanzia e la gioventù, operano in partenariato per condividere attività di ricerca e di formazione nel campo del teatro e dello spettacolo, anche per progetti e programmi a dimensione europea.

❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'UNIVERSITÀ DEL SALENTO.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo e l'Università del Salento collaborano per integrare le loro offerte formative e realizzare percorsi di approfondimento destinati agli alunni del secondo biennio e del quinto anno, finalizzati allo sviluppo di competenze disciplinari, trasversali e di orientamento. I docenti dell'Università del Salento progettano in collaborazione con i docenti interni e realizzano percorsi, anche laboratoriali, nelle seguenti aree: biochimica, ingegneristica, economico-giuridica, sociologica.

I percorsi hanno una durata media di 30 ore annuali. L'Università mette a disposizione i suoi laboratori per le attività che richiedono un approccio metodologico sperimentale.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA PER IL PROGETTO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Protocollo coinvolge l'Università del Salento, il Circolo culturale "Libertà e Giustizia", l'Associazione Nazionale Magistrati, il Liceo e altre scuole della Provincia ed è finalizzato a realizzare percorsi modulari sulla legalità e sull'Europa destinati agli studenti e ai docenti. Per la formazione dei docenti, il Liceo è scuola capofila.

❖ **PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

**❖ PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE**

	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il Liceo e l'Associazione "Locomotive" collaborano per la promozione della cultura e della pratica musicali.

❖ CONVENZIONE CON UNICREDIT.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

**❖ CONVENZIONE CON AGENZIA DELLE ENTRATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON ARPA PUGLIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

**❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE DIPLOMATICI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON AZ. SPECIALE SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DELLA CCIAA DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

**❖ CONVENZIONE CON CAMERA DI COMMERCIO - CCIAA LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON CASA DI CURA PETRUCCIANI SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON CITTA DI LECCE HOSPITAL GVM CARE RESEARCH

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON CNR- CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON FONDAZIONE CENTRO EURO-MEDITERRANEO PER I CAMBIAMENTI CLIMATICI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON L'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali

**❖ CONVENZIONE CON ISTITUTO NAZIONALE FISICA NUCLEARE**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON DIPARTIMENTO INGEGNERIA DELL'INNOVAZIONE UNIVERSITA' DEL SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA UNIVERSITA' DEL SALENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ CONVENZIONE CON DIPARTIMENTO MATEMATICA E FISICA UNIVERSITA' DEL SALENTO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONE CON AICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

**❖ CONVENZIONE CON ASL LECCE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Co-progettazione e realizzazione percorsi di alternanza scuola-lavoro.

❖ CONVENZIONI CON AZIENDE PRIVATE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si tratta di circa 50 convenzioni sottoscritte con aziende private del territorio per la coprogettazione e la



realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro, relativi ai progetti inseriti sotto la voce Alternanza scuola-lavoro nella sezione Offerta formativa.

❖ CONVENZIONE CON LA CORTE D'APPELLO DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

la convenzione rientra nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro

❖ CONVENZIONE AI FINI DEL PROGETTO ASTEROIDE B167

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione studenti e apertura al territorio
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Università• Enti di formazione accreditati



❖ **CONVENZIONE AI FINI DEL PROGETTO ASTEROIDE B167**

	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

la convenzione ha come obbiettivo la costituzione di un partenariato in risposta all'avviso pubblico MIBAC-Piano cultura futuro urbano.

❖ **CONVENZIONE AI FINI DEL PROGETTO FREE HOME HIGH-SCHOOL @BANZI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione studenti
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

la Convenzione ha come obiettivo l'integrazione tra mondo della scuola e altri mondi circostanti, l'apertura al quartiere a orizzonti transnazionali in tema di inclusione, integrazione sociale, difesa dell'ambiente.

❖ CONVENZIONE CON ORDINE DEI MEDICI PROVINCIA DI LECCE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ EUROPE DIRECT "SALENTO D'AMARE"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

l'adesione al partenariato è volta alla promozione in modo continuativo ai processi di integrazione delle politiche europee per una cittadinanza globale attiva e consapevole, comprendere il funzionamento dell'UE e della sua democrazia parlamentare, sensibilizzando ai vantaggi che l'UE offre nella quotidianità dei cittadini.

❖ "STEM2020"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ "STEM2020"

	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

si tratta di un atto di Concessione per il finanziamento di progetti di promozione di educazione nelle materie STEM, in particolar modo la determina stabilita tra il MINISTERO per le PARI OPPORTUNITA' e il Liceo Scientifico Statale "Banzi Bazoli" è per la realizzazione del progetto "APP4School - programmazione e sviluppo di un'App a scuola".

❖ BIT & NUVOLE CURRICOLI DIGITALI

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali



❖ **BIT & NUVOLE CURRICOLI DIGITALI**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

"Rete BIT & NUVOLE Curricoli Digitali" è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di promozione di percorsi per la formazione del personale docente, di valorizzazione dei percorsi didattici rivolti alla promozione della competenza digitale degli studenti

❖ **PROGETTO "LAUREE SCIENTIFICHE 2017-2018 - AREA MATEMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

la convenzione mira all'attuazione di azioni di orientamento formativo e autovalutazione degli studenti di scuola superiori e di formazione e perfezionamento degli insegnanti nell'ambito del Programma Piano Nazionale delle Lauree Scientifiche.



❖ **CONVENZIONE CON IL MUSEO STORICO DELLA FISICA E CENTRO STUDI E RICERCHE
"ENRICO FERMI" DI ROMA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Convenzione con il Museo Storico della Fisica e Centro Studi e Ricerche "Enrico Fermi" di Roma nell'ambito del progetto Extreme Energy Events – La scienza nelle scuole- per partecipare alla costruzione e al montaggio di stazioni di misura di sciame di raggi cosmici e per gestire e mantenere i suddetti apparati di misura. Nei giorni 15 e 16 dicembre la Prof.ssa Lorenzo e due studenti parteciperanno alla Conferenza Nazionale del Progetto EEE in occasione delle celebrazioni del 450^o anniversario della nascita di Galileo Galilei.

❖ **LIONS QUEST INTERNATIONAL**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ LIONS QUEST INTERNATIONAL

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Attivazione di un progetto Adolescenza del Lions Quest International: corso di formazione per dirigenti e insegnanti; corsi per genitori. Il progetto opera nel campo della prevenzione ai fenomeni di bullismo, di violenza in genere, di abuso di sostanze, di insicurezza personale, di disaffezione al mondo scolastico.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ L'INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO NELLA SCUOLA DELLE COMPETENZE: DIMENSIONI PROGETTUALI, DIDATTICHE, VALUTATIVE.

Laboratori sulle competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti di Italiano e Latino del Liceo.



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **SCUOLA E FAMIGLIA INSIEME PER SVELARE I MISTERI DELL'UNIVERSO ADOLESCENZIALE.**

Il Liceo, negli ultimi anni, ha investito molte risorse allo scopo di potenziare la collaborazione tra scuola e famiglia. In tale ottica si colloca l'iniziativa di formazione che si articola in tre incontri formativi della durata di due ore alla presenza di esperti, su tematiche adolescenziali, rivolta a docenti e genitori. L'obiettivo è rendere operativo il Patto di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia coinvolgendo attivamente i genitori.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • seminari
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **SUCCESSO FORMATIVO E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI.**

L'attività di formazione si pone quale potenziamento delle azioni condotte negli anni scolastici



precedenti. Intende promuovere e rafforzare le competenze dei docenti in merito al riconoscimento e all'analisi dei bisogni educativi speciali, nonché all'individuazione delle strategie didattiche più idonee per il raggiungimento del successo formativo dello studente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL CYBERBULLISMO.

Iniziative formative a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e cyberbullismo ai sensi della Legge 29 maggio 2017, n.71 art. 4

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Genitori
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIGITALE

L'attività vuole offrire formazione, informazione e assistenza sulle metodologie, strumenti e modelli da utilizzare con le tecnologie digitali per l'insegnamento, la comunicazione e la verifica. Il Corso intende fornire le basi per una comunicazione e valutazione mediata anche da strumenti digitali di rete e si inquadra nelle azioni di supporto del Piano Nazionale Scuola Digitale del MIUR.

Collegamento con le	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
----------------------------	---



priorità del PNF docenti	
Destinatari	Docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA DELLA FISICA MODERNA.

Il corso dovrà affrontare i problemi connessi con l'insegnamento della fisica moderna nei licei, tenendo conto delle indicazioni didattiche nazionali, in particolare ricostruire l'evoluzione della fisica nel Novecento attraverso tre linee distinte: la dimensione teorico/concettuale, la dimensione sperimentale e la dimensione tecnologica. Generalmente si tende a privilegiare soprattutto la prima, mentre tutte e tre le dimensioni sono strettamente connesse, si intersecano continuamente e contribuiscono a mettere in luce la rilevanza delle nuove conoscenze nello sviluppo della società moderna.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ VALUTARE LA COMPETENZA INTERCULTURALE.

L'azione formativa, in collaborazione con la Fondazione Intercultura, si propone di consolidare competenze operative atte a promuovere, gestire e valorizzare esperienze di mobilità studentesca in prospettiva interculturale, utilizzare strumenti utili alla promozione e alla gestione di programmi di mobilità studentesca internazionale in entrata e in uscita, coerentemente con quanto richiesto dalle Linee di Indirizzo per la Mobilità Internazionale



individuale emesse dal MIUR nel 2013.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE SUL NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY (REGOLAMENTO UE 2016/679).**

L'attività è articolata in una serie di incontri di sensibilizzazione e formazione periodica del personale che partecipa alla gestione documentale e ai trattamenti dati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Ministero

❖ **CORSI DI LINGUA INGLESE**

Il corso è rivolto ai docenti che intendano potenziare le proprie competenze linguistiche nel livello evidenziato nel pre-test, di accesso al corso.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE

Potenziamento nella didattica delle competenze

Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Corso sulle competenze di cittadinanza e cittadinanza globale secondo le nuove indicazioni ministeriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DIDATTICA DISCIPLINARE (ITALIANO E MATEMATICA)

Corso sulla didattica disciplinare in Italiano e in Matematica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI SPECIALIZZATI SUL SOSTEGNO**

Ogni laboratorio si propone di fornire ai docenti gli strumenti pratici/operativi necessari per una didattica inclusiva e partecipativa per alunni con BES, attraverso l'impiego di tecnologie assistive e compensative. Il docente sarà aiutato a proporre le metodologie didattiche più funzionali a favorire negli alunni un metodo di studio efficace ed autonomo, grazie ad un utilizzo appropriato degli strumenti compensativi. Il corso prevede: 1) n. 20 ore di attività laboratoriale in presenza, che si svilupperanno in questo istituto nel periodo ottobre/novembre 2019 2) n. 5 ore di attività on-line per l'autoapprendimento e la realizzazione di un project work da caricare in piattaforma e-learning Durante i laboratori i docenti potranno conoscere e sperimentare: □ Le tecnologie assistive e la CAA - Comunicazione Aumentativa Alternativa □ I software compensativi, gratuiti e a pagamento, per: scrivere sotto dettatura, modificare testi in pdf, creare sintesi, leggere testi con la sintesi vocale, studiare la matematica, produrre mappe concettuali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti specializzati sul sostegno
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **CORSO DI FORMAZIONE PER I DOCENTI SULLA MOTIVAZIONE E SULLA VALUTAZIONE**

Il corso, tenuto dal prof. Tempesta dell'Università del Salento, è rivolto ai docenti di tutte le discipline e si propone di analizzare due aspetti peculiari della didattica su cui saranno erogati due seminari; il primo intitolato "Motivare alla conoscenza", il secondo dedicato alla



"Valutazione degli apprendimenti".

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> attività seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA IMMERSIVA: PROSPETTIVE PER IL PRESENTE E PER IL FUTURO

Il corso di formazione, in collaborazione con INDIRE, è rivolto ai docenti curricolari e riguarda la didattica Immersiva e le prospettive aperte da tale metodologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> attività seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PREVENZIONE E CONTRASTO DEL FENOMENO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

Il Corso intende evidenziare i problemi connessi al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo e le pratiche adottate per il contrasto a tali dinamiche.

Collegamento con le	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DIGITALE

Corso sull'utilizzo dei dispositivi digitali per innovare l'azione didattica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO SULLA DISLESSIA

È un percorso formativo e-learning gratuito rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con DSA.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	docenti curricolari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Ente esterno accreditato MIUR

**❖ CALCOLATRICI GRAFICHE**

Corso rivolto ai docenti di Matematica e Fisica sull'uso delle calcolatrici grafiche.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	docenti di matematica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ RELATIVITÀ E MECCANICA QUANTISTICA: LA FISICA MODERNA TRA SCIENZA E FILOSOFIA

Tale Progetto intende svilupparsi secondo una duplice prospettiva: da un lato, è rivolto a una trattazione teorica che mostri i concetti fisici essenziali utili per comprendere i grandi e straordinari sviluppi della ricerca scientifica contemporanea; dall'altro, cercherà di analizzare il contesto storico e filosofico che spiega la genesi delle suddette teorie, con la loro inconsueta e affascinante visione del mondo. Si intende, pertanto, favorire e promuovere tanto l'insegnamento della fisica moderna e contemporanea, quanto quello della filosofia come riflessione sulla scienza, nella fondamentale direzione del dialogo tra le "due culture", scientifica e umanistica, superando l'ottica dell'estraneità e/o contrapposizione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docenti curriculari
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• attività seminariale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ QUALE RELAZIONE EDUCATIVA PER UNA PRATICA INCLUSIVA QUOTIDIANA. PRIMO, SECONDO E TERZO LIVELLO.**

Si intende proporre un percorso formativo incentrato essenzialmente sulla relazione educativa intesa come rapporto tra docente e alunno e tra docenti. Questo per "vivere la scuola" con un senso di appartenenza che orienta i comportamenti verso una dimensione prosociale. La relazione educativa diventa l'humus per una pratica inclusiva quotidiana, intendendo l'inclusione come una condizione riconosciuta a tutti gli alunni e non solo a chi presenti svantaggi nell'apprendimento. Gli obiettivi sono: -avviare un percorso formativo che orienti ad una funzione olistica della funzione docente; -abbandonare la visione dell'autoreferenzialità nella valutazione dell'essere scuola; - motivare al cambiamento e all'innovazione non più avvertiti come devianza; -stimolare la riflessione sul livello della relazione educativa nel processo di insegnamento- apprendimento;-favorire la relazione empatica nella comunità scolastica. Sono previsti : 1) laboratori incentrati sul modello formativo corporeo-relazionale; 2) Laboratori incentrati sull'apprendimento di modelli metodologici-inclusivi. Il corso si articola in tre livelli di formazione, ognuno dei quali sarà innestato sul precedente e lo consoliderà, implementando la riflessione sugli aspetti emotivi della relazione educativa e avviando una riflessione sugli aspetti ermeneutici ed euristici del compito docente.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Comunità di pratiche• palestra
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLA BODYPERCUSSION

il percorso è un approccio somatico al ritmo ed alla musicalità in generale che coinvolge il piano relazionale, cognitivo-relazionale, veicolando possibilità di autocoscienza e riorganizzazione del sè in rapporto agli altri ed all'ambiente.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CAMBIAMO STRADA**

La formazione sarà incentrata sui temi del cambiamento e dell'innovazione didattico-metodologia mediante l'esperienza laboratoriale. Il principio metodologico ispiratore sarà quello della non direttività che ispiri una riflessione sul vissuto e faccia emergere il principio di autoregolazione che sfoci nella pratica assistita del cambiamento. Nel corso del primo incontro si rifletterà su cosa cambiare e come, per una scuola che sia attenta ai bisogni della persona. Si individueranno invece quale elementi mantenere in quanto peculiari e valutati positivamente. Nel secondo incontro saranno condivise le buone pratiche da implementare, mettendo in risalto gli aspetti legati allo stile d'insegnamento produttivo. Nel terzo incontro saranno approfonditi i temi della progettazione e valutazione alla luce dei dettami pedagogici contemporanei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



**LA COSTRUZIONE DEL PEI**

Il nostro istituto, per la prima volta della sua storia, accoglie alunni disabili. Pertanto si avverte il bisogno di operare un'azione di formazione incentrata sui temi del cambiamento e dell'innovazione didattica-metodologia connessa alle tematiche della disabilità. Gli aspetti fondamentali: - Dal documento Falcucci al DL 96/ 2019. Dall'inserimento all'inclusione - Dal programma al progetto, per una pedagogia dell'inclusione - Il sistema scuola - sanità, la sfida della complessità nella visione di Edgar Morin - La diagnosi funzionale ed il profilo dinamico funzionale quali strumenti conoscitivi - Quali i descrittori del contesto come determinanti dell'apprendimento - Il contesto: fattori personali e fattori ambientali - Differenza tra menomazione, disabilità ed handicap - La convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità ed il principio di autodeterminazione - L'ICF e la prospettiva biopsicosociale - Le ecologie del PEI - Adozione di un modello PEI su base ICF - Analisi delle 12 sezioni del modello PEI

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ MENSI

Il progetto intende mobilitare 120 scuole di sei Paesi - Belgio, Croazia, Repubblica Ceca, Ungheria, Italia e Portogallo. Ogni Paese si impegna a costituire una comunità di pratiche con il coinvolgimento di 4 scuole Mentor, ciascuna delle quali dovrà a sua volta accompagnare 4 scuole Mentee del proprio territorio (su base regionale) a sperimentare e consolidare modelli didattici e organizzativi potenziati dalle ICT.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione



	<ul style="list-style-type: none"> • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **LEARNING TO BECOME**

Learning to Become è un contenitore di paradigmi generativi capaci di riconfigurare il perimetro del pensiero critico, della cittadinanza globale e dell'intelligenza sociale attorno ad alcuni cluster del curricolo. Learning to Become non è un framework di competenze e neppure una raccolta di indicazioni curricolari. Learning to Become coinvolge i saperi, le conoscenze e le competenze; le relazioni umane e la comunità educativa; il rapporto della scuola con il mondo, con la natura, con le tecnologie, con lo sviluppo economico.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **IL NUOVO REGOLAMENTO PRIVACY (REGOLAMENTO UE 2016/679).**

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione sul nuovo Regolamento privacy e procedure
--	--



	amministrative
Destinatari	Tutti
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Università del Salento. Dott.ssa Roberta Rizzi

❖ **IL CODICE DEI CONTRATTI.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	IIRASE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRASE

❖ **IL REGOLAMENTO DI CONTABILITÀ.**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
--	--



Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

IRASE